

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
SETTORE TECNICO ED AMBIENTE

Via Vittorio Emanuele n. 158 - tel. n. 081/8033384 – 8033810 - fax n. 081/3177439
www.comune.castellocisterna.na.it e-mail ufficiotecnico@comune.castellocisterna.na.it
P.E.C.: ufficiotecnico@pec.comune.castellocisterna.na.it

originale

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO ED AMBIENTE

n. 10 del 04.02.2019 (Registro Ambiente)

n. 53 del 4-2-2019 (Registro Generale)

OGGETTO: Servizio di gestione integrata di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nonché spazzamento nel territorio comunale e altri servizi accessori del comune di Castello di Cisterna –Determina a contrarre - CIG: 7785932258

Visti gli artt.107 e 109 del D.lgs 18.8.2000 n.267;

Visto il Regolamento Comunale di contabilità;

Visto l'art.183 del D. Lgs. 267/00;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Visto il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

Visto la operativa dell'ANCI del 19 ottobre 2018 prot. n. 76/VSG/SD

Visto il Decreto Sindacale n. 11 del 21.01.2019 di nomina a Responsabile di Settore - prot. n. 938 del 21.01.2019

Premesso che:

- ai sensi del comma 2 dell'art. 177 del D.Lgs. n°152/2006 “la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse”
- ai sensi dell'art. 178 del D.Lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii “la gestione dei rifiuti e' effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali.”
- ai sensi del comma 1 dell'art. 179 del D.Lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii “la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia: a) prevenzione; b) preparazione per il riutilizzo; c) riciclaggio; d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; e) smaltimento.”
- la legge regionale n. 4 del 28 marzo 2007 “norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”, così come modificata dalla L.R. 5/2014, disciplina l'organizzazione e lo svolgimento del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati nella Regione Campania in conformità con i principi definiti dalla disciplina comunitaria, per garantire l'accesso universale, la salvaguardia dei diritti degli utenti, la protezione dell'ambiente, l'efficienza e l'efficacia del servizio, il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché l'uso efficiente delle risorse
- l'art 23 della L.R. 14/2016 ai fini dell'“esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni, il territorio regionale è ripartito nei seguenti Ambiti territoriali ottimali (ATO)
- Il Comune di Castello di Cisterna ricade nell'ATO Napoli 3
- l'art. 26 della citata L.R. 14/2016 stabilisce all'art. 1 comma 1 lettera b che è di competenza dell'Ente d'Ambito l'individuazione del soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti all'interno dell'ATO o di ciascun Sub Ambito Distrettuale e affida il servizio, ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 152/2006, utilizzando per la predisposizione degli atti di gara necessari le linee guida e gli schemi tipo predisposti dalla Regione in conformità alle norme vigenti;
- l'art. 40 della citata LR 14/2016 stabilisce al comma 1 che dalla data di entrata in vigore della legge è consentito indire nuove procedure di affidamento dei servizi a condizione che siano conformi a quanto disposto dalla legge e che prevedano la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito;

Dato atto che alla data odierna non risulta ancora individuato il nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito;

Tenuto conto che:

- che con atto di C.C. n. 15 del 30.05.2018 è stato deliberato l'adesione del Comune di Castello di Cisterna alla C.U.C. dei Comuni di Pomigliano d'Arco (capofila), Sant'Anastasia, Somma Vesuviana e Pollena Trocchia ed approvato lo schema di convenzione per acquisizione lavori, beni e servizi ai sensi dell'art. 37 comma 4 lett. b) del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016;

- in data 28.09.2018 dal legale rappresentante di questo Ente la relativa convenzione, unitamente al legale rappresentante del comune capofila;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31.01.2019 con cui sono state approvate le linee guida del progetto relativo al servizio di gestione integrata di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nonché spazzamento nel territorio comunale e altri servizi accessori del comune di Castello di Cisterna dando atto che si debba procedere per l'affidamento dell'appalto di servizi attraverso con gara mediante procedura aperta di cui all'art. 60 del D. Lgs n. 50/2016, sulla base del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 comma 2 del predetto Decreto Legislativo, per la durata massima di 5 anni e comunque non oltre la data di assunzione del servizio da parte del gestore unico individuato dall'A.T.O. Napoli 3;

Tenuto conto che l'allegato 2 alle linee guida del progetto approvato con la sopra richiamata deliberazione di G.C. n. 13/2019 riporta il quadro economico progettuale, come di seguito riportato

**QUADRO ECONOMICO APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE
INTEGRATA DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI
NONCHE' SPAZZAMENTO NEL TERRITORIO COMUNALE E ALTRI
SERVIZI ACCESSORI**

COSTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO		COSTO ANNUALE SERVIZIO	COSTO QUINQUENNIO A BASE D'ASTA
PERSONALE	A	€ 583.171,41	€ 2.915.857,05
AUTOMEZZI	B	€ 181.602,84	€ 908.014,19
FORNITURA SACCHI	C	€ 20.000,00	€ 100.000,00
FORNITURA CARRELLI	D	€ 480,00	€ 2.400,00
GESTIONE ISOLA ECOLOGICA	E	€ 6.000,00	€ 30.000,00
FORNITURA CASSONETTI, BIDONI E SECCHIELLI	F	€ 15.243,20	€ 76.216,00
ONERI DI SICUREZZA	G	€ 7.514,00	€ 37.570,00
TOTALE	H	€ 814.011,45	€ 4.070.057,24
UTILE D'IMPRESA	I	€ 81.401,14	€ 407.005,72
TOTALE COMPLESSIVO	L	€ 895.412,59	€ 4.477.062,96
IVA AL 10% DI L	M	€ 89.541,26	€ 447.706,30
TOTALE COMPLESSIVO	N	€ 984.953,85	€ 4.924.769,26
SPESE DI GARA			
SPESA PER LA COMMISSIONE DI GARA	O		€ 15.000,00
CONTRIBUTO ANAC	P		€ 600,00
SPESA PER PUBBLICITA' DI GARA IVA INCLUSA	Q		€ 10.000,00
Totale spese di gara	R		€ 25.600,00
TOTALE COMPLESSIVO (N+R)	S		€ 4.950.369,26

Dato atto che è stato individuato quale RUP designato per il procedimento l'ing. Tommaso Zerella Responsabile del Settore Tecnico ed Ambiente del Comune di Castello di Cisterna;

Atteso che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici adottano specifico procedimento a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

Dato atto che:

- il contratto avrà per oggetto l'affidamento del servizio di gestione integrata di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nonché spazzamento nel territorio comunale e altri servizi accessori sul territorio comunale di Castello di Cisterna;
- il contratto avrà durata di anni cinque con clausola di risoluzione immediata ed anticipata in caso di avvio del servizio unitario da parte dell'ATO Napoli 3, di cui alla L.R. Campania n. 5 del 24.01.2014 Art. 11 e art. 4.0 della L.R. 40/2016; in tale caso, l'appaltatore non ha diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento né a richieste di compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento di mezzi ed attrezzature di sua proprietà impiegate per l'esecuzione dell'appalto;
- il valore dell'appalto, ha un importo complessivo (quinquennale) di € € 4.477.062,96 (**Euro quattromilioniquattrocentosettantasettesemilassantadue/96**) comprensivi di € 41.327,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 10% come per Legge;
- il procedimento di affidamento prevedere la scelta dell'offerta più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art 97 del D. Lgs. 50/2016;
- l'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata, da una commissione di aggiudicazione nominata dalla Centrale Unica di Committenza comune capofila di Pomigliano d'Arco ai sensi dell'art. 77 del Codice letto in combinato disposto con quanto indicato nell'art. 216 co. 12 del codice, sulla base di criteri di valutazione e relativi pesi, mediante l'applicazione di un metodo aggregativo compensatore;
- il contratto conterrà le seguenti clausole essenziali:
 - a) prima della stipula del contratto, a seguito di formale aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria, a garanzia della corretta esecuzione dei lavori affidati, dovrà costituire una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva;
 - b) per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica dei rapporti tra le parti, si farà riferimento al Capitolato Speciale di Appalto ed allo schema di contratto, integranti il progetto del servizio, nonché alle norme vigenti in materia, con particolare riferimento al D.lgs. n. 50 del 2016 ed al D.P.R. 8 ottobre 2010, n. 207 per quanto ancora in vigore;
 - c) l'aggiudicatario si assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;

Visti gli allegati di gara costituiti dallo schema di bando di gara, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di disciplinare di gara, il DUVRI, e lo schema di contratto e ritenuto doverli approvare;

Considerato che si ravvisa la sussistenza degli elementi che configurano la presente quale determinazione a contrattare ai sensi dell'art.192 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000, nonché degli elementi della determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 comma 2 D.lgs. n. 50 del 2016;

Preso atto:

- dello Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- del comma 6 dell'art. 202 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii. secondo cui "Il personale che, alla data del 31 dicembre 2005 o comunque otto mesi prima dell'affidamento del servizio, appartenga alle amministrazioni comunali, alle aziende ex municipalizzate o consortili e alle imprese private, anche cooperative, che operano nel settore dei servizi comunali per la gestione dei rifiuti sarà soggetto, ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro, al passaggio diretto ed immediato al nuovo gestore del servizio integrato dei rifiuti, con la salvaguardia delle condizioni contrattuali, collettive e individuali, in atto";

Ritenuto:

- di dare atto che le somme necessarie per l'espletamento del Servizio de quo per l'annualità 2019 trovano copertura economica negli appositi capitoli relativi al servizio smaltimento rifiuti del Bilancio Comunale ;
- di dare atto che con successivo atto amministrativo, a seguito dell'espletamento della procedura di gara e di aggiudicazione, si procederà ad effettuare apposito impegno di spesa negli appositi capitoli relativi al servizio smaltimento rifiuti del Bilancio Comunale per gli anni di competenza, per le somme necessarie all'espletamento del Servizio in oggetto;

Dato atto che l'ANAC ha attribuito alla gara dei servizi in argomento il seguente Codice Identificativo Gara (CIG.): 7785932258;

Dato atto che la soluzione dell' appalto unico su scala comunale consente di conseguire migliori economie di scala e maggiore efficienza complessiva, rispetto a configurazioni gestionali frazionate.

Considerato che la pubblicazione della presente procedura viene disposta secondo quanto stabilito dalle norme individuate dal Codice dei Contratti tenuto conto dell'importo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2006 e ss.mm.ii.;

Visto che in relazione all'importo della presente gara ed agli obblighi inerenti la pubblicità per i relativi bandi devono essere pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, oltre che sul «profilo del committente» della stazione appaltante, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 e sul sito informatico dell'ANAC, con l'indicazione degli estremi di invio delle pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale;

Richiamati

- il principio contabile 4.2
- l'art. 163 comma 5 del D. Lgs. 267/2000

VISTI inoltre:

- Il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto ancora in vigore fino all'emanazione di apposite Linee Guida da parte dell'ANAC;
- legge del 13/08/2010, n. 136, ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- gli allegati di gara costituiti dallo schema di bando di gara, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di disciplinare di gara, il DUVRI, e lo schema di contratto;


DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto

1. **di procedere** all'indizione di gara ad evidenza pubblica con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 -co. 2 del succitato Decreto legislativo per l'Affidamento del servizio di gestione integrata di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nonché spazzamento nel territorio comunale e altri servizi accessori del comune di castello di cisterna in accordo alle linee guide progettuali approvati con Deliberazione di Giunta Comunale nr.13 del 31.01.2019;
2. **di approvare**, in riferimento alla procedura in oggetto, lo schema di bando di gara, il Capitolato speciale d'Appalto, lo schema del disciplinare di gara, il DUVRI, e lo schema di contratto;
3. **di Stabilire** che il valore complessivo posto a base dell'appalto, riferito ai cinque anni di durata è pari a € 4.477.062,96 (Euro quattromilioniquattrocentosettantasettemilaseccantadue/96) oltre IVA al 10% come per Legge di cui:
 - € 4.435.735,96 (euro quattromilioniquattrocentotrentacinquemilasettecentotrentacinque/96) da assoggettare al ribasso per i complessivi 5 canoni annuali riferiti ai servizi posti in gara;
 - € 41.327,00 (euro quarantunomilatrecentoventisette/00) per oneri di sicurezza rischi da interferenza non soggetti al ribasso di gara, riferiti ai servizi posti in gara;
4. **di contrattare a corpo** e di aggiudicare i servizi in narrativa ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 -co.3 del succitato Decreto legislativo, valutando la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 c.3 del d.lgs n. 50/2016 sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara;
5. **di dare atto** che la durata di dell'affidamento in parola sarà di massimo 5 anni e comunque fino alla data di affidamento dei servizi integrati di raccolta, spazzamento RSU ed assimilati, al nuovo gestore comune dell'ATO Napoli 3;
6. **Di dare atto** che le somme necessarie per l'espletamento del servizio di gestione integrata di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nonché spazzamento nel territorio comunale e altri servizi accessori del comune di Castello di Cisterna per l'annualità 2019 trovano copertura economica negli appositi capitoli relativi al servizio smaltimento rifiuti del Bilancio Comunale ;
7. **di dare atto** che con successivo atto amministrativo, a seguito dell'espletamento della procedura di gara e di aggiudicazione, si procederà ad effettuare apposito impegno di spesa negli appositi capitoli relativi al servizio smaltimento rifiuti del Bilancio Comunale per gli anni di competenza, per le somme necessarie all'espletamento del Servizio in oggetto;
8. **di dare atto** che, ai soli fini dell'individuazione della disciplina applicabile in materia di appalti di lavori pubblici il valore dell'appalto è stimato in € 4.477.062,96 oltre IVA, si è provveduto a richiedere, con il Sistema Informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG), il codice identificativo gara CIG n. 7785932258;
9. **di dare atto** che per il presente appalto Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Tommaso Zerella;
10. **di impegnare** il contributo a favore dell'ANAC , ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge n. 266 del 23/12/2005 (Finanziaria 2006), il cui versamento avverrà secondo le modalità stabilite nella deliberazione dell'ANAC Delibera n. 163 CP- del 22 dicembre 2015, la somma di € 600,00 al cap. 230 cod. 01021.03;
11. **di dare atto** che è a carico dei concorrenti l'importo pari ad € 140,00 a favore dell'ANAC il cui versamento dovrà avvenire secondo le modalità stabilite nella deliberazione dell'ANAC Delibera Delibera n. 1300 del 2 dicembre 2017;
12. **di dare atto** che il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 in modalità elettronica
13. **di dare atto** che si procederà alla pubblicazione degli atti di gara:
 - sulla G.U. della U.E.
 - sulla G.U.R.I.
 - sul profilo di committente
 - sul sito web del M.I.T.
 - su due quotidiani nazionali
 - su due quotidiani locali
14. **di dare atto** che le offerte dovranno pervenire entro 35 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I.

15. **di trasmettere** la presente alla C.U.C. di Pomigliano d'Arco unitamente alla documentazione allegata per il prosieguo di competenza;
16. **di trasmettere** il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per i conseguenti provvedimenti.
17. **di dare atto** che si procederà all'aggiudicazione in favore della ditta che avrà offerto il prezzo migliore per l'amministrazione;
18. **di stabilire** che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

**Il Responsabile Settore Tecnico ed Ambiente
Ing. Tommaso Zerella**





COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

SETTORE TECNICO ED AMBIENTE

Via Vittorio Emanuele n. 158 - tel. n. 081/8033384 – 8033810 - fax n. 081/3177439

www.comune.castelodicisterna.na.it e-mail ufficiotecnico@comune.castelodicisterna.na.it

P.E.C.: ufficiotecnico@pec.comune.castelodicisterna.na.it

**SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI
RIFIUTI URBANI NONCHE' SPAZZAMENTO NEL TERRITORIO COMUNALE
E ALTRI SERVIZI ACCESSORI.**

- CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO -

CIG: 7785932258

INDICE

TITOLO I - SERVIZIO IN APPALTO

- Art. 1 – Principi ed obiettivi**
- Art. 2 - Condizioni generali**
- Art. 3 - Servizi oggetto dell'appalto**
- Art. 4 - Carattere del servizio ed obbligatorietà**
- Art. 5 - Durata dell'appalto**
- Art. 6 - Ambito territoriale di svolgimento del Servizio e quantità**
- Art. 7 - Definizioni**
- Art. 8 - Effetto obbligatorio del contratto**
- Art. 9 - Consegna del Servizio**

TITOLO II - PARTE ECONOMICA

- Art. 10 - Valore dell'appalto e determinazione del Canone**
- Art. 11 - Corrispettivi dell'appalto e pagamenti**

TITOLO III - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

- Art. 12 - Principi Generali**
- Art. 13 - Esecuzione del Servizio**
- Art. 14 - Raccolta/trasporto secco/umido**
- Art. 15 - Raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dal Cimitero Cittadino**
- Art. 16 - Raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da strutture di grosso consumo presenti sul territorio (ristoranti ed esercizi commerciali)**

- Art. 17 - Utenze particolari**
- Art. 18 – Raccolta multimateriale/carta - cartone**
- Art. 19 - Raccolta differenziata degli imballaggi in cartone provenienti dagli esercizi commerciali**
- Art. 20 - Raccolta vetro**
- Art. 21 - Raccolta pile – farmaci**
- Art. 22 - Spazzamento manuale e meccanizzato**
- Art. 23 - Raccolta straordinaria da aree scoperte adibite a manifestazioni pubbliche**
- Art. 24 - Pulizia delle strade dopo festività patronali, natalizie pasquali e manifestazioni del carnevale**
- Art. 25 - Raccolta rifiuti e spazzamento area scoperta adibita a mercato domenicale**
- Art. 26 - Raccolta ingombranti e beni durevoli**
- Art. 27 - Raccolta apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**
- Art. 28 - Trasporto, conferimento e smaltimento rifiuti**
- Art. 29 - Fornitura sacchetti**

TITOLO IV - PERSONALE, AUTOMEZZI E ATTREZZATURE

- Art. 30 - Personale impiegato**
- Art. 31 - Automezzi ed attrezzature impiegati**

TITOLO V - CONTROVERSIE E PENALITÀ'

- Art. 32 - Riservatezza**
- Art. 33 - Penalità**
- Art. 34 - Esecuzione d'ufficio di servizi ed adempimenti**
- Art. 35 - Risoluzione del contratto**
- Art. 36 - Riserve e reclami**
- Art. 37 - Foro competente**

TITOLO VI - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ'

- Art. 38 - Obblighi e responsabilità della ditta Appaltatrice**
- Art. 39 - Cessione e subappalto**
- Art. 40 - Cessione credito**
- Art. 41- Forma dell'appalto**
- Art. 42 - Modalità di aggiudicazione dell'appalto ed espletamento della procedura di gara**
- Art. 43 - Partecipazione alla gara - requisiti e documentazione specifica**
- Art. 44 - Applicazione protocollo di legalità-obblighi**
- Art. 45 - Spese generali e contrattuali**
- Art. 46 Cauzione definitiva**
- Art. 47 Polizza Assicurativa**
- Art. 48- Interventi non previsti**
- Art. 49 - Domicilio e recapito della Ditta Appaltatrice**
- Art. 50 - Centro di raccolta**

TITOLO VII- DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 51 - Proprietà dei rifiuti**
- Art. 52 - Servizi o forniture occasionali**
- Art. 53 - Riferimento alla legge**

TITOLO I - SERVIZIO IN APPALTO

Articolo 1 – Principi ed obiettivi

Nel rispetto della normativa vigente il Comune di Castello di Cisterna, di seguito “Ente Appaltante o Comune”, intende affidare mediante gara d’appalto a soggetto terzo, di seguito denominato “Ditta Appaltatrice”, il servizio di raccolta, trasporto e conferimento rifiuti solidi urbani e assimilati, spazzamento e gestione del “Centro di raccolta comunale”.

L’ appalto viene affidato secondo le norme del D. Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 e ss.mm.ii., con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 c.2, del citato decreto, valutabile in base agli elementi ed ai parametri determinati nel presente capitolato.

Gli obiettivi che l’Amministrazione Comunale di Castello di Cisterna si propone di raggiungere attraverso il presente Appalto sono:

- Garanzia della percentuale minima di raccolta differenziata prevista dalla legge;
- Massimizzazione della raccolta differenziata;
- Efficienza gestionale del servizio di igiene urbana;
- Efficienza dell’impiantistica a supporto della raccolta;
- Contenimento e razionalizzazione della spesa;
- Applicazione di sistemi di premialità;
- Sensibilizzazione sulle politiche ambientali;
- Aumento dell’efficienza del servizio di pulizia del suolo pubblico, sia manuale che meccanizzato.

Nella predisposizione del presente Capitolato, oltre alle norme di carattere generale e specifiche in materia, si è tenuto conto, per la formulazione di parametri, anche dell’analisi dei costi e dei requisiti amministrativo-finanziari e tecnici richiesti. In particolare si è tenuto conto:

- dell’ impiego e costo del personale;
- dell’ impiego e delle caratteristiche dei mezzi ed attrezzature da utilizzare;
- delle tariffe degli automezzi e del trasporto;
- della adeguata capacità tecnica e finanziaria.

Art. 2 - Condizioni generali

Il servizio deve essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse, nonché in occasione di due o più giorni festivi consecutivi e nel caso di siti di stoccaggio, CDR, impianti di conferimento e/o smaltimento e/o di destinazione finale non funzionanti. Tutto secondo le indicazioni del Committente. Il conferimento presso gli impianti indicati dal Committente dovrà essere sempre garantito nel raggio di 50 km dal territorio comunale.

La ditta appaltatrice dovrà essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla legge ed in regola con tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali e contributivi previsti dalle disposizioni in materia, dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Dovranno essere sempre impiegati personale ed automezzi in numero tali da garantire il servizio con efficienza, sicurezza, celerità e decoro, nonché conformità alle leggi in materia di ambiente, di sanità ed igiene, di sicurezza sul lavoro, ed alle norme del Codice della Strada.

In ogni caso e per specifiche esigenze, il Comune di Castello di Cisterna, potrà apportare modifiche al programma ed agli orari senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico del Comune; le eventuali modifiche verranno comunicate dal Comune mediante specifica comunicazione di servizio alla ditta appaltatrice.

E’ consentito all’impresa proporre soluzioni diverse di organizzazione del servizio e utilizzo di mezzi. In tal caso, previa accettazione formale del Comune, l’organizzazione proposta deve garantire pari o superiore livello di qualità del servizio reso.

Art. 3 - Servizi oggetto dell’appalto

Nel rispetto della normativa vigente, il Comune di Castello di Cisterna, provvederà all'affidamento del Servizio di igiene urbana e gestione dei rifiuti sul territorio comunale, da svolgersi secondo i dettagli contemplati nel presente documento dalle leggi in vigore, e comprendente i seguenti servizi ed attività:

1. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto secco indifferenziato;
2. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto della frazione organica compostabile (umido);
3. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto Carta e Cartone;
4. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto di Multimateriale;
5. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto Vetro;
6. Raccolta differenziata e trasporto di pile esauste, batterie, accumulatori e lampade a risparmio energetico;
7. Raccolta e trasporto Rifiuti pericolosi (farmaci);
8. Spazzamento manuale e meccanizzato di strade, piazze, parcheggi e qualunque altro luogo asservito ad uso pubblico esistenti sull'intero territorio comunale in ambito urbano.
9. Raccolta "porta a porta" e trasporto dei rifiuti urbani Ingombranti;
10. Raccolta "porta a porta" e trasporto dei RAEE
11. Raccolta "porta a porta" e trasporto dei rifiuti provenienti da potatura e sfalci dei giardini pubblici e privati;
12. Pulizia e raccolta rifiuti dopo le feste patronali, feste rionali, natalizie, pasquali, manifestazioni in genere e per il carnevale;
13. Pulizia e raccolta rifiuti dopo il mercato domenicale;
14. Rimozione di rifiuti abbandonati e/o di accumuli di rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti su strade e aree pubbliche o sulle strade e aree private a uso pubblico, compresi i tratti extraurbani;
15. Svuotamento dei contenitori di rifiuti speciali pericolosi e non, ubicati presso esercizi pubblici e commerciali nonché presso le farmacie e/o presidi medici presenti sul territorio comunale;
16. Svuotamento dei contenitori di rifiuti solidi urbani posti nelle piazze, sulle strade pubbliche e private ad uso pubblico esistenti sul territorio comunale;
17. Ove necessario, la manutenzione e la sostituzione dei contenitori e cestini portarifiuti posti sulle strade pubbliche e private ad uso pubblico, presso esercizi pubblici e commerciali, presso le farmacie e/o presidi medici esistenti sul territorio, il cimitero comunale e le strutture di grosso consumo;
18. Fornitura e distribuzione porta a porta di sacchetti biodegradabili per la frazione "umido" e trasparenti per il multimateriale;
19. Lavaggio e disinfezione cassonetti posizionati sul territorio, all'occorrenza e comunque con cadenza mensile.
20. Gestione dell'esistente centro di raccolta comunale, sita in via delle Mimose e specificatamente:
 - manutenzione ordinaria delle strutture esistenti compreso la manutenzione delle vasche di raccolta e del verde;
 - tenuta di un registro di carico e scarico
 - disciplina degli accessi ai soli residenti del Comune di Castello di Cisterna regolarmente iscritti al ruolo TARI;
21. Raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dal cimitero cittadino
22. Raccolta differenziata degli imballaggi in cartone dagli esercizi commerciali
21. Raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dal cimitero cittadino
22. Raccolta differenziata degli imballaggi in cartone dagli esercizi commerciali

Nell'espletamento del predetto incarico e di quant'altro ad essa affidato e demandato, l'Impresa appaltatrice, opererà sempre nel rispetto delle leggi e delle disposizioni in materia ambientale

ed amministrativa nonché dei criteri di trasparenza, qualità, economicità, efficacia ed efficienza vantaggiosi per l'Ente Appaltante.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda agli articoli di dettaglio dei servizi.

I Codici CPV (Common Procurement Vocabulary) per il servizio di gestione dei rifiuti urbani sono i seguenti :

90511000-2 Servizi di raccolta di rifiuti

90511100-3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani

90511200-4 Servizi di raccolta di rifiuti domestici

90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti

90511400-6 Servizi di raccolta della carta

90610000-6 Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade

Art. 4 - Carattere del servizio ed obbligatorietà

Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente Capitolato è da considerarsi servizio pubblico e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 178 del D. Lgs. 03.04.06 n. 152 e ss.mm.ii., costituisce attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o agitazione che possa comportare disservizio, la Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n. 146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la stessa si farà carico della dovuta informazione all'Ente Appaltante e agli utenti attraverso affissioni e/o organi di stampa e nelle forme dovute e nei modi adeguati, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno altresì essere comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

Non saranno considerati "cause di forza maggiore" e perciò saranno considerate sanzionabili come "Penalità", scioperi del personale dipendente derivanti da cause imputabili alla Ditta Appaltatrice.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, l'Ente Appaltante potrà sostituirsi alla Ditta Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio del servizio con oneri e spese a carico della ditta appaltatrice.

Art. 5 - Durata dell'appalto

1. Il presente appalto avrà una durata prevista di anni 5 (cinque), decorrenti dalla data di consegna del Servizio;

2. Il servizio dovrà essere iniziato anche nelle more della stipula del contratto d'appalto e quindi anche sotto la riserva di legge, ad avvenuta aggiudicazione definitiva divenuta efficace.

3. Se allo scadere del termine naturale previsto per il contratto il Comune non avrà ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, l'impresa appaltatrice sarà obbligata a continuarlo per il tempo necessario all'espletamento della nuova procedura di gara alle stesse condizioni vigenti alla data di scadenza. In tal caso l'Amministrazione dovrà darne comunicazione all'impresa entro un congruo termine prima della scadenza del contratto originario per consentire alla stessa di organizzare la fase di proroga.

Il contratto sarà rescisso qualora durante l'esecuzione del servizio, ai sensi della L.R. Campania n. 5 del 24.01.2014 Art. 11 si dovesse procedere all'affidamento del servizio per l'intero A.T.O. Napoli 3 in cui ricade il Comune di Castello di Cisterna, senza che l'Impresa possa vantare crediti o diritti nei confronti del Comune per il mancato utile derivante dalla differenza tra quanto previsto per le prestazioni originarie appaltate e quelle effettivamente eseguite.

4. I servizi non potranno essere sospesi o interrotti dalla Ditta Appaltatrice, salvo comprovati casi di forza maggiore immediatamente segnalati all'Ente Appaltante.

5. In caso di inadempienza e/o inadeguatezza del servizio e delle attività eseguite dalla Ditta Appaltatrice, l'Ente Appaltante potrà applicare le penali previste dal presente capitolato, fino a dichiarare la decadenza e risoluzione del contratto.

6. Il Comune si riserva altresì, la facoltà di recedere dal contratto in corso, sia nel suo complesso sia specificatamente per ogni singolo servizio oggetto dell'Appalto, senza penalità, indennità o altro

tipo di corrispettivo, nel caso previsto dall'art. 198, comma 1, secondo periodo del Codice dell'ambiente, con preavviso di sei mesi all'Appaltatore a mezzo lettera raccomandata r/r, qualora l'Amministrazione dovesse decidere per nuove o diverse forme di gestione dei servizi, in base alle possibilità consentite o imposte dalla normativa.

Art. 6 - Ambito territoriale di svolgimento del Servizio e quantità.

1. Il servizio di che trattasi sarà svolto su tutto il territorio comunale di Castello di Cisterna. Sono fornite di seguito alcune informazioni base:

- popolazione residente anno 2018: abitanti 7.970
- estensione territorio comunale: km² 3,97
- densità abitativa: ab/km² 2007,56
- n. contribuenti 2617

2. A titolo indicativo, ma non vincolante ed esaustivo, si elencano alcune informazioni utili: SCUOLE:

- CIRCOLO Didattico De Gasperi

- plesso De Gasperi
- plesso Deledda (con servizio mensa),
- plesso Sciascia,
- plesso Rodari,
- scuola privata "suore vittime espiatrici" (con servizio mensa)

N. 2 sedi comunali / uffici comunali: - via Vittorio Emanuele 158 e Via Vittorio Emanuele 224;

N. 1 caserma Carabinieri (con servizio mensa e alloggi privati): - Via Miccoli;

N. 1 stazione ferroviaria: Circumvesuviana - Via Pertini;

N. 1 Ufficio postale: - Via Vittorio Emanuele

N. 1 Cimitero: - Via Selva;

N. 1 Farmacia: - Via Vittorio Emanuele;

N. 1 casa famiglia: - Via IX Maggio;

N. 5 complessi sportivi (Traversa Cimabue, Via Kennedy, Via Selva, Via XI Settembre, Via Vittorio Emanuele);

N. 100 parchi condominiali.

3. A titolo indicativo si riporta la produzione rifiuti e raccolta differenziata in Kg. nell'anno 2017:

C.E.R.	Descrizione	Consuntivo 2017
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	144.680
15.01.07	Imballaggi in vetro	202,100
16.01.03	pneumatici fuori uso (N.C.)	2,940
16.02.16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	60
20.01.01	Carta e cartone	173,590
20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	824,690
20.01.10	Abbigliamento	8,850
20.01.21	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	100
20.01.23	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	7.820
20.01.25	Oli e grassi commestibili	250
20.01.35	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	6,215

20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20	840
20.02.01	Rifiuti biodegradabili	51,280
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	1.782,090
20.03.03	Residui della pulizia stradale	16,620
20.03.07	Rifiuti ingombranti	210,770
20.01.32	Medicinali	1,480
	Totale (t)	3.434,475

4. A titolo indicativo si evidenzia che per l'anno 2017 la percentuale di raccolta differenziata è stata di ca. 47%;

5. In caso di variazioni dei limiti territoriali del Comune o qualora il numero delle utenze domestiche da servire sia superiore del 5% rispetto al numero sopra riportato, e solo quando ciò comporti modifiche nel numero o nella percentuale di utilizzo di personale e attrezzature, è prevista la revisione del canone.

Art. 7- Definizioni

Ai fini del presente Capitolato Speciale di Appalto (*di seguito anche CSA o semplicemente Capitolato*), ove non espressamente e/o diversamente indicato, si intende:

- “Ditta Appaltatrice”: La persona giuridica alla quale l’Ente Appaltante affiderà il servizio, nonché i suoi legali successori o aventi causa.
- “Ente Appaltante”: Comune di Castello di Cisterna con sede in Castello di Cisterna (NA) alla via Vittorio Emanuele 158.
- Rappresentante legale della “Ditta Appaltatrice”: La persona fisica responsabile della stessa ditta a cui è affidato sia il corretto svolgimento del servizio che i rapporti con l’Ente Appaltante e/o il Referente dell’Ente Appaltante.
- Referente dell’Ente Appaltante: Il responsabile del Settore Tecnico ed Ambiente dello stesso Ente a cui è affidato il controllo della corretta applicazione delle clausole costituenti il presente capitolato, nonché della corretta esecuzione del servizio. Lo stesso potrà avvalersi della collaborazione di assistenti da lui designati.
- RSU: Rifiuti Solidi Urbani.
- C.C.: Codice Civile.

Art. 8 - Effetto obbligatorio del contratto

La “Ditta Appaltatrice” resterà vincolata con la presentazione dell’offerta . “L’Ente Appaltante” resterà vincolato, invece, solo dopo la sottoscrizione del contratto d’appalto.

Art. 9 - Consegna del Servizio

L’inizio del servizio dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva efficace della gara di appalto.

La consegna del servizio può avvenire sotto riserva di legge, a cura del Comune, ad avvenuta aggiudicazione definitiva efficace, mediante determinazione del Responsabile dell’Ufficio Ambiente del Comune.

Qualora l’impresa aggiudicataria non addiverrà, per qualsiasi motivo, alla stipula del contratto o non darà inizio al servizio, il Comune sarà libero di assegnare l’appalto all’impresa seconda classificata e, contestualmente, di incamerare la cauzione prestata dalla prima impresa classificata, senza ulteriori atti di messa in mora.

Al momento dell’inizio del servizio i funzionari incaricati verificheranno, in contraddittorio con il responsabile dell’impresa appaltatrice, il numero e le caratteristiche degli automezzi ed attrezzature che, dovranno corrispondere a quanto offerto in sede di gara dall’impresa. Detta verifica deve risultare da apposito verbale.

TITOLO II - PARTE ECONOMICA

Art. 10 - Valore dell'appalto e determinazione del canone

L'importo dell'appalto a base di gara è stimato per i cinque anni in € 4.477.062,96 (**Euro quattromilioniquattrocentosettantasettemilasessantadue/96**) comprensivi di € 41.327,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 10% come per Legge

L'ammontare effettivo del canone di appalto sarà quello fissato in sede di aggiudicazione, depurato degli oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, e si intenderà remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti nell'offerta.

Il Canone è desunto dall'analisi dei costi dovuti, necessari ed eventuali, per la regolare e corretta esecuzione e gestione del servizio in questione; dei costi per la sicurezza e la formazione dei lavoratori; dei costi per la gestione, movimentazione, stazionamento e manutenzione degli automezzi impiegati; delle spese di fornitura di materiale ed attrezzature previste; delle spese di amministrazione e logistica; degli oneri vigenti e delle tariffe vigenti in materia, di tutte le spese a qualunque titolo sostenute, sia generali che accessorie, nonché di utile di impresa, senza null'altro a pretendere. Esso tiene conto:

- del trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di riferimento per il personale impiegato a tempo indeterminato (*come da passaggio di cantiere richiesto; tabelle determinazione costo del lavoro dei dipendenti da imprese e società esercenti servizi ambientali*);
- di eventuali ed ulteriori utilizzi di personale fisso e/o temporaneo e/o straordinario;
- della media degli importi unitari, attuali e vigenti dei costi di "attrezzature, mezzi, automezzi e trasporto" previsti;
- di tutti i costi e spese varie, pedaggi compresi;

Quindi per la gestione e l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato, il Comune riconoscerà all'Impresa un **canone annuo**, pari ad un quinto dell'importo netto contrattuale, così strutturato:

1. il valore dell'appalto quinquennale, pari ad € **4.477.062,96** sarà depurato degli oneri di sicurezza pari ad € 41.327,00.
2. Sull'importo di € **4.435.735,96** sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara ed il risultato corrispondente e derivante sarà diviso per i 5 (cinque) anni di durata;
3. Tale importo annuo, sommato agli oneri di sicurezza annui, pari ad € **54.327,00**, rappresenterà il **canone annuo** di riferimento, oltre IVA come per legge.

Il Canone annuo, così determinato, comprende:

- gli oneri, costi e spese necessari per la gestione e l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato (personale, automezzi, attrezzature, materiali di consumo, etc.);
- il conferimento e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, di qualunque genere e tipologia, agli impianti di smaltimento e/o di destinazione finale così come individuati e/o indicati dall'Ente Appaltante.

Art. 11 - Corrispettivi dell'appalto e pagamenti

Per la esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento, l'Ente Appaltante corrisponderà alla ditta appaltatrice un canone mensile posticipato, pari ad 1/12 del canone annuo specificato all'art. 10.

Tale corrispettivo non potrà essere in alcun modo oggetto di contenzioso, variazione, revisione, valutazioni e/o considerazioni di sorta restando solo ed esclusivamente nel pieno potere discrezionale dell'Ente Appaltante.

I corrispettivi del servizio svolto saranno liquidati su base mensile, dietro presentazione di regolare fattura da parte della Ditta Appaltatrice, previa verifica a cura dell'Ente Appaltante della regolarità dell'avvenuto pagamento relativo agli oneri previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente attraverso l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

Alla fattura dovrà essere allegato il consuntivo del servizio mensile svolto, relativo alle date, codice e quantità dei rifiuti trasportati, nonché delle quantità effettivamente recuperate, allegando i relativi moduli dei F.I.R. – formulari identificativi rifiuti – che, obbligatoriamente, accompagnano il trasporto.

I pagamenti verranno effettuati entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura.

I pagamenti, ai sensi della L. 136/2010 s.m.i., verranno effettuati con bonifico bancario su conto corrente bancario intestato alla Ditta Appaltatrice e "dedicato" al solo flusso di pagamenti inerenti specificamente la retribuzione per lo svolgimento del servizio svolto con l'Ente Appaltante.

Eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze della collettività, o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti la specifica materia, potranno comportare la necessità di definire, in accordo tra le parti una nuova pattuizione contrattuale integrativa.

Qualora i termini di pagamento non venissero rispettati, fatti salvi i casi di forza maggiore, sulle somme

dovute decorreranno gli interessi di mora al tasso di riferimento della Banca d'Italia, pubblicato due volte l'anno, con decorrenza dal mese successivo a quello della messa in mora da parte dell'appaltatore.

Eventuali cause che comportano un ritardo nei pagamenti non potranno in nessun caso determinare la sospensione anche momentanea del Servizio.

TITOLO III - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Art. 12 – Principi Generali

Il servizio, oggetto dell'appalto, deve essere svolto con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro. L'intero ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo;
- c) devono essere evitati degradi in genere;
- d) devono essere promossi, con l'osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi e modalità tendenti ad una sempre maggiore differenziazione dei rifiuti volta a riciclare, riutilizzare o recuperare i rifiuti e traendo da essi materiali ecologicamente sostenibili ed energia.
- e) le eventuali e ripetute inosservanze delle forme e modalità di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini e/o situazioni di degrado, inquinamento, abbandono indiscriminato di rifiuti e quant'altro nocivo per l'ambiente e la salute, dovranno essere riscontrate dagli operatori durante l'espletamento del servizio e prontamente comunicate all'Ente Appaltante attraverso deposito di nota scritta presso l'Ufficio Ambiente ed analogo copia va lasciata all'utente inadempiente, a cura dell'operatore.
- f) gli operatori devono tenere un comportamento cordiale e riguardoso verso la cittadinanza, volto alla instaurazione di una fattiva collaborazione ed al rispetto dell'ambiente e dell'essere umano;

Art. 13 - Esecuzione del servizio

Gli operatori dovranno iniziare le loro mansioni dalle ore **6:00** a.m. fino alle ore **12:00** a.m., fatti salvi casi eccezionali preventivamente comunicati dall'Amministrazione.

La raccolta denominata "porta a porta" verrà effettuata rigorosamente presso il domicilio di ogni utente, regolarmente iscritto al ruolo TARI del Comune di Castello di Cisterna, sia esso singolo che collettivo. Lo stesso utente dovrà assicurare con un corretto "modus operandi" un buon livello qualitativo dei materiali differenziati, secondo il minor grado di impurità, al fine di consentire il corretto conferimento agli impianti di trattamento e smaltimento sia della frazione secca, umida che multimateriale. Inoltre, il minor grado di impurità, per i rifiuti solidi urbani quali: carta, cartone, plastiche riciclabili, vetro, alluminio e acciaio insieme al conferimento alle piattaforme autorizzate fa ottenere, all'Ente Appaltante, il massimo corrispettivo economico dai consorzi di filiera (COREPLA, COMIECO, CIAL, CNA, COREVE ed altri) del CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) secondo l'accordo quadro ANCI-CONAI.

La ditta affidataria del servizio dovrà comunque garantire, la rimozione ed il trasporto di tutti i rifiuti urbani non differenziati, classificati con codice CER 20.03.01, nel corso della durata dell'Appalto, senza null'altro a pretendere rispetto al canone dovuto.

Il servizio di pulizia del suolo pubblico, nelle sue varie forme di intervento, dovrà essere esteso anche alle strade, piazze e tutte quelle aree che venissero realizzate ex novo nel periodo di durata dell'Appalto.

E' fatto obbligo alla ditta ed è quindi compreso nel canone annuo di cui all'art. 10, la rimozione dei rifiuti di qualsiasi natura e descritti nell'appalto depositati abusivamente su strade ed aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico, in tutto il territorio comunale e nell'area circostante i contenitori.

E' fatto obbligo alla ditta ed è quindi compreso nel canone annuo di cui all'art. 10, lo svuotamento degli scarrabili esistenti nel Centro di raccolta ed il conseguente trasporto in piattaforma , oltreché la manutenzione degli stessi.

Il Comune ha fissato il seguente criterio di base: l'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà, entro dodici mesi dall'affidamento del servizio, ottenere il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata previsto dalla legge come dato medio annuale rispetto al peso dei rifiuti urbani raccolti.

L'obiettivo minimo di raccolta differenziata deve essere raggiunto per tutti gli anni del periodo di affidamento del servizio di cui al presente capitolato.

Qualora l'Impresa non raggiunga l'obiettivo di cui al paragrafo precedente il Comune di Castello di Cisterna avrà diritto ad una riduzione proporzionale del canone annuo dovuto quale penale da applicare all'Impresa. Il calcolo della riduzione sarà effettuato nel seguente modo:

Canone annuo per il servizio diviso 100 = valore di riduzione per ogni punto percentuale in meno di raccolta differenziata calcolata per difetto rispetto all'obiettivo indicato dal Comune.

Art. 14 - Raccolta/trasporto secco/umido

Generalità del servizio

Generalità del servizio

Tipo di servizio: Raccolta "porta a porta" Utenze domestiche e commerciali

Zona d'intervento: Tutto il territorio Comunale

Frequenza raccolta.

- **UMIDO:** Lunedì, Mercoledì, Sabato.

I cittadini iscritti al ruolo TARI conferiranno il rifiuto al numero civico di residenza;

I cittadini conferiranno il rifiuto al numero civico di residenza;

Gli operatori ecologici dovranno effettuare, nelle zone di difficile accesso, la raccolta domiciliare con mezzi satelliti tipo Gasolone o Porter, e conferire in un Compattatore di grossa portata, stazionante in apposita area delimitata ed attrezzata per la sosta temporanea dei mezzi, per poi trasportare i rifiuti stessi presso l'impianto di conferimento e smaltimento della frazione organica autorizzato dalla Regione Campania ed indicato dall'Ente Appaltante.

- **SECCO:** Martedì, Venerdì.

I cittadini iscritti al ruolo TARI conferiranno il rifiuto al numero civico di residenza;

Gli operatori ecologici dovranno effettuare, nelle zone di difficile accesso, la raccolta domiciliare con mezzi satelliti tipo Gasolone o Porter, e conferire in un Compattatore di grossa portata, stazionante in apposita area comunale delimitata ed attrezzata per la sosta temporanea dei mezzi, per poi trasportare i rifiuti stessi presso gli impianti indicati e comunicati all'Ente Appaltante dalla "SAPNA SpA" e/o diversa autorità prevista e/o subentrante nel corso della durata dell'appalto.

Art. 15 - Raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dal cimitero cittadino

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad assicurare la raccolta dei rifiuti organici (*quali fiori secchi e sfalci di potatura*) e non differenziati dal cimitero cittadino. Gli stessi rifiuti devono essere trasportati agli impianti autorizzati per lo smaltimento. La ditta appaltatrice dovrà considerare il Cimitero cittadino come le altre utenze domiciliari prelevando il rifiuto secondo lo schema predisposto. Si provvederà a potenziare il servizio in occasioni di particolari ricorrenze.

Art. 16 - Raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da strutture di grosso consumo presenti sul territorio

I *ristoranti ed esercizi commerciali* iscritti al ruolo TARI conferiranno il rifiuto al civico identificativo dell'esercizio commerciale:

- **SECCO:** Martedì, Venerdì

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad assicurare la rimozione della frazione secca dai ristoranti presenti sul territorio Comunale secondo il calendario di raccolta.

- **UMIDO:** Lunedì, Mercoledì, Sabato.

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad assicurare la rimozione della frazione umida dai locali di ristorazione in genere, presenti sul territorio Comunale secondo il calendario di raccolta.

Art. 17 - Utenze particolari

Sono da considerarsi utenze particolari oltre al citato cimitero anche gli asili e le scuole di ogni ordine e grado, le strutture pubbliche e quelle asservite alle forze dell'ordine, grossi complessi alberghieri, commerciali, condominiali e residenziali. La raccolta dei rifiuti per tali utenze, esistenti e/o che venissero a realizzarsi o insediarsi nel periodo di durata dell'appalto, se non diversamente prevista e regolamentata dal capitolato di appalto, sarà concordata tra le parti mediante apposita regolamentazione. In caso di discordanza prevarranno le decisioni assunte dall'Ente Appaltante senza che la ditta appaltatrice possa vantare diritti di sorta.

La Ditta Appaltatrice è tenuta comunque ad assicurare il ritiro dei rifiuti, come da calendario operativo, da e presso tutte le utenze particolari insistenti sul territorio comunale.

Art. 18 - raccolta multimateriale-carta-cartone

Generalità del servizio

Tipo di servizio: Raccolta porta a porta. Utenze Domestiche e Commerciali.

Zona d'intervento :Tutto il territorio

Frequenza raccolta.

- **MULTIMATERIALE-CARTA e CARTONE:** Giovedì

I cittadini iscritti al ruolo TARI conferiranno il rifiuto al numero civico di residenza.

Gli operatori ecologici dovranno effettuare, nelle zone di difficile accesso, la raccolta domiciliare con mezzi satelliti tipo Gasolone o Porter, e conferire in un Compattatore di grossa portata, stazionante in apposita area comunale delimitata ed attrezzata per la sosta temporanea dei mezzi, per poi trasportare i rifiuti stessi presso piattaforme autorizzate CONAI individuate dall'Ente Appaltante come da accordi ANCI- CONAI.

Art. 19 - Raccolta differenziata degli imballaggi in cartone dagli esercizi commerciali

Considerata la grossa mole di imballaggi in cartone prodotta in particolar modo dai supermercati presenti sul territorio, la ditta appaltatrice è tenuta ad assicurare la rimozione di tali imballaggi in cartone dai supermercati ed altri esercizi commerciali presenti sul territorio comunale.

Frequenza raccolta.

- Lunedì - giovedì

La carta e cartone ritirati verranno trasferiti, in un cassone scarrabile, stazionante nel centro di raccolta comunale.

Lo stesso cassone verrà trasportato e svuotato, dalla stessa Ditta Appaltatrice, presso piattaforme autorizzate CONAI individuate dall'Ente Appaltante come da accordi ANCI- CONAI.

Art. 20 - Raccolta vetro

Generalità del servizio

Tipo di servizio: Conferito dal cittadino Utenze Domestiche e Commerciali

Zona d'intervento: Tutto il territorio

Frequenza raccolta.

- **VETRO:** Sabato

I cittadini e le strutture commerciali iscritti al ruolo TARI il rifiuto al proprio numero civico.

Gli operatori ecologici dovranno effettuare, nelle zone di difficile accesso, la raccolta domiciliare con mezzi satelliti tipo Gasolone o Porter, e conferire in un Cassone scarrabile, stazionante nel centro di raccolta comunale, per poi trasportare i rifiuti stessi presso piattaforme autorizzate CONAI individuate dall'Ente Appaltante come da accordi ANCI-CONAI.

Art. 21 - Raccolta pile-farmaci

Generalità del servizio

Tipo di servizio : Raccolta a contenitore Utenze Commerciali

Zona d'intervento: Tutto il territorio

Frequenza raccolta.

- **Pile:** due volte al mese

I cittadini conferiranno il rifiuto presso i Bar, Tabacchi e ulteriori utenze commerciali che posseggono apposito contenitore;

La ditta dovrà provvedere a svuotare una volta al mese i suddetti contenitori e alla fine della raccolta provvedere a conferire il rifiuto presso piattaforme autorizzate CONAI individuate dall'Ente Appaltante come da accordi ANCI-CONAI.

- **Farmaci :** due volte al mese

I cittadini conferiranno il rifiuto presso le farmacie e/o presidi medici esistenti sul territorio muniti di apposito contenitore.

La ditta dovrà provvedere a svuotare una volta al mese i suddetti contenitori e per poi trasportare i rifiuti stessi presso impianti autorizzati.

Art. 22 - Spazzamento manuale e meccanizzato

Generalità del servizio

Tipo di servizio: Pulizia manuale e meccanizzata.

Oggetto del servizio: Strade, piazze, spazi pubblici e/o ad uso pubblico.

Zona d'intervento: Tutto il territorio urbano.

Frequenza

- **SERVIZIO** effettuato nei gg. di Lun-Mar-Mer-Gio-Ven e Sab.

Accurata pulizia di tutti i bordi strada lungo i marciapiedi, strade, piazze, spazi pubblici e/o ad uso pubblico, etc..

La pulizia dovrà essere effettuata manualmente dagli operatori ecologici e da un mezzo meccanico quale spazzatrice, comprensiva di autista e l'ausilio di un operatore a terra corredato di pala e scopa e/o soffione.

Lo spazzamento del suolo pubblico verrà eseguito tutti i giorni feriali garantendo la rimozione dei rifiuti dalle strade, dalle piazze, dai vicoli, dai marciapiedi, dagli spazi pubblici e/o ad uso pubblico, dai passi carrai, dai viali privati assoggettati a uso pubblico, sia manualmente che meccanicamente. L'uso della spazzatrice meccanica dovrà essere assicurato in modo tale che una singola strada del territorio comunale venga ripulita ogni 2 giorni, previa comunicazione al Comando P.M. che emetterà all'uopo ordinanza di divieto di sosta per garantire l'efficienza dell'uso del mezzo meccanico.

La rimozione dei rifiuti dalle strade provinciali e statali verrà garantita per le competenze esclusive dell'Ente Appaltante.

Il servizio prevede inoltre lo svuotamento dei contenitori gettacarte, e la rimozione di rifiuti da monumenti e fontane pubbliche.

Art. 23 - Raccolta straordinaria da aree scoperte, adibite a manifestazioni pubbliche

L'Ente Appaltante fornirà alla Ditta Appaltatrice, il calendario dettagliato delle manifestazioni pubbliche annuali, per il successivo recupero e smaltimento dei rifiuti prodotti.

Art. 24 - Pulizia delle strade dopo festività patronali, natalizie, pasquali e manifestazioni del carnevale

L'Ente Appaltante ritiene compreso, nel corrispettivo del presente appalto, i servizi aggiuntivi di pulizia delle aree comunali interessate dopo le feste patronali, rionali, natalizie e pasquali.

Art. 25- Raccolta rifiuti e spazzamento area scoperta adibita a mercato domenicale

E' compreso nel corrispettivo del presente appalto il servizio di pulizia, spazzamento e raccolta rifiuti del mercato domenicale da eseguirsi immediatamente dopo la chiusura dello stesso.

Art. 26- Raccolta degli ingombranti e dei beni durevoli

Il servizio avrà una frequenza minima di due giorni a settimana ed il ritiro avverrà presso il civico di residenza e/o domicilio del richiedente.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a propria cura e spese e con l'utilizzo di mezzi idonei, alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti ingombranti prodotti dai nuclei familiari, persone fisiche e giuridiche, iscritti al ruolo TARI nonché residenti nel Comune di Castello di Cisterna.

Tale servizio è attivato su richiesta dei cittadini, iscritti al ruolo TARI, mediante la compilazione di un "MODULO" di richiesta disponibile presso l'Ufficio Ambiente dell'Ente Appaltante ovvero mediante prenotazione telefonica allo stesso ufficio. Infine l'ufficio preposto presa visione della conformità delle richieste le trasmetterà alla Ditta Appaltatrice che provvederà ad organizzare il servizio di ritiro.

Gli ingombranti depositati dall'utenza presso l'isola ecologica dovranno essere rimossi e trasportati dalla ditta Appaltatrice ogni qualvolta lo scarrabile risulta colmo.

Gli ingombranti depositati in modo incontrollato sulla sede stradale, la cui presenza è stata segnalata, dovranno essere rimossi entro 24 ore da detta segnalazione.

Art. 27 – Raccolta apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)

Il servizio avrà una frequenza minima di due giorni a settimana ed il ritiro avverrà presso il civico di residenza e/o domicilio del richiedente.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a propria cura e spese e con l'utilizzo di mezzi idonei, alla raccolta ed al trasporto dei RAEE prodotti dai nuclei familiari, persone fisiche e giuridiche, iscritti al ruolo TARI nonché residenti nel Comune di Castello di Cisterna.

Tale servizio è attivato su richiesta dei cittadini, iscritti al ruolo TARI, mediante la compilazione di un "MODULO" di richiesta disponibile presso l'Ufficio Ambiente-Ecologia dell'Ente Appaltante ovvero mediante prenotazione telefonica allo stesso ufficio. Infine l'ufficio preposto presa visione della conformità delle richieste, le trasmetterà alla Ditta Appaltatrice che provvederà ad organizzare il servizio di ritiro.

ART. 28 - Trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti

Vengono di seguito presentate le modalità organizzative, unitamente standard prestazionali minimali per lo svolgimento del servizio relativamente al prelievo, trasporto, conferimento e smaltimento dei vari rifiuti.

Il servizio dovrà svolgersi, previa fornitura, da parte dell'appaltatore, di idonei automezzi a tenuta con personale autista che durante i giorni di raccolta dei rifiuti faccia da centralina e intercetti gli automezzi satelliti consentendo loro di scaricare il contenuto raccolto.

Conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., l'affidatario del servizio provvederà alla compilazione dei formulari che dovranno essere restituiti al Committente, timbrati e firmati dall'impianto di destinazione.

Al completamento del carico si provvederà alla pesatura presso impianti autorizzati dal committente ed il relativo tagliando di pesa sarà allegato al formulario di cui al paragrafo precedente. In caso di accertata impossibilità di rilevamento del peso da parte di impianti autorizzati dal Committente, il trasporto sarà autorizzato e la determinazione del peso sarà effettuata a destinazione.

Le bolle di pesature emesse da impianti non preventivamente autorizzati dal Committente per arbitraria o ingiustificata decisione della ditta appaltatrice, potranno essere oggetto di applicazione di penali e valutata quale danno ai fini dei pagamenti del canone.

Completata tale operazione l'automezzo o gli automezzi in parola dovranno recarsi presso un idoneo impianto di conferimento e/o smaltimento e/o altro, individuato così come previsto per legge, regolamento, capitolato e/o dall'Amministrazione Comunale e/o altra autorità competente.

Non saranno riconosciuti maggiori oneri per trasporti previsti al di fuori delle normali rotte in caso di temporanea sospensione dei conferimenti agli impianti predeterminati (nel previsto raggio di 50 km).

Articolo 29– Fornitura sacchetti

L'Impresa appaltatrice dovrà fornire e consegnare “porta a porta” a ciascun utente iscritto al ruolo TARI, una **“quantità di sacchetti, sufficiente per la copertura del fabbisogno mensile”** così individuati:

- a) sacchetti biodegradabili per la raccolta della frazione “umido”;
- b) sacchetti trasparenti per il “multimateriale”;
- c) sacchetti raccolta “carta”.

La quantità dei sacchetti dovrà comunque essere concordata con il Responsabile del Servizio Ambiente del Comune.

TITOLO IV - PERSONALE, AUTOMEZZI E ATTREZZATURE

Art. 30 - Personale impiegato

L'impresa aggiudicataria dovrà osservare le disposizioni dei C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di nettezza urbana, smaltimento rifiuto, espurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque.

L'Impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità e il corretto svolgimento del servizio.

L'Impresa dovrà comunicare al Referente Aziendale:

- a. l'elenco nominativo del personale impiegato, specificando qualifica, mansione, servizio e zona di assegnazione ed eventuali turni di servizio;
- b. preventivamente le sostituzioni del personale;
- c. i numeri di telefonia mobile con i quali poter contattare gli operatori/autisti di turno;
- d. quant'altro richiesto dal Referente Aziendale in merito.

Il personale di lavoro/autista dovrà essere dotato di tutte le attrezzature, dotazioni personali (D.P.I.) e materiali, necessari per un'ottimale esecuzione del servizio di trasporto e smaltimento.

Si prevede, in funzione dell'estensione del territorio comunale, della tipologia di raccolta e delle quantità di rifiuti raccolti negli anni precedenti e di quanto previsto dall'art. 202 comma 6 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che il personale occorrente per il servizio sia il seguente:

n. 3 Autisti - cat. 4A ;

n. 10 Operatori Ecologici - cat. 3A;

n.1 operatore ecologico – cat. 3B

L'impresa appaltatrice è obbligata a svolgere il servizio oggetto dell'appalto con un numero pari a 14 unità per tutta la durata dell'appalto. Ove nel corso dell'appalto dovesse venir meno un'unità lavorativa per qualsiasi causa, la suddetta impresa non potrà procedere a nuova assunzione senza la preventiva autorizzazione del Comune di Castello di Cisterna.

Nel caso in cui il Comune di Castello di Cisterna non dovesse autorizzare la sostituzione dell'unità lavorativa venuta meno, alla ditta appaltatrice sarà ridotto il canone in misura pari al ribasso offerto in sede di gara, da applicarsi sulla sola voce "personale impiegato" che ha determinato il valore dell'appalto a base d'asta.

L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, dovrà:

- provvedere a formare ed informare il proprio personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione del servizio;
- provvedere a sostituire tempestivamente il personale indesiderato a causa del comportamento tenuto nei confronti dell'utenza e/o del personale del Committente.

L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre all'abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia da indossare durante lo svolgimento del servizio.

Lo sciopero è regolato dalla legge 16/06/1990 n° 146. In caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, l'Impresa si impegna a garantire la presenza di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso il pubblico e le Autorità. Lo stesso, dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e ciò, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni a persone, animali e cose ed alle altrui proprietà. Esso, nei casi di inadempienza, è soggetto alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione del Comune alla Ditta appaltatrice.

Al personale impiegato dovranno essere applicate tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che il trattamento assistenziale assicurativo, previdenziale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro.

L'Impresa appaltatrice è altresì tenuta:

- 1) a provvedere immediatamente, qualora la carenza o l'indisponibilità momentanea di personale non consentissero il normale espletamento dei servizi, con personale proveniente da altri cantieri oppure assunto a termine, senza alcun onere per il Comune;
- 2) ad applicare nei riguardi del personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- 3) a trasmettere periodicamente alla Amministrazione Comunale copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- 4) trasmettere alla Amministrazione Comunale, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
- 5) a consegnare al Responsabile del Servizio Ambiente del Comune prima dell'inizio del servizio appaltato il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori;
- 6) a vestire e calzare il personale in maniera decorosa secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale; la divisa del personale dovrà essere unica e a norma, rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 174 del 27 luglio 1995;
- 7) ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- 8) ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- 9) a sottoporre il personale a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dall'ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

In caso di aggiudicazione dell'appalto ad una Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) le disposizioni sopra indicate dovranno essere rispettate da tutte le Aziende facenti parte di tale raggruppamento.

Art. 31 - Automezzi ed attrezzature impiegati

La Ditta appaltatrice dovrà disporre dal momento della Consegna del Servizio, di tutti gli automezzi necessari per l'espletamento dello stesso e poter usufruire di un parco mezzi tale da poter garantire la raccolta, il carico e trasporto di eventuali eccedenze ed una pronta sostituzione di automezzi in caso di rotture meccaniche, avarie, malfunzionamenti e/o altro, tali da garantire il servizio in piena efficienza e sicurezza.

Tutti gli automezzi dovranno essere conformi a quanto imposto dalla normativa che regola la circolazione stradale, il trasporto dei rifiuti e l'adozione di tutti i sistemi di sicurezza previsti per lo svolgimento delle operazioni di carico e scarico dei mezzi e rispondenti alle caratteristiche richieste per l'espletamento del presente appalto.

Si riporta di seguito il numero minimo di mezzi richiesti per l'espletamento del servizio:

Automezzi

- ✓ n. 1 Autocarro compattatore da 30/35 mc., ogni onere compreso
- ✓ n. 1 Autocarro compattatore da 15/20 mc.,
- ✓ n. 3 Autocarro leggero tipo Gasolone allestito con compattatore a caricamento laterale di circa 5 mc
- ✓ n. 1 AutospaZZatrice meccanica da 5 mc.;
- ✓ n. 1 Autocarro scarrabile di contenitori varie misure 12/30 mc. dotato di polipo meccanico (ragno) attrezzato per raccolta rifiuti
- ✓ n. 1 Mini pala meccanica - tipo Bob Cat.
- ✓ n. 1 Autocarro tipo fiat Ducato

La ditta è comunque tenuta ad utilizzare un numero adeguato di mezzi anche in soprannumero rispetto ai mezzi previsti atti a garantire regolare svolgimento del servizio anche nel caso che si verificassero esigenze di carattere straordinario quali epidemie, allagamenti, incidenti ecc. senza che la ditta possa avere nulla altro a pretendere da parte dell'Ente Comune di Castello di Cisterna.

L'Impresa si impegna:

- 1) a far entrare in servizio i mezzi e le attrezzature in perfetto stato di efficienza e di decoro, necessari a garantire l'effettuazione dei servizi, mediante frequenti ed attente manutenzioni.
- 2) a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati e alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile; tutti i mezzi dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose, nonché all'inquinamento acustico in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.
- 3) a che tutti i mezzi siano collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che per natura o avaria fossero deteriorati o mal funzionanti. A tal proposito, la ditta si impegna a consegnare al committente copia dei documenti di circolazione e delle rispettive assicurazioni RCA obbligatorie.
- 4) nel caso di guasto di un mezzo, a garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata.

Gli automezzi dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni previste e necessarie ed inerenti il trasporto delle varie tipologie di rifiuti e dei rifiuti pericolosi;

Dovranno essere inoltre di dimensioni idonee per lo svolgimento dei servizi in ogni ambito territoriale.

Gli automezzi e le attrezzature, dovranno possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie, dovute, previste e stabilite.

I mezzi addetti alla raccolta rifiuti dovranno essere opportunamente dotati dell'attrezzatura minima necessaria per operare una pulizia manuale dei luoghi di raccolta (scopa, paletta, sacchetti, ecc.).

Ogni automezzo e contenitore adibito alla raccolta differenziata dei rifiuti deve essere provvisto di adeguate strisce catarifrangenti bianche e rosse secondo le modalità indicate dalle normative vigenti in materia.

Gli automezzi, le attrezzature, i mezzi, i cassoni ed i contenitori presenti sul territorio per l'esecuzione dei servizi dovranno riportare chiaramente, a totale cura e spesa della Ditta Appaltatrice, anche a mezzo adesivo, le seguenti indicazioni:

- stemma e nome del Comune di Castello di Cisterna
- la dicitura "Servizio Integrato Raccolta RSU";
- nominativo della Ditta Appaltatrice;
- numero progressivo attribuito al veicolo / contenitore / attrezzatura;
- sui contenitori, un adesivo recante l'indicazione dei rifiuti da conferire e le norme basilari per un corretto conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

La Ditta Appaltatrice è tenuta, infine, ad effettuare le operazioni di manutenzione dei contenitori ogni qualvolta risultasse necessario e procedere alla pulizia e disinfezione con cadenza mensile degli stessi.

Alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera, i cassoni e le attrezzature messi a disposizione dalla Ditta Appaltatrice saranno ritirati dalla stessa.

In caso si verificassero guasti ai mezzi o impedimenti agli operatori durante l'espletamento dei servizi, il Referente di Settore dell'Ente Appaltante dovrà essere tempestivamente avvisato, per iscritto, mediante comunicazione di servizio.

TITOLO V - CONTROVERSIE E PENALITÀ'

Art. 32 - Riservatezza

La Ditta Appaltatrice ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti al e dall'Ente Appaltante per lo svolgimento del servizio. Tale impegno si estende anche a suoi eventuali soci, collaboratori, e quant'altri a vario titolo e modo vi abbiano accesso e/o conoscenza ed in caso di ATI/RTI a tutte le imprese componenti la stessa.

Art. 33 - Penalità

L'impresa appaltatrice, in caso di inadempienza agli obblighi contrattuali e di cui al presente capitolato, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo *utile* a quello della contestazione, sarà passibile di sanzione secondo lo schema di seguito indicato:

Penalità	INADEMPIENZA	IMPORTO IN EURO
P1	Mancata effettuazione di un servizio (es. raccolta, spazzamento o trasporto)	€ 1.500,00 per giorno di ritardo
P2	Parziale effettuazione di un servizio per ogni inadempienza	€ 600,00 per inadempienza;
P3	Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature, nei tempi e modi definiti dal contratto	€ 200,00 per inadempienza; € 100,00 per giorno di ritardo nella disponibilità di attrezzatura o automezzo
P4	Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione)	€ 500,00 per singola contestazione
P5	Omessa raccolta dei rifiuti ingombranti abbandonati sul territorio	€ 100,00 per giorno di ritardo
P6	Mancato svuotamento di ciascun cassonetto o contenitore	€ 100,00 cadauno
P7	Mancato impiego delle divise aziendali	€ 50,00 giornaliera cadauno
P8	Mancata consegna di documentazione amministrativa – contabile (esempio formulari)	€ 200,00 per giorno di ritardo
P9	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	€ 50,00 per singola inadempienza

L'impresa appaltatrice, in caso di inadempienza agli obblighi assunti con l'offerta tecnica e calati nel contratto, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo *utile* a quello della contestazione, sarà passibile di sanzione secondo lo schema di seguito indicato:

RIF.	CENTRO DI RACCOLTA	
S1	Mancata o parziale gestione del centro di raccolta	€ 250,00 per giorno
S2	Parziale potenziamento del funzionamento del servizio di gestione del centro di raccolta	€ 50,00 ogni ora di apertura in meno
RIF.	PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	
S3	Mancato raggiungimento della percentuale-obiettivo prevista nel CSA (50%)	Riduzione del canone annuo secondo la formula: Canone annuo per il servizio diviso 100 = valore di riduzione per ogni punto percentuale in meno di raccolta differenziata calcolata per difetto rispetto all'obiettivo indicato dal Comune.
S4	Mancato raggiungimento della percentuale di cui all'offerta migliorativa	Riduzione del canone annuo nella misura di 0,15% per ogni punto percentuale in meno di raccolta differenziata.
RIF.	Servizio di raccolta nella fascia oraria 22,00/9,00	
S5	Mancato adempimento	€ 250,00 per ogni giorno di inadempienza
RIF.	Numero verde	
S6	Mancata attivazione o sospensione del numero verde	€ 200,00 per ogni giorno di inadempienza

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale la Ditta Appaltatrice avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di sette giorni dalla comunicazione della contestazione.

Scaduto il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna giustificazione, il Referente del Settore Ambiente procederà all'applicazione della penale.

Invece le eventuali giustificazioni della Ditta Appaltatrice saranno sottoposte al giudizio insindacabile del Referente del Settore Ambiente deputato alla vigilanza ed al controllo del corretto svolgimento del servizio nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto in sede di liquidazione della fattura riferita alle prestazioni effettuate nel periodo di competenza o comunque sulla prima rata di pagamento mensile utile e successiva alla contestazione fatta, salva l'azione di risarcimento del danno.

In presenza di inadempienze, inosservanze, deficienze e/o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove la Ditta Appaltatrice del servizio, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti entro il primo giorno utile successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali, sarà facoltà dell'Ente Appaltante di far eseguire il servizio ad altra ditta addebitando alla Ditta Appaltatrice inadempiente i costi sostenuti maggiorati del 50%, oltre all'applicazione della corrispondente penale.

Art. 34 - Esecuzione d'ufficio di servizi ed adempimenti

La Ditta Appaltatrice deve sempre adoperarsi affinché il servizio e gli adempimenti contemplati nel presente capitolato siano regolarmente assolti ed evitare comportamenti pregiudizievole e/o che limitino il loro quotidiano e corretto svolgimento. Inoltre la stessa deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Rientrano nelle predette fattispecie oltre a tutti i servizi, gli adempimenti e quant'altro previsto dal presente Capitolato, anche quanto normativamente stabilito a tutela dei lavoratori ed al pagamento dei dipendenti da parte della Ditta Appaltatrice. A tal proposito, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, la Ditta Appaltatrice è diffidata, per iscritto, dal Referente del Settore Ambiente a provvedervi entro i successivi 3 giorni. Ove la stessa non

provveda o non contesta formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine sopra assegnato, *l'Ente Appaltante*, può sostituirsi alla Ditta Appaltatrice inadempiente e pagare le retribuzioni arretrate e dovute al personale dipendente, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto. I pagamenti *precitati*, di cui al *presente* comma, *fatti dall'Amministrazione aggiudicatrice*, sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'appaltatore, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

Art. 35 - Risoluzione del contratto

Il contratto d'appalto potrà essere risolto anticipatamente da parte dell'Ente Appaltante nei seguenti casi:

1. in caso di mancata assunzione del servizio da parte della Ditta Appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. in caso di cessazione dell'attività della Ditta appaltatrice;
3. in caso in cui venga accertata da parte dell'Ente Appaltante, la cessione del contratto, del credito o il subappalto in violazione delle relative disposizioni contenute nel presente CSA da parte della Ditta Appaltatrice;
4. in caso in cui si verifichi la sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
5. per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
6. in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
7. qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia art. 84 D. Lgs. 159/2011.
8. in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.
9. in caso di concordato preventivo, fallimento o violazioni degli obblighi contributivi, retributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti di dipendenti o collaboratori da parte della Ditta Appaltatrice.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui l'Ente Appaltante comunica alla Ditta Appaltatrice, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa. Il Committente procederà a riscuotere la cauzione e potrà richiedere il risarcimento degli ulteriori danni.

Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto a incamerare la cauzione definitiva e al risarcimento del danno qualora:

- a) la Ditta Appaltatrice si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- b) in caso di abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio e arrechino o possano arrecare danno all'Ente Appaltante.
- c) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminati in seguito a diffida formale da parte dell'Ente Appaltante.
- d) arbitrario abbandono o sospensione del servizio non dipendente da cause di forza maggiore.
- e) nelle ipotesi reiterate di cui al precedente art. 33 "Penalità";

Nei casi sopra citati l'Ente Appaltante farà pervenire alla Ditta Appaltatrice apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte alla prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che la Ditta Appaltatrice abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, alla Ditta Appaltatrice spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia l'Ente Appaltante sia la Ditta Appaltatrice potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili alla Ditta Appaltatrice, l'Ente Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

Art. 36 - Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che la Ditta Appaltatrice riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi dovranno essere presentati all'Ente Appaltante con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 37 - Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali e del presente capitolato le parti si impegnano a dirimerle consensualmente.

In caso di mancanza di accordo consensuale, sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Nola (Na).

TITOLO VI - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ'

Art. 38 - Obblighi e responsabilità della ditta Appaltatrice

1. La gestione e l'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato verrà effettuata dall'Impresa appaltatrice a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, a mezzo di automezzi e di personale ed organizzazione propri.

2. L'Impresa appaltatrice assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse.

3. L'impresa appaltatrice in ogni caso, è obbligata a tenere comunque sollevato ed indenne l'Ente Appaltante da ogni danno.

4. L'impresa appaltatrice, oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, avrà l'obbligo di far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore od emanati durante il periodo di appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento ai regolamenti di igiene urbana.

5. È fatto obbligo all'impresa appaltatrice di prendere atto del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto dal Comune di Castello di Cisterna con la Prefettura di Napoli, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, è pubblicato e consultabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it.

È fatto altresì obbligo all'impresa appaltatrice di uniformarsi ad esso seguendo e applicando tutti i dettami in esso previsti, osservando ed accettando incondizionatamente, fin dal momento dell'affidamento del servizio, tutte le clausole e quant'altro in esso contenuto.

6. La ditta appaltatrice dovrà altresì:

- Osservare le modalità del servizio come descritte ai precedenti articoli;

- Segnalare ad horas all'Ente Appaltante, ogni circostanza, imprevisto e quant'altro che potrebbe pregiudicare lo svolgimento del regolare servizio;

7. La ditta appaltatrice si impegna ad eseguire un attento e approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgere il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza soprattutto delle condizioni di viabilità e di accesso, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

8. L'Appaltatore non potrà, quindi, eccepire durante l'esecuzione dei lavori la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate nel Codice Civile (e non escluse da altre norme contemplate nel presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).

Art. 39- Cessione e subappalto

E' fatto divieto all'impresa appaltatrice di cedere o subappaltare direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, i servizi di cui al presente Capitolato, senza la preventiva autorizzazione del Comune, sotto pena di immediata risoluzione del contratto di appalto e con le conseguenze di legge.

Gli eventuali subappalti saranno ammessi e disciplinati ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 40- Cessione del credito

Non sarà consentita all'aggiudicataria la cessione del credito, se non espressamente autorizzata dall'Amministrazione, che si riserva la facoltà di negare tale consenso senza dover addurre specifiche motivazioni.

Art. 41 - Forma dell'appalto

La scelta del contraente per addivenire all'affidamento del Servizio, avverrà mediante indizione di gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del citato decreto, valutabile in base agli elementi ed ai parametri determinati nel presente capitolato.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico dell'Ente.

Nelle suddette ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

Nessun compenso o rimborso spese spetta alle ditte concorrenti per la compilazione dei progetti, relazioni e quanto altro necessario per la partecipazione alla gara.

I progetti, le relazioni e quanto altro connesso, presentati per la partecipazione alla gara, non saranno restituiti.

Art. 42 - Modalità di aggiudicazione dell'appalto ed espletamento della procedura di gara

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è stata sottoscritta apposita Convenzione, secondo lo schema approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 15 del 30.05.2018, con i Comuni di Pomigliano d'Arco (capofila), Sant'Anastasia, Somma Vesuviana, Pollena Trocchia e Castello di Cisterna che assumendo la funzione di "Centrale Unica di Committenza" provvederà a curare la gestione dell'intera procedura di gara.

Un'apposita Commissione, nominata dalla C.U.C., è incaricata di valutare le offerte presentate.

La Commissione giudicatrice, preliminarmente in seduta pubblica, procederà all'esame dettagliato della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara e per l'accertamento di tutte le norme procedurali del presente capitolato per la validità delle offerte e conseguente giudizio di ammissibilità o di esclusione della domanda.

Successivamente, in sedute riservate, la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione dei progetti tecnici ed economici per l'attribuzione dei punteggi sulla base degli elementi di valutazione di seguito riportati:

- a) all'Offerta Tecnica sarà assegnato un punteggio massimo di **70** punti;
- b) all'Offerta Economica sarà assegnato un punteggio massimo di **30** punti;

A parità di punteggio complessivo, risulterà superiore in graduatoria l'offerta del partecipante che avrà ottenuto il punteggio più alto nella valutazione dell'Offerta Tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

GRIGLIA VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA (MAX PUNTI 70/100)

Al progetto Tecnico verrà assegnato un punteggio massimo complessivo di 70 punti. La valutazione avverrà attribuendo un giudizio motivato (appena sufficiente, parzialmente adeguato, adeguato, buono, ottimo) per ognuna delle componenti tecniche del progetto relative ai servizi di base ed aggiuntivi.

Saranno oggetto di valutazione per ogni categoria di servizio:

- A) l'organizzazione e le modalità di svolgimento del servizio
- B) proposte aggiuntive e migliorative del servizio
- C) proposte aggiuntive e miglioramento per la gestione del centro di raccolta;
- D) certificazioni ambientali

L'attribuzione del punteggio tecnico sarà effettuata secondo i seguenti sottocriteri:

A. Modalità di organizzazione del Servizio di Raccolta RSU e capacità organizzativa, max punti

25 : la valutazione avverrà a insindacabile giudizio della Commissione, con particolare riferimento a: Organizzazione e gestione del servizio RSU con il sistema integrato (modalità di raccolta, calendario, frequenza di raccolta, mezzi ed operatori impiegati, ecc), rispetto a quanto previsto nel Capitolato Speciale di Appalto. In particolare l'operatore economico dovrà descrivere le soluzioni di organizzazione, modalità di svolgimento del servizio, incremento della percentuale di raccolta differenziata e ogni altro ulteriore servizio non previsto in capitolato.

B. Proposte aggiuntive e migliorative del servizio, max punti 23: la valutazione avverrà a insindacabile giudizio della Commissione, secondo lo schema di sintesi riportato in tabella 1:

Tabella 1: griglia dei punteggi per le proposte migliorative.

B1	Servizi aggiuntivi e miglioramento del servizio	Max punti 23
B1.1	Disponibilità ad eseguire servizi di prelievo, per ogni anno, trasporto e smaltimento rifiuti contaminati di amianto dal territorio (l'operatore economico partecipante dovrà allegare propria iscrizione all'Albo dei gestori ambientali categoria 10 classe minima; il servizio deve comprendere l'onere di presentazione all'ASL della pratica per il relativo nulla osta:	max punti 8
	- Disponibilità ad eseguire n. 2 interventi gratuiti per un massino di 5 mc di prelievo, trasporto e smaltimento	Punti 4
	- Disponibilità ad eseguire n. 4 interventi gratuiti per un massino di 5 mc di prelievo, trasporto e smaltimento	Punti 6
	- Disponibilità ad eseguire n. 6 interventi per un massino di 5 mc di prelievo, trasporto e smaltimento	Punti 8
B1.2	Disponibilità ad eseguire il servizio di taglio erba dai cigli stradali comprensiva dell'onere di smaltimento	Max Punti 4
	- 1 volta al mese	Punti 1
	- 2 volte al mese	Punti 2
	- 3 volte al mese	Punti 3
	- 4 volte al mese	Punti 4
B2	Qualità ed organizzazione del servizio di monitoraggio e controllo del territorio:	Max punti 3
	- impiego di n. 1 guardia ambientale per 3 h/giorno	Punti 1
	- impiego di n. 1 guardia ambientale per 4 h/giorno	Punti 2
	- impiego di n. 1 guardia ambientale per 6 h/giorno	Punti 3
B3	Disponibilità ad effettuare lavoro straordinario per file agli impianti:	Max Punti 6

	- fino a 500 h/anno	Punti 4
	- da 501 h/anno e fino a 1000 h/anno	Punti 5
	- da 1001 h/anno fino a 2000 h/anno	Punti 6
B4	Ulteriori proposte aggiuntive a giudizio dell'operatore economico	Punti 2

C. proposte aggiuntive e miglioramento per la gestione del centro di raccolta , max punti 19: la valutazione avverrà a insindacabile giudizio della Commissione, secondo lo schema di sintesi riportato in tabella 2:

Tabella 2: griglia dei punteggi proposte aggiuntive per la gestione del centro di raccolta

C	Miglioramento strutturale del centro di raccolta	Max punti 19
C1.1	Disponibilità ad effettuare lavori di manutenzione straordinaria del centro di raccolta entro il primo anno dalla consegna del servizio:	Max punti 11
	a) Intervento di ripavimentazione bituminosa di tutta l'area del centro di raccolta	Punti 4
	b) Intervento di cui al punto a) + intervento di ripavimentazione della strada di accesso al centro di raccolta	Punti 8
	c) Interventi di cui ai punti a) e b) + manutenzione straordinaria dei locali uffici e wc (gli interventi saranno a scelta dell'operatore economico	Punti 11
C1.2	Potenziamento rispetto a quanto previsto nel C.S.A. del funzionamento del centro di raccolta con implementazione degli orari di apertura previsti (9-13 e 15-17 dal lun. al sab.)	Max punti 8
	- Fino a 4 ore/settimana	Punti 4
	- Fino a 5 ore/settimana	Punti 6
	- Fino a 6 ore/settimana	Punti 8

D. Certificazioni Ambientali e di qualità, max punti 3: la valutazione avverrà a insindacabile giudizio della Commissione, secondo lo schema di sintesi riportato in tabella 4:

Tabella 3: griglia dei punteggi per il possesso di certificazioni di qualità e/o ambientali

Certificazioni possedute
ISO 14000 (1 punto)
ISO 9000 (1 Punto)
OHSAS 18001:2007 (1 Punto)

La determinazione del punteggio relativo alle offerte tecniche contenute nella busta "B" per ciascuna ditta offerente avverrà utilizzando il metodo aggregativo - compensatore, a cui si rinvia, sulla base della seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

P_i = Punteggio dell'offerta *i*-esima.

n = numero totale dei requisiti.

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (*i*);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (*a*) rispetto al requisito (*i*) variabile tra zero ed uno.

\sum_n = sommatoria.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione qualitativa, (quali a titolo esemplificativo il pregio tecnico ecc.) questo sarà ottenuto attraverso **la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari**. I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa saranno determinati mediante l'attribuzione discrezionale da parte di ogni commissario del coefficiente sulla base dei criteri metodologici (motivazionali) specificati nel presente disciplinare e sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
----------	--------------	----------------------

APPENA SUFFICIENTE	0,00	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,25	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano completamente chiari, in massima parte analitici ma comunque relativamente significativi.
ADEGUATO	0,50	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della Stazione Appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della S.A. e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

Saranno ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari. Qualora le offerte presentino elementi non direttamente calzanti rispetto ai criteri motivazionali sopra specificati i commissari potranno elaborare delle compensazioni e/o adeguamenti di giudizio ponderando e pesando gli scostamenti rispetto ai criteri standard. La presentazione di relazioni di offerta senza un contenuto sostanziale e/o di mera forma, equivarrà a mancata presentazione dell'offerta e, pertanto, comporterà l'esclusione del candidato qualora il parametro risulti "obbligatorio".

La Commissione potrà avvalersi per una migliore valutazione del parametro qualitativo della consulenza di specialisti del settore.

8.1. OFFERTA ECONOMICA

Per la valutazione dell'offerta economica, riferite all'esecuzione di tutti i servizi, sarà assegnato un punteggio (max 30 punti), determinato con la seguente formula matematica (linee Guida n. 2, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio dell'Autorità Anticorruzione con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016 ed aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018):

$$V_i = \left(\frac{R_i}{R_{\max}} \right)^\alpha$$

dove:

V_i = Coefficiente della prestazione dell'offerta prezzo, variabile tra 0 e 1;

R_i = ribasso offerto dal concorrente i-simo

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente

α = coefficiente di correzione pari a "0,1"

il punteggio prezzo per ogni singola offerta sarà calcolato moltiplicando il coefficiente della prestazione dell'offerta prezzo (**V_i**) per 30 (massimo punteggio assegnabile).

La percentuale di ribasso dovrà essere espressa sino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. ***L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà conseguito il maggiore punteggio complessivo, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti, rispettivamente, al Progetto Tecnico (punto A) ed all'Offerta Economica (punto B).***

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora si individuino offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente e non sarà restituita.

Sarà facoltà della Commissione di gara chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di procedura prima di procedere all'aggiudicazione.

All'esito della suddetta procedura, sarà formata una graduatoria sulla base dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa in applicazione degli elementi qualitativi (Offerta Tecnica) e quantitativi (Offerta Economica).

Terminata l'attribuzione dei punteggi, la Commissione procederà ad effettuare, per ciascuna ditta la somma di tutti i punteggi attribuiti per ottenere la graduatoria finale delle imprese partecipanti. La graduatoria finale sarà sottoposta all'approvazione definitiva dell'organo competente.

Non sono ammesse offerte condizionate che verranno escluse dalla gara e l'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea sotto gli aspetti tecnici, igienici ed economici dalla Commissione.

Nel caso nessuno dei progetti-offerta presentati sia ritenuto idoneo, non si procederà all'aggiudicazione ed i concorrenti non potranno vantare diritti di pretese di sorta nei confronti del Comune.

Non saranno ammesse offerte di importo superiore all'importo a base d'asta.

Art. 43 – Partecipazione alla gara – Requisiti e documentazione specifica

Per essere ammessi a partecipare alla gara, i concorrenti dovranno presentare, unitamente all'offerta, ed oltre alle dichiarazioni, di carattere generale, richieste nel bando e Disciplinare di gara, le seguenti dichiarazioni:

- *Requisiti di idoneità professionale*

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- b) Adesione, ai sensi del capo IV del D.L. 31/08/2013 n.101, al Sistema di Controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR) di cui all'art.188-bis, comma 2 lett.a del D. Lgs.152/2006
Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

- a) Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi n. tre esercizi finanziari disponibili non inferiore all'importo annuo dell'appalto. realizzato negli ultimi tre esercizi disponibili (2015-2016-2017) in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico non inferiore all'importo annuo dell'appalto; qualora l'attività della società è inferiore al triennio, sarà valutato il periodo di attività; quanto previsto deve essere comprovato, su richiesta della SA, da copia conforme dei bilanci o loro estratti oppure copia conforme all'originale delle dichiarazioni IVA o Modulo Unico degli ultimi tre esercizi

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

- b) Idonea dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/93, atta a dimostrare il requisito di capacità economica e finanziaria del concorrente. In caso di raggruppamento (costituito o costituendo) o di consorzio tale requisito dovrà essere dimostrato da ciascuna impresa componente il raggruppamento, costituendo o costituito, l'aggregazione di rete o consorzio ordinario di concorrenti, costituendo o costituito
- c) Fatturato globale medio annuo realizzato negli ultimi tre esercizi (2015-2016-2017) dell'importo pari ad almeno il doppio dell'importo annuo del presente appalto.

Requisiti di capacità tecniche e professionali

- a. Esecuzione negli ultimi tre anni antecedenti a quello di pubblicazione della gara, servizi di raccolta differenziata in modalità "porta a porta" con caratteristiche identiche a quello oggetto della gara ivi inclusa la gestione del centro di raccolta comunale, in favore di almeno un Comune la cui popolazione residente effettiva, sia complessivamente non inferiore a 8000 abitanti (pari a quelli del Comune di Castello di Cisterna), e il cui importo annuale sia non inferiore ad € 895.412,59 €/anno, al netto di IVA

- b. Possesso di idonea certificazione attestante l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D. Lgs. N. 152/2006, ai sensi del D.M.A. 28 aprile 1998, n. 406 e D. Lgs. N. 205/2010, almeno per le seguenti categorie e classi (si precisa che detto requisito non può essere oggetto di avvalimento ai sensi dell'art. 89 comma 10 del Dlgs 50/16 e smi):

- Categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati Classe "E" (o superiore): inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti. Comprese le Sottocategorie dalla D1 alla D7 (tranne la D3) di cui all'allegato A della Delibera n. 5 del 03/11/2016 e le attività di gestione centri di raccolta di cui alla Delibera n. 2 del 20/07/2009.

- Categoria 4: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi – Classe "E" (o superiore): quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 3.000 tonnellate e inferiore a 6.000 tonnellate.

- Categoria 5: raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi – Classe "F" (o superiore): quantità annue complessivamente trattate inferiore a 3.000 tonnellate.

Ai sensi dell'art. 92, c.2, del Regolamento, per i R.T.I., i consorzi ordinari, le aggregazioni, e per i G.E.I.E., strutturalmente di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera d), e), f) e g) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre

imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. Le quote di partecipazione al raggruppamento/consorzio/aggregazione/G.E.I.E., indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato, dal consorzio o dall'aggregato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara.

Ai sensi dell'art. 92, c.3, del Regolamento, per i R.T.I., i consorzi ordinari, le aggregazioni, e per i G.E.I.E., strutturalmente di tipo verticale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera d), e), f) e g), del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria nella Categoria 1; nelle categorie rimanenti la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei servizi della categoria, nella misura indicata. I requisiti relativi ai servizi non assunti dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla Categoria

- c. Possesso della certificazione del Sistema di qualità aziendale UNI-EN-ISO 9001: 2008 in corso di validità rilasciata da organismi di certificazione accreditati;
- d. Possesso della certificazione del Sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 rilasciata da organismi di certificazione accreditati;

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o Consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o Consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

Inoltre l'impresa dovrà dichiarare di essere disposta ad iniziare il Servizio immediatamente, ad avvenuta conferma di aggiudicazione, nelle more della stipula del contratto.

Sono esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

Articolo 44 – Applicazione Protocollo di Legalità - Obblighi

Ai fini dell'applicazione del Protocollo di Legalità, questa Amministrazione, oltre all'osservanza del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., del D. Lgs. 159/2011 nonché delle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi in esso contenuti:

A) OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE:

- assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti e/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 84 comma 3 della L. 159/2011 sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della Provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 del decreto legislativo n. 490/1994;

- assume l'obbligo, qualora dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, di procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; tali somme potranno essere detratte automaticamente dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Si avverte che tale clausola di risoluzione automatica sarà espressamente indicata nel contratto di appalto.

Decorso il termine di trenta giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente questa Amministrazione potrà procedere alla stipula

del contratto o all'autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 67 della L. 159/2011, fermo restando la clausola risolutiva).

- assume l'obbligo di procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- si riserva la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'ex art. 10, comma 9, del D.P.R. n. 252/98 (L. 159/2011).
- Si avverte che tale clausola di gradimento sarà inserita nel contratto di appalto.
- assume l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto;
- si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura ei servizi;
- assume l'obbligo di trasmettere alla camera di Commercio l'elenco delle imprese partecipanti alle gare di appalto pubbliche, con l'eventuale indicazione delle imprese subappaltatrici, all'atto dell'inoltro dell'istanza da parte della impresa partecipante alla gara, nonché ogni variazione relativa agli amministratori delle imprese aggiudicatarie e/o subappaltatrici e/o subaffidatarie.

B) OBBLIGHI PER L'IMPRESA:

L'impresa concorrente dovrà impegnarsi ad ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.. In particolare dovrà dichiarare:

1. di impegnarsi ad accendere un conto corrente bancario/postale dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche e a comunicare gli estremi identificativi dello stesso, nonché le generalità delle

persone delegate ad operare su di esso, entro sette giorni dall'accensione

oppure

2. di impegnarsi a comunicare gli estremi identificativi di un conto corrente bancario/postale già esistente entro sette giorni dalla prima utilizzazione dello stesso in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità delle persone delegate ad operare su di esso.

Inoltre, dovrà dichiarare:

di essere a conoscenza di tutte le norme pattiste di cui al protocollo di legalità sottoscritto dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it> e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne il contenuto e gli effetti;

C) ULTERIORI OBBLIGHI PER L'IMPRESA

L'Impresa dovrà garantire il monte ore della prestazione rapportato alle unità del personale, allorché tale personale si ridurrà per pensionamento e/o collocamento a riposo, incrementando le ore di prestazione del personale in servizio con contratti part-time.

Al momento della sottoscrizione del contratto di appalto l'Impresa dovrà fornire al Comune apposite osservazioni/integrazioni al D.U.V.R.I. predisposto dall'Amministrazione attraverso apposito documento della sicurezza integrativo

L'Impresa si obbliga a ritenere indenne il Comune da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della gestione ed esecuzione dei servizi in appalto. Resta esclusa la responsabilità solida del Comune per danni causati dall'appaltare nel corso del servizio.

Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'impresa appaltatrice ed in ogni caso sarà tenuta a rimborsarle.

L'impresa appaltatrice deve comunicare e segnalare al responsabile incaricato dal Comune circostanze e fatti che oggettivamente impediscono il regolare svolgimento del servizio, fatte salve le cause di forza maggiore, con un anticipo di almeno 7 giorni in modo tale che possano essere eventualmente adottati provvedimenti di urgenza.

È fatto espresso divieto all'Impresa Appaltatrice di miscelare i rifiuti indifferenziati con i rifiuti provenienti da raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili o provenienti da raccolta selettiva dei rifiuti pericolosi; pertanto, nel caso in cui dovesse verificarsi il fatto, l'impresa sarà riconosciuta quale responsabile e le penali eventualmente applicate dall'impianto sulla non conformità dei rifiuti conferiti saranno ad essa addebitate.

L'impresa dovrà inoltre provvedere all'inserimento dei dati di legge sia nel sistema SISTRI ed O.R.S.O. a seguito di delega da parte dell'Ente appaltante.

Art. 45 - Spese generali e contrattuali

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi - nessuna eccettuata - sono a carico della Ditta Appaltatrice.

Sono a totale carico della Ditta Appaltatrice tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. La Ditta Appaltatrice assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente Appaltante.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Art. 46 – Cauzione definitiva.

A seguito della comunicazione di affidamento del servizio, la Ditta Appaltatrice, a garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato, dovrà provvedere alla costituzione ed al versamento di una cauzione definitiva nella misura di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria emessa da un primario istituto di credito o presentando fideiussione rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni (DPR 13/02/1959 n° 449 e s.m.i. e legge 10/06/1982 n° 348), ovvero da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La garanzia fideiussoria non potrà essere svincolata se non ad avvenuto regolamento di tutte le pendenze tra l'Ente Appaltante e la Ditta Appaltatrice.

La fideiussione dovrà essere valida fino a tre mesi successivi alla scadenza dell'appalto e dovrà espressamente contenere la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e che le somme garantite sono esigibili a semplice e non documentata richiesta da parte del Comune di Castello di Cisterna senza che vengano opposte eccezioni di qualsiasi natura e genere e con specifica esclusione del beneficio di decadenza di cui all'art. 1957 del C.C. .

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'affidamento.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza della Ditta appaltatrice entro i tre mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto.

Il termine predetto deve intendersi come data effettiva conclusione del rapporto contrattuale.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata dall'Ente Appaltante. Il deposito cauzionale è mantenuto per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produrrà, per alcun motivo, interessi di sorta a favore della Ditta Appaltatrice.

Resta salva, per L'Ente Appaltante, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia.

L'Ente Appaltante è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi della Ditta Appaltatrice per inadempienze contrattuali o danni o

altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, la Ditta Appaltatrice è obbligata nel termine di 10 (dieci) giorni a reintegrare la cauzione stessa.

Art. 47 - Polizza Assicurativa.

La ditta appaltatrice dovrà inoltre predisporre e consegnare, prima dell'inizio del servizio, idonea polizza assicurativa per rischi diversi di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro in causa del contratto per sinistri verso persone, animali o cose e/o polizza assicurativa CAR, al fine di tenere indenne l'Ente Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati da azione di terzi o cause di forza maggiore, con una estensione della garanzia di Responsabilità Civile e per danni a terzi nell'espletamento del servizio.

Art. 48 - Interventi non previsti

Qualora dovessero occorrere interventi non previsti nel presente Capitolato Speciale, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di eseguirli; il relativo compenso sarà concordato prima dell'esecuzione degli interventi stessi sulla base dei prezzi vigenti di mercato.

Art. 49 - Domicilio e recapito della Ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice, per tutti gli effetti giudiziali ed extragiudiziali, elegge domicilio legale presso il recapito fissato in offerta. Domicilio a cui il Comune potrà rivolgersi in ogni tempo per eventuali comunicazioni e/o disposizioni.

La Ditta Appaltatrice dovrà anche provvedere ad indicare un proprio dipendente quale Rappresentante della Ditta stessa sia nei rapporti con l'Ente Appaltante e/o il Referente del Settore Ambiente al fine dell'organizzazione del servizio sia nei rapporti con l'utenza.

Gli estremi del recapito della Ditta Appaltatrice ed il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento del servizio dovranno essere comunicati in forma scritta dalla Ditta Appaltatrice stessa al Referente del Settore Ambiente. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione in presenza del Referente del Settore Ecologia.

Qualsiasi comunicazione fatta dall'Ente Appaltante al rappresentante della Ditta Appaltatrice si intende fatta personalmente al titolare della stessa.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a dotarsi, pena la risoluzione del contratto, nell'ambito del territorio comunale e comunque entro un raggio non superiore a 5 km dall'abitato, di una sede operativa, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto e comunque non oltre 20 giorni dalla notifica dell'aggiudicazione definitiva, apposito contratto di locazione ovvero titolo di proprietà o possesso dei locali, nonché attestazione d'idoneità all'uso;

detta sede dovrà essere dotata di:

- Autorimessa con annessi magazzini per il ricovero di materiali, automezzi ed attrezzature, autolavaggio, autofficina;
- Spogliatoi per il personale addetto con annessi servizi igienici;
- Locali ad uso ufficio con fax e PEC per comunicazioni, richieste e segnalazioni.
- N. verde per le segnalazioni di ritiro rifiuti ingombranti, RAEE e sfalci di potatura.

Tutte le attività dovranno essere conformi ai dettami di cui al D.Lgs n. 81/2008, nonché a tutta la vigente normativa di riferimento, comprese le norme in materia emanate dalla Regione Campania, alla normativa sull'inquinamento ambientale, alle prescrizioni ed alle norme di prevenzione incendi, alle norme igienico-sanitarie imposte dagli organi competenti, oltre alle necessarie concessioni comunali di destinazione d'uso, abitabilità, agibilità ed alle future integrazioni e modifiche delle predette norme che dovessero successivamente intervenire.

Per tutto quanto concerne opere, attrezzature ed impianti è espressamente inteso che i relativi costi sono completamente a carico della ditta.

Articolo 50 - Centro di raccolta

Attualmente presso il Comune di Castello di Cisterna è attivo un unico Centro di Raccolta sito in Via Delle Mimose, gestito dall'operatore economico uscente, presso il quale espleta servizio n. 1 dipendente dello stesso.

Tale Centro è parte integrante del ciclo di raccolta ed è costituito da un'area coperta e di una scoperta per il posizionamento di cassoni scarrabili e altri contenitori idonei alla raccolta delle varie frazioni di rifiuto differenziato, rifiuti ingombranti, RAEE, sfalci di potatura.

Detto Centro di raccolta ha un orario di apertura settimanale di 36 ore, dal lunedì al sabato, dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00 e consente ai residenti di conferire i rifiuti secondo le indicazioni fornite dall'ufficio Ambiente.

Il centro di raccolta è munito di 1 vasca di raccolta delle acque meteoriche di seconda pioggia e di una vasca di raccolta a tenuta stagna delle acque nere. L'operatore economico si farà carico della loro completa gestione, comprensiva dello svuotamento periodico, secondo le vigenti disposizioni normative in materia, con trasmissione dei relativi F.I.R.

TITOLO VII - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 51 – Proprietà dei rifiuti

Le materie di rifiuto, quali definite dall'art. 184 del D.Lgs. 152/2006, provenienti dai servizi, sono di esclusiva proprietà dell'Ente Appaltante.

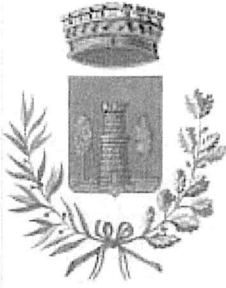
Art. 52- Servizi o forniture occasionali

L'ente Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 53- Riferimento alla legge

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il Responsabile Settore Tecnico ed Ambiente
Ing. Tommaso Zerella



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

SETTORE TECNICO ED AMBIENTE

Via Vittorio Emanuele n. 158 - tel. n. 081/8033384 – 8033810 - fax n. 081/3177439
www.comune.castellodicisterna.na.it e-mail ufficiotecnico@comune.castellodicisterna.na.it
P.E.C.: ufficiotecnico@pec.comune.castellodicisterna.na.it

SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI NONCHE' SPAZZAMENTO NEL TERRITORIO COMUNALE E ALTRI SERVIZI ACCESSORI.

D.U.V.R.I.

SOMMARIO

- 1 - Premessa
- 2 - Redazione e gestione del DUVRI.
- 3 - Tipologia dei rischi interferenti considerati
 - 3.1 - Modalità di valutazione dei rischi
- 4 - Stima dei costi relativi alla sicurezza
- 5 - Anagrafica dell'appalto
- 6 - Individuazione e valutazione dei rischi di interferenza
- 7 - Servizi di raccolta o igiene urbana effettuati a mano
- 8 - Servizi di raccolta o igiene urbana effettuati con mezzi meccanici
- 9 - Gestione dell'ecocentro
- 10 - Controllo dei punti abusivi di scarico
- 11 - Misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze
- 12 - Compiti e misure di prevenzione e protezione a carico della Stazione Appaltante
- 13 - Misure di prevenzione e protezione a carico dell' Appaltatore
- 14 - Medico competente
- 15 - Compiti del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
- 16 - Compiti del Responsabile tecnico dei servizi
- 17 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
- 18 - Addetto alla prevenzione incendi, pronto soccorso e gestione delle emergenze
- 19 - Documenti richiesti alla ditta appaltatrice
- 20 - Aspetti da osservare dalla Ditta Appaltatrice
- 21 - Validità e revisione del documento di valutazione dei rischi
- 22 - Numeri di Telefoni Utili
- 23 - Descrizione del contesto in cui è collocata l'area del cantiere
- 24 - Descrizione sintetica dell'appalto
- 25 - Gestione delle attività contemporanee o successive
- 26 - Fattori esterni che comportano rischi per il cantiere
 - 26.1 - Strade
- 27 - Misure di sicurezza da adottare
 - 27.1 - Movimentazione manuale dei carichi
 - 27.1.1 - Caratteristiche del carico
 - 27.1.2 - Sforzo fisico richiesto
 - 27.1.3 - Caratteristiche dell'ambiente di lavoro
 - 27.1.4 - Esigenze connesse allo svolgimento dei servizi
 - 27.1.5 - Dispositivi di protezione individuali

- 27.2 - Mezzi personali di protezione
- 27.2.1 - Abbigliamento di lavoro e mezzi personali di protezione
- 28 - Riunione preliminare all'inizio dei lavori
- 29 - Riunioni periodiche durante l'effettuazione del servizio
- 30 - Misure di prevenzione e protezione ed istruzioni per gli addetti
- 30.1.1 - Generale
- 30.1.2 - Caduta di materiale dall'alto
- 30.1.3 - Rumore
- 30.1.4 - Investimento
- 30.1.5 - Inalazione di polveri e fibre
- 31 - Costi per l'attuazione delle misure di sicurezza per l'esecuzione dei servizi e delle attività

1 - Premessa.

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 09.04.2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti, l'articolo 26 del citato D.Lgs. 81/2008 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della pubblica amministrazione l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

2 - Redazione e gestione del DUVRI

Il presente documento si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, ed è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'Allegato XIII del D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

Come già detto, i costi della sicurezza di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

La stazione appaltante con il presente documento, fornisce informazioni sui rischi specifici esistenti per l'esecuzione dei servizi in appalto al fine di mettere in condizioni l'Appaltatore di conoscere i rischi per essere in grado di pianificare per i propri dipendenti o per se stesso le misure necessarie per prevenirli.

3 - Tipologia dei rischi interferenti considerati

Il presente documento indica le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi interferenti, ovvero i rischi correlati all'affidamento dell'appalto in oggetto.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività dell'Appaltatore.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore (transito veicolare e pedonale).
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

Il presente documento potrà essere oggetto di revisione, in base allo specifico piano di intervento dalla ditta aggiudicataria che comporti modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Il documento così risultante verrà allegato al contratto d'appalto che verrà sottoscritto dal Comune di Castello di Cisterna con la ditta aggiudicataria.

3.1 - Modalità di valutazione dei rischi

La valutazione del rischio di interferenze viene di seguito svolta per ciascuno dei servizi/forniture o gruppi di servizi e forniture aventi le medesime caratteristiche, oggetto del presente appalto, mediante la compilazione di una scheda che descrive:

- la tipologia del servizio o del gruppo di servizi;
- i luoghi di lavoro interessati, con ciò intendendosi anche quelli non di proprietà del Comune, ma presso i quali vengono svolti i servizi in oggetto;
- il personale non dipendente dalla ditta appaltatrice che potrebbe avere interferenze con il servizio in oggetto, con ciò comprendendo anche i cittadini utenti dello specifico servizio;
- la descrizione di tali interferenze;

- le modalità di eliminazione o riduzione delle interferenze stesse;
- la determinazione della quota del costo del servizio per eliminare o ridurre i rischi interferenti.

4 - Stima dei costi relativi alla sicurezza

Per ciascun servizio o gruppo di servizi verranno valutati i costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti; intendendo con ciò tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati, così come indicativamente riportato di seguito:

- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;
- I mezzi e servizi di protezione collettiva previsti (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi della sicurezza così individuati verranno indicati con la stessa unità di misura individuata per il riconoscimento economico del servizio o gruppi di servizi in oggetto e non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Si precisa che invece i costi della sicurezza dovuti all'attività propria della Ditta appaltatrice e conseguenti alle misure di prevenzione e protezione previste nel documento di valutazione dei rischi dell'impresa stessa, rientrano tra i costi a carico dell'impresa e sono soggetti pertanto a ribasso d'asta.

5 - Anagrafica dell'appalto

L'appalto prevede l'affidamento a terzi dei servizi di raccolta integrata dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi secondo modalità e indicazioni meglio dettagliate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Committente: Comune di Castello di Cisterna

Luoghi di svolgimento del servizio: Intero territorio comunale

Referente: ing. Tommaso Zerella

Appaltatore del servizio: (da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione appalto)

Impresa da selezionare in base a gara pubblica:

Indirizzo sede legale:

Indirizzo unità produttiva:

Codice Fiscale e P. I.V.A.:

Registro imprese:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Referente del coordinamento:

Responsabile servizio prevenzione e protezione:

Medico competente:

6 - Individuazione e valutazione dei rischi di interferenza

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza. In relazione all'appalto in oggetto, le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività di seguito elencate:

1. Servizi di raccolta o igiene urbana effettuati a mano

- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio del Comune di Castello di Cisterna, mediante sistema integrato secco-umido con separazione della frazione umida da quella secca valorizzabile e da quella secca residua non riciclabile e conferimento ad impianto autorizzato di recupero, trattamento e/o smaltimento;
- raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli, anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche;
- raccolta differenziata domiciliare, trasporto e conferimento a impianto di recupero di imballaggi cellulosici, lignei, plastici, vetrosi e metallici provenienti dalle utenze commerciali, industriali e artigianali del Comune di Castello di Cisterna;
- raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati dalle norme in materia come ex RUP e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa;
- raccolta differenziata trasporto e smaltimento e/o recupero dei rifiuti in occasioni particolari, nelle feste e manifestazioni ricorrenti;
- raccolta differenziata di rifiuti di qualunque natura o provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, e trasporto a smaltimento;
- pulizia contenitori e manutenzione dei contenitori stradali utilizzati per l'esecuzione del servizio;
- bonifica completa dei siti pubblici interessati, con raccolta differenziata dei rifiuti, da abbandono incontrollato di rifiuti;
- pulizia delle aree interessate dai mercati rionali temporanei;
- diserbo, spazzamento e il lavaggio della viabilità urbana, delle piazze e delle aree pubbliche;
- 2. Servizi di raccolta o igiene urbana effettuati con mezzi meccanici
- spazzamento meccanizzato e il lavaggio della viabilità urbana, delle piazze e delle aree pubbliche;
- 3. gestione dell'ecocentro finalizzata alla raccolta di frazioni merceologiche di rifiuti urbani conferite dalle utenze;
- 4. controllo dei punti abusivi di scarico.

A seguito della valutazione effettuata, vengono inoltre valutati i costi per la sicurezza relativamente a:

- a) procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza: formazione e informazione, segnaletica, etc.;
- b) misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

7 - Servizi di raccolta o igiene urbana effettuati a mano

L'appaltatore, nello svolgimento del servizio di raccolta dovrà operare tenendo opportuna considerazione delle indicazioni riportate in relazione agli orari giornalieri di funzionamento.

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al Capitolato, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che

potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

1. pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimentazione viaria bagnata;
2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
4. investimento;
5. sversamenti accidentali.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio 1 e 5: segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;

rischio 2: uso di tappi auricolari da parte dell'operatore;

rischio 3: uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore;

rischio 4: uso di abbigliamento adatto per lavori stradali e quando la circostanza lo richiede disciplinare il transito veicolare mediante installazione di segnaletica per la disciplina del traffico.

8 - Servizi di raccolta o igiene urbana effettuati con mezzi meccanici

L'appaltatore, nello svolgimento del servizio di raccolta dovrà operare tenendo opportuna considerazione delle indicazioni riportate in relazione agli orari giornalieri di funzionamento.

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al Capitolato, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

1. pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimentazione viaria bagnata;
2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
4. investimento;
5. sversamenti accidentali.

6. collisione con autovetture in transito.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio 1 e 5: segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;

rischio 2: uso di tappi auricolari da parte dell'operatore;

rischio 3: uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore;

rischio 4: uso di abbigliamento adatto per lavori stradali e quando la circostanza lo richiede disciplinare il transito veicolare mediante installazione di segnaletica per la disciplina del traffico.

rischio 6: disciplinare il transito veicolare mediante installazione di segnaletica per la regolazione del traffico.

9 - Gestione dell'ecocentro

L'appaltatore, nello svolgimento del servizio in oggetto e sempre che ne abbia accettato la gestione mediante offerta migliorativa, dovrà operare tenendo opportuna considerazione delle indicazioni riportate in relazione agli orari giornalieri di funzionamento.

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al Capitolato, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

1. pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimentazione viaria bagnata;
2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
4. investimento;
5. sversamenti accidentali;
6. collisione con autovetture in transito.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio 1 e 5: segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone " a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;

rischio 2: uso di tappi auricolari da parte dell'operatore;

rischio 3: uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore;

rischio 4: uso di abbigliamento adatto per lavori stradali e quando la circostanza lo richiede disciplinare il transito veicolare mediante installazione di segnaletica per la disciplina del traffico.

rischio 6: disciplinare il transito veicolare mediante installazione di segnaletica per la regolazione del traffico.

10 - Controllo dei punti abusivi di scarico.

L'appaltatore, nello svolgimento del servizio dovrà operare tenendo opportuna considerazione delle indicazioni riportate in relazione agli orari giornalieri di funzionamento.

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al Capitolato, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

1. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
2. investimento;
3. sversamenti accidentali.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio 1 : uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore;

rischio 2 : uso di abbigliamento adatto per lavori stradali e quando la circostanza lo richiede disciplinare il transito veicolare mediante installazione di segnaletica per la disciplina del traffico.

rischio 3: segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone " a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;

11 - Misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento dei servizi possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) sulla rete viaria pubblica o privata.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- a. venire colpito dal materiale (sacco o pacchi) mentre viene raccolto o dal contenitore in fase di svuotamento manuale o meccanizzata;
- b. essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta;
- c. essere coinvolto nella fase di scaricamento dei rifiuti da mezzo satellite a compattatore;
- d. essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore.

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dalla zona di raccolta all'impianto di conferimento o smaltimento;
- i rischi dovuti alle operazioni di scaricamento dei rifiuti presso l'impianto di conferimento.

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:

1. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;

2. prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale o del contenitore e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati.

12 - Compiti e misure di prevenzione e protezione a carico della Stazione Appaltante

Col presente documento la Stazione Appaltante dà evidenza dell'esecuzione delle misure necessarie all'attuazione di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

In particolare vengono presi in considerazione i seguenti elementi:

- contratto di appalto con oggetto e descrizione dei servizi;
- documento di valutazione dei rischi;
- programma dei servizi;
- documenti inerenti la verifica dell'idoneità tecnico – professionale dell'Appaltatore;
- informazioni dettagliate delle condizioni di rischio presenti nelle aree interessate dai servizi;
- accettazione dell'Appaltatore delle condizioni previste nel documento di valutazione dei rischi;
- accettazione dell'Appaltatore delle soluzioni imposte dai rischi presenti nelle aree della Stazione Appaltante;
- oneri a carico delle parti;
- rispetto delle norme di sicurezza;
- controlli (ispezioni di sicurezza, penalizzazioni);
- modalità per la cooperazione ed il coordinamento dei lavori;
- designazione di un referente operativo della committenza per l'Appaltatore (referente del coordinamento);
- comunicazione all'Appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro;
- controlla che quanto definito dalla Ditta per le attività della sicurezza, prevenzione incidenti, infortuni, incendi e danni, sia applicata nel luogo di svolgimento del lavoro;
- predispone affinché i diversi responsabili operativi siano opportunamente sensibilizzati, informati e formati in materia di sicurezza;
- verifica che il presente documento sia adeguato alla tipologia dei servizi e che se necessario sia aggiornato.

13 - Misure di prevenzione e protezione a carico dell' Appaltatore

- Presa visione delle strade dove si svolgeranno i servizi in appalto.
- Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.
- Nomina di un referente del coordinamento.
- Comunicazione delle misure di emergenza adottate.
- In fase operativa, verifica della presenza di persone non addette all'esecuzione dei servizi e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnaletica e recinzione dell'area di intervento se necessario; etc.).

14 - Medico competente

Nei casi previsti dal DLgs. 81/08, l'Appaltatore nomina il medico competente.

Egli provvede alla sorveglianza sanitaria che comprende:

a. accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica;

b. accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica.

Collabora con l'Appaltatore e con il servizio di prevenzione e protezione, sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'azienda ovvero dell'unità produttiva e delle situazioni di rischio, alla predisposizione dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psicofisica dei lavoratori.

15 - Compiti del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

– Deve essere in grado di saper valutare le capacità dei singoli responsabili ai quali vengono affidati i compiti per la gestione della sicurezza nella sede di lavoro;

– Fornisce indicazioni per il superamento delle potenziali forme di rischio in riferimento al presente documento;

– Gestisce i problemi di sicurezza emersi durante lo svolgimento dei lavori;

– Richiama il personale che non adempie alle funzioni di controllo della sicurezza;

– Effettua ispezioni nell'area di lavoro, suggerendo se necessario azioni correttive da intraprendere nel caso si individuino condizioni di pericolosità.

16 - Compiti del Responsabile tecnico dei servizi

Dispone di una idonea conoscenza del luogo in cui si debbono svolgere i servizi.

In particolare è informato sulla:

– idoneità degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi presenti nel luogo di lavoro;

– uso dei mezzi di protezione personali e collettivi;

– modalità di gestione dell'emergenza.

I suoi compiti sono:

– verificare l'area destinata allo svolgimento dei servizi in appalto;

– fornire informazioni e programmi allo scopo di prevenire rischi fisici per eventuali imprevisti nella tipologia dei servizi;

– richiamare il personale che non adempie alle funzioni di controllo della sicurezza;

– coordinarsi con i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione;

– eseguire controlli periodici sullo stato della attrezzatura e dei mezzi di protezione;

– intervenire ad impedire ogni azione potenzialmente pericolosa;

– assicurarsi che ogni operaio sia adeguatamente istruito circa i controlli da effettuare e le precauzioni da prendere prima di iniziare il lavoro;

– segnalare, all'Appaltatore ed al RSPP, difetti o condizioni pericolose delle attrezzature;

– conoscere e verificare l'attuazione di tutte le misure di sicurezza applicabili al lavoro svolto dal personale della propria azienda;

– accertarsi che tutte le persone preposte allo svolgimento del lavoro utilizzino le protezioni d'uso fornite dalla propria ditta.

17 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Quale rappresentante dei lavoratori viene consultato ed informato sul contenuto del piano e sulle eventuali modifiche significative da apportarsi.

Può formulare proposte al riguardo e svolge le funzioni previste dal DLgs. 81/08.

18 - Addetto alla prevenzione incendi, pronto soccorso e gestione delle emergenze

Viene designato dall'Appaltatore ed è incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

19 - Documenti richiesti alla ditta appaltatrice

Di seguito si riportano i documenti richiesti dalla Stazione Appaltante alla ditta appaltatrice:

- documento di valutazione dei rischi specifici per i servizi da svolgere;
- organigramma aziendale per la sicurezza;
- cartellini identificativi per ogni persona che lavora presso la ditta appaltatrice;
- budget per la sicurezza;
- documento di iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato;
- elenco delle attrezzature e mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei servizi;
- posizioni Inps e Inail;
- documenti relativi ad eventuali subappalti.

20 - Aspetti da osservare dalla Ditta Appaltatrice

Di seguito si riportano i compiti richiesti dalla Stazione Appaltante alla ditta appaltatrice:

- non utilizzare attrezzi non previsti dalla mansione specifica;
- obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale di seguito riportati;
- non compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano compromettere la sicurezza propria e di altre persone;
- non intraprendere alcun tipo di intervento o lavorazione diversa da quella concordata senza aver chiesto ed ottenuto il consenso da parte della Stazione Appaltante;
- non effettuare lavorazioni o interventi su macchine o parti di macchine in movimento;
- non rimuovere o modificare le protezioni ad impianti o macchinari, (l'eventuale rimozione temporanea di un dispositivo di sicurezza o protezione potrà essere effettuata solo se si rendesse necessaria per eseguire determinati lavori di manutenzione del mezzo. I dispositivi di sicurezza rimossi verranno ripristinati non appena tali lavori siano interrotti o conclusi.);
- in caso di infortunio avvisare immediatamente la stazione appaltante.

21 - Validità e revisione del documento di valutazione dei rischi

Il presente documento costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera e inoltre sarà rivisto in caso di:

- modifiche e/o integrazioni dei servizi da eseguire;
- modifiche organizzative;
- modifiche progettuali;
- varianti in corso d'opera;
- modifiche procedurali;
- introduzione di nuovi materiali;
- modifiche del programma lavori;
- introduzione di nuova tecnologia;
- introduzione di macchine e attrezzature;
- ogni qual volta il caso lo richieda.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'Appaltatore e sottoscritta per accettazione.

22 - Numeri di Telefoni Utili

Comune di Castello di cisterna: 081.8033810 (centralino)

Carabinieri: 112

VV.FF.: 115

Polizia di Stato: 113

Emergenza sanitaria: 118

Vigili Urbani: 081.8032228 (centralino)

Enel: 800900800

Prefettura: 081/7943111

23 - Descrizione del contesto in cui è collocata l'area del cantiere

I servizi in oggetto verranno svolti nell'intero territorio comunale.

24 - Descrizione sintetica dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'espletamento dei servizi di raccolta integrata dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi all'interno dell'intero territorio comunale di Castello di Cisterna, per anni cinque, secondo le modalità di seguito riportate.

In particolare sono previsti, i seguenti servizi:

- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio del Comune di Castello di Cisterna, mediante sistema integrato secco-umido con separazione della frazione umida da quella secca valorizzabile e da quella secca residua non riciclabile e conferimento ad impianto autorizzato di recupero, trattamento e/o smaltimento, compresi gli oneri del recupero;
- raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli, anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche incluso l'onere del recupero;
- raccolta differenziata domiciliare, trasporto e conferimento a impianto di recupero di imballaggi cellulosici, lignei, plastici, vetrosi e metallici provenienti dalle utenze commerciali, industriali e artigianali del Comune di Castello di Cisterna, compreso l'onere del recupero;
- raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati dalle norme in materia come ex RUP e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa, compreso l'onere del recupero;
- gestione dell'ecocentro, finalizzata alla raccolta di frazioni merceologiche di rifiuti urbani conferite dalle utenze;
- raccolta differenziata trasporto e smaltimento e/o recupero dei rifiuti in occasioni particolari, nelle feste e manifestazioni ricorrenti, compresi gli oneri del recupero;
- raccolta differenziata di rifiuti di qualunque natura o provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, e trasporto a smaltimento, compresi gli oneri del recupero;
- pulizia contenitori e manutenzione dei contenitori stradali utilizzati per l'esecuzione del servizio;
- controllo dei punti abusivi di scarico;
- bonifica completa dei siti pubblici interessati, con raccolta differenziata dei rifiuti, da abbandono incontrollato di rifiuti, compresi gli oneri del trasporto e del recupero;
- pulizia delle aree interessate dal mercato domenicale, compresi gli oneri del trasporto e del recupero;
- esecuzione di altri servizi a richiesta;

- campagna di informazione e sensibilizzazione dell'utenza;
- spazzamento e il lavaggio della viabilità urbana, delle piazze e delle aree pubbliche, compresi gli oneri del trasporto e recupero dei rifiuti derivanti dalla stessa;

25 - Gestione delle attività contemporanee o successive

Particolare attenzione si dovrà prestare alla gestione delle attività che si devono svolgere successivamente o contemporaneamente tra di loro. E', infatti, nello svolgimento di queste attività che si nasconde un elevato livello di rischio.

Per attività interferenti si intendono quelle che si svolgono contemporaneamente all'interno delle stesse aree di lavoro o di aree di lavoro limitrofe. Non sono invece interferenti quelle che nello stesso periodo si svolgono in aree di lavoro distanti tra loro.

L'attività di principale interferenza con i servizi in oggetto è il transito veicolare. Il coordinamento tra le attività interferenti sarà realizzato tenendo presente le seguenti indicazioni di carattere generale:

- le attività da realizzarsi, nell'ambito dello stessa area, da parte degli operatori in presenza di transito veicolare si svolgeranno con il posizionamento di transenne e/o idonea segnaletica di sicurezza quando si effettuerà la raccolta con mezzi meccanici. Le misure che prevedono il coordinamento delle fasi operative saranno individuate nel corso di riunioni di coordinamento.

26 - Fattori esterni che comportano rischi per il cantiere

26.1 - Strade

Trattandosi di servizi che si svolgeranno prettamente sulla sede stradale, i rischi maggiori risultanti dallo svolgimento di tali servizi sono riconducibili ai lavori stradali e principalmente sono gli investimenti da mezzi motorizzati in sede stradale.

Le misure di sicurezza e tutela della salute necessarie allo svolgimento di tali servizi sono, se necessarie, l'installazione di segnaletica per la disciplina del traffico.

27 - Misure di sicurezza da adottare

27.1 - Movimentazione manuale dei carichi

27.1.1 - Caratteristiche del carico

La movimentazione manuale di un carico può costituire un rischio tra l'altro dorso lombare nei casi seguenti :

- il carico è troppo pesante (Kg. 30);
- è ingombrante o difficile da afferrare;
- è in equilibrio instabile o il suo contenuto rischia di spostarsi;
- è collocato in una posizione tale per cui deve essere tenuto o maneggiato ad una certa distanza dal tronco o con una torsione o inclinazione del tronco;
- può, a motivo della struttura esterna e/o della consistenza, comportare lesioni per i lavoratori, in particolare in caso di urto.

27.1.2 - Sforzo fisico richiesto

Lo sforzo fisico può presentare un rischio tra l'altro dorso-lombare nei seguenti casi:

- è eccessivo;
- può essere effettuato soltanto con un movimento di torsione del tronco;
- può comportare un movimento brusco del carico;
- è compiuto con il corpo in posizione instabile.

27.1.3 - Caratteristiche dell'ambiente di lavoro

Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro possono aumentare le possibilità di rischio tra l'altro dorso-lombare nei seguenti casi:

- lo spazio libero, in particolare verticale, è insufficiente per lo svolgimento dell'attività richiesta;
- la pavimentazione viaria è ineguale, quindi presenta rischi di inciampo o di scivolamento per le scarpe calzate dal lavoratore;
- il posto o l'ambiente di lavoro non consentono al lavoratore la movimentazione manale e di carichi ad un'altezza di sicurezza o in buona posizione;
- la pavimentazione viaria presenta dislivelli che implicano la manipolazione del carico a livelli diversi;
- la pavimentazione viaria o il punto di appoggio sono instabili;
- la temperatura, l'umidità o la circolazione dell'aria sono inadeguate.

27.1.4 - Esigenze connesse allo svolgimento dei servizi

Lo svolgimento dei servizi in oggetto può comportare un rischio tra l'altro dorso lombare se comporta una o più delle seguenti esigenze:

- sforzi fisici che sollecitino in particolare la colonna vertebrale, troppo frequenti o troppo prolungati;
- periodo di riposo fisiologico o di recupero insufficiente;
- distanze troppo grandi di sollevamento, di abbassamento o di trasporto;
- un ritmo imposto da un processo che non può essere modulato dal lavoratore.

L'Appaltatore deve adottare le misure organizzative necessarie e ricorrere ai mezzi appropriati, adottando, se del caso, attrezzature meccaniche, per evitare la necessità di una movimentazione manuale dei carichi da parte dei lavoratori.

L'Appaltatore deve fornire ai lavoratori informazioni a riguardo del peso del carico, del suo centro di gravità e sulla sua corretta movimentazione.

I mezzi di trasporto dei materiali dovranno risultare appropriati, per quanto riguarda la sicurezza, alla natura, alla forma e al volume dei carichi a cui sono destinati; dovranno essere dotati di idonei dispositivi di frenatura e di segnalazione acustica e luminosa; dovranno avere i posti di manovra che permettano la perfetta visibilità di tutta la zona di azione.

Le modalità d'impiego degli apparecchi di trasporto ed i segnali prestabiliti per le manovre devono essere richiamati mediante avvisi chiaramente leggibili.

27.1.5 - Dispositivi di protezione individuali

Visto che i rischi non possono essere evitati del tutto ma sufficientemente ridotti da misure preventive, da mezzi di protezione, dalla formazione dei lavoratori e dalle misure organizzative, si adotteranno dispositivi di protezione individuali (D.P.I.) come previsti dal D. Lgs. n. 81/2008.

Si intende per dispositivo di protezione individuale (DPI) qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

I D.P.I. avranno le seguenti caratteristiche:

- adeguati alle condizioni esistenti nel cantiere;
- saranno scelti tenendo presente lo stato di salute e le esigenze ergonomiche del lavoratore;
- adeguati ai rischi previsti, senza comportare ulteriori rischi.

I DPI da utilizzare nello svolgimento dei servizi sono i seguenti:

Elmetto Guanti Calzature Indumenti Alta Visibilità

In polietilene o ABS Edilizia Antitaglio Livello di Protezione S3 Giubbotti, tute, ecc.

UNI EN 397 UNI EN 388,420 UNI EN 345,344 UNI EN 471

Antiurto, elettricamente isolato fino a 440 V

Guanti di protezione contro i rischi meccanici

Antiforo, sfilamento rapido e puntale in acciaio

Utilizzare in caso di scarsa visibilità o lavori notturni

Inserti auricolari Mascherina

Modellabili Facciale Filtrante

Tipo: UNI EN 352-2 UNI EN 149

Se necessari da valutazione Per polveri e fumi nocivi a bassa tossicità, classe FFP2

I dispositivi di protezione individuale (DPI) sono corredo indispensabile dei lavoratori che devono sempre provvedere al loro uso in relazione ai rischi specifici di lavorazione.

La distribuzione, l'informazione, la formazione e l'addestramento all'uso dei DPI sono gestiti dall'Appaltatore.

27.2 - Mezzi personali di protezione

27.2.1 - Abbigliamento di lavoro e mezzi personali di protezione.

A tutti gli operai sono forniti in dotazione personale abbigliamento adeguato da lavoro, scarpe di sicurezza, guanti e mascherine.

Al fine di responsabilizzare le maestranze viene compilata una apposita scheda di consegna dei dispositivi di protezione individuale e controfirmata per ricevuta dal lavoratore.

28 - Riunione preliminare all'inizio dei lavori

Preliminarmente all'inizio dell'appalto sarà effettuata una riunione presieduta dal responsabile del servizio a cui dovranno prendere parte obbligatoriamente i responsabili della ditta appaltatrice che, se lo riterranno opportuno, potranno far intervenire anche i responsabili delle ditte fornitrici o subappaltatrici coinvolte in attività di cantiere.

Durante la riunione preliminare il responsabile illustrerà le caratteristiche principali dell'appalto.

L'Appaltatore potrà presentare proposte di modifica e integrazione al D.U.V.R.I. e/o le osservazioni a quanto esposto dal responsabile del servizio.

Al termine dell'incontro verrà redatto un verbale che dovrà essere letto e sottoscritto da tutti i partecipanti.

29 - Riunioni periodiche durante l'effettuazione del servizio

Trimestralmente saranno effettuate delle riunioni con modalità simili a quella preliminare.

Durante la riunione in relazione allo svolgimento dei servizi in appalto si valuteranno i problemi inerenti la sicurezza ed il coordinamento delle attività che si dovranno svolgere. Al termine dell'incontro sarà redatto un verbale da sottoscrivere da parte tutti i partecipanti.

Il responsabile del servizio, anche in relazione all'andamento del servizio ha facoltà di variare la frequenza delle riunioni.

30 - Misure di prevenzione e protezione ed istruzioni per gli addetti

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli rischi individuati e riportati nella sezione specifica, i lavoratori addetti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sottoriportate misure di prevenzione e protezione:

30.1.1 - Generale

- utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti ed indumenti adeguati;
- attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati;
- verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante;
- impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori con segnalazioni idonee alle circostanze.

30.1.2 - Caduta di materiale dall'alto

– proteggere il carico trasportato con teloni o altri sistemi idonei in funzione del materiale trasportato.

30.1.3 - Rumore

– attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

30.1.4 - Investimento

– i conduttori dei mezzi di trasporto saranno assistiti da persona a terra durante le manovre di retromarcia.

30.1.5 - Inalazione di polveri e fibre

– fare uso, durante le operazioni di carico e trasporto, di idonee mascherine.

31 - Costi per l'attuazione delle misure di sicurezza per l'esecuzione dei servizi e delle attività

Descrizione D.P.I.	quantità	prezzo unitario	costo totale
Elmetto	14	€ 4,00	€ 56,00
Guanti (paio)	728	€ 2,00	€ 1.456,00
Calzature (paio)	28	€ 68,00	€ 1.904,00
Indumenti Alta Visibilità	28	€ 3,50	€ 98,00
Inseri auricolari (paio)	28	€ 0,20	€ 5,60
Mascherina	4.368	€ 0,80	€ 3.494,40
Cartellonistica	a corpo	€ 500,00	€ 500,00
Totale costo annuo della sicurezza			€ 7.514,00

Il Responsabile Settore Tecnico ed Ambiente
Ing. Tommaso Zerella

CENTRALE UNICA DI COMMITENZA TRA I COMUNI DI POMIGLIANO D'ARCO, SANT'ANASTASIA, SOMMA
VESUVIANA, POLLENA TROCCHIA e CASTELLO DI CISTERNA

Per conto del Comune di Castello di Cisterna

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART.60 D.LGS N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE INTEGRATA DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI NONCHE' SPAZZAMENTO NEL
TERRITORIO COMUNALE E ALTRI SERVIZI ACCESSORI DEL COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA. –

Determina a Contrarre, ex art.192 D.Lgs. 267/2000, n. ----- del -----

CIG. 7785932258

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1. Denominazione e indirizzo ufficiale

Denominazione Centrale Unica di Committenza Pomigliano d'Arco – Sant'Anastasia - Pollena Trocchia - Somma Vesuviana, e Castello di Cisterna	Indirizzo P.zza Municipio, 1
Località/Città Pomigliano d'Arco (Na)	CAP 80038
Indirizzo internet (URL) https://www.comune.pomiglianodarco.na.it/ https://www.comune.castellodicisterna.na.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) cuc.pomigliano@asmepec.it

1.2. Tipo di amministrazione aggiudicatrice

<input type="radio"/> Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale;	<input type="radio"/> Agenzia/ufficio regionale o locale;
<input type="radio"/> Agenzia/ufficio nazionale o federale;	<input type="radio"/> Organismo di diritto pubblico;
<input checked="" type="radio"/> Autorità regionale o locale;	<input type="radio"/> Istituzione/agenzia europea o organizz.one internaz.;
	<input type="radio"/> Altro tipo: _____

1.3. Principali settori di attività

<input checked="" type="radio"/> Servizi generali delle amministrazioni pubbliche;	<input type="radio"/> Edilizia abitativa e strutture per le collettività;
<input type="radio"/> Difesa;	<input type="radio"/> Protezione sociale;
<input type="radio"/> Ordine pubblico e sicurezza;	<input type="radio"/> Servizi ricreativi, cultura e religione;
<input type="radio"/> Ambiente;	<input type="radio"/> Istruzione;
<input type="radio"/> Affari economici e finanziari;	<input type="radio"/> Altre attività: _____
<input type="radio"/> Salute;	

1.4. Punti di contatto

Responsabile del Procedimento (RUP) Ing. Tommaso Zerella	Telefono / Telefax / e-mail Tel. 081/8033810 Fax 081/3177439 e-mail ufficiotecnico@comune.castellodicisterna.na.it
Responsabile della procedura di gara Ing. Ciro Cusano	Telefono / Telefax / e-mail 081/5217150 ciro.cusano@comune.pomiglianodarco.gov.it

1.5. Ulteriori informazioni disponibili

Presso i punti di contatto sopra indicati, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

1.6. Documentazione di gara

I documenti di gara sono disponibili su <https://www.comune.pomiglianodarco.na.it/> e <https://www.comune.castelodicisterna.na.it>

1.7. Indirizzo presso il quale inviare le offerte

Come al punto 1.1.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

2.1. Breve descrizione dell'appalto

Servizio di gestione integrata di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nonché spazzamento nel territorio comunale e altri servizi accessori.

2.2. Tipo di appalto

Lavori Forniture Servizi

Codice CPV - Vocabolario comune per gli appalti (oggetto principale)

90511000-2 Servizi di raccolta rifiuti
90511100-3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani
90511200-4 Servizi di raccolta di rifiuti domestici
90511400-6 Servizi di raccolta della carta
90610000-6 Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade

Accordo quadro

SI NO

Suddivisione in lotti

SI NO

Ammissibilità di varianti

SI NO

2.3. Luogo di esecuzione dell'appalto

Comune di Castello di Cisterna (NA)

2.4. Valore totale stimato

L'importo dell'appalto è stimato per i cinque anni in € 4.477.062,96 (Euro quattromilioniquattrocentosettantesessantaduemila/96) comprensivi di € 41.327,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso al netto di IVA. Totale importo annuo soggetto a ribasso € 887.147,19. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 8.265,40 -TOTALE IMPORTO ANNUO APPALTO € 895.412,59.

2.5. Informazioni relative ai lotti

Appalto suddiviso in lotti: SI NO

2.6. Modalità di finanziamento dell'appalto

Fondi del bilancio comunale.

2.7. Modalità di pagamento

Secondo quanto indicato nel Capitolato speciale d'appalto.

3. CONDIZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

3.1. Soggetti ammessi alla gara

Tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 in possesso dei requisiti indicati nel Disciplinare di gara.

3.2 Motivi di esclusione

Assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, dal Disciplinare di gara, dal Capitolato speciale d'appalto e dalla normativa vigente in materia di appalti di servizi.

3.3 Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato avente come oggetto sociale attività analoghe e/o ricomprese a quelle dell'affidamento. Si rimanda anche a quanto indicato all'art. 7.1 del Disciplinare di gara.
- Adesione, ai sensi del capo IV del D.L. 31/08/2013 n.101, al Sistema di Controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR) di cui all'art.188-bis, comma 2 lett.a del D. Lgs.152/2006

3.4 Requisiti di capacità economica e finanziaria

- a) Fatturato specifico medio annuo per servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto (servizio integrato di gestione rifiuti) realizzato negli ultimi tre esercizi disponibili (2015-2016-2017) in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico non inferiore all'importo annuo dell'appalto; qualora l'attività della società è inferiore al triennio, sarà valutato il periodo di attività; quanto previsto deve essere comprovato, su richiesta della SA, da copia conforme dei bilanci o loro estratti oppure copia conforme all'originale delle dichiarazioni IVA o Modulo Unico degli ultimi tre esercizi;
- b) Disporre di idonea dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/93, atta a dimostrare il requisito di capacità economica e finanziaria del concorrente. In caso di raggruppamento (costituito o costituendo) o di consorzio tale requisito dovrà essere dimostrato da ciascuna impresa componente il raggruppamento, costituendo o costituito, l'aggregazione di rete o consorzio ordinario di concorrenti, costituendo o costituito;
- c) fatturato globale medio annuo realizzato negli ultimi tre esercizi (2015-2016-2017) dell'importo pari ad almeno il doppio dell'importo annuo del presente appalto.

Si rimanda anche a quanto indicato all'art. 7.2 del Disciplinare di gara.

3.5 Requisiti di capacità tecniche e professionali

I requisiti di capacità tecnica e professionale per la partecipazione alla procedura di cui all'art. 83 e all'allegato XVII al D.Lgs.50/2016:

1) Avere effettuato negli ultimi tre anni antecedenti a quello di pubblicazione della gara, servizi di raccolta differenziata in modalità "porta a porta" con caratteristiche identiche a quello oggetto della gara ivi inclusa la gestione del centro di raccolta comunale, in favore di almeno un Comune la cui popolazione residente effettiva, sia complessivamente non inferiore a 8000 abitanti (pari a quelli del Comune di Castello di Cisterna), e il cui importo annuale sia non inferiore ad € 895.412,59 €/anno, al netto di IVA.

2) Essere in possesso di idonea certificazione attestante l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D. Lgs. N. 152/2006, ai sensi del D.M.A. 28 aprile 1998, n. 406 e D. Lgs. N. 205/2010, almeno per le seguenti categorie e classi (si precisa che detto requisito non può essere oggetto di avvalimento ai sensi dell'art. 89 comma 10 del Dlgs 50/16 e smi):

- Categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati Classe "E" (o superiore): inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti. Compresa le Sottocategorie dalla D1 alla D7 (tranne la D3) di cui all'allegato A della

Delibera n. 5 del 03/11/2016 e le attività di gestione centri di raccolta di cui alla Delibera n. 2 del 20/07/2009.

- Categoria 4: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi – Classe "E" (o superiore): quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 3.000 tonnellate e inferiore a 6.000 tonnellate.

- Categoria 5: raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi – Classe "F" (o superiore): quantità annue complessivamente trattate inferiore a 3.000 tonnellate.

Ai sensi dell'art. 92, c.2, del Regolamento, per i R.T.I., i consorzi ordinari, le aggregazioni, e per i G.E.I.E., strutturalmente di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera d), e), f) e g) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. Le quote di partecipazione al raggruppamento/consorzio/aggregazione/G.E.I.E., indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato, dal consorziato o dall'aggregato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara.

Ai sensi dell'art. 92, c.3, del Regolamento, per i R.T.I., i consorzi ordinari, le aggregazioni, e per i G.E.I.E., strutturalmente di tipo verticale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera d), e), f) e g), del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria nella Categoria 1; nelle categorie rimanenti la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei servizi della categoria, nella misura indicata. I requisiti relativi ai servizi non assunti dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla Categoria

Si rimanda a quanto indicato all'art. 7.3 del Disciplinare di gara allegato al presente Bando.

3.6 Certificazione dei sistemi di qualità e ambientale

a) Certificazione del Sistema di qualità aziendale UNI-EN-ISO 9001: 2008 in corso di validità rilasciata da organismi di certificazione accreditati;

b) Certificazione del Sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 rilasciata da organismi di certificazione accreditati;

Si rimanda anche a quanto indicato all'art. 7.3 del Disciplinare di gara.

3.7 Avvalimento

Il concorrente singolo o pluricostituito può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Si rimanda anche a quanto indicato all'art. 8 del Disciplinare di gara..

4. PROCEDURA DI GARA

Tipo di procedura	<input checked="" type="radio"/> Aperta <input type="radio"/> Ristretta <input type="radio"/> Negoziata <input type="radio"/> Dialogo competitivo
Criterio di aggiudicazione	<input type="radio"/> Minor prezzo <input checked="" type="radio"/> Offerta economicamente più vantaggiosa
Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte	<input type="radio"/> Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE <input checked="" type="radio"/> Lingua o lingue ufficiali dell'UE: IT (italiana) <input type="radio"/> Altro: _____
Termine di ricezione delle offerte	Data: ----- ore -----

Termine di validità dell'offerta	180 giorni, dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte
Modalità di apertura delle offerte	Data:----- ora: ----- Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> SI: Legale rappresentante dei concorrente, ovvero soggetto da questi delegato. Si rimanda anche a quanto indicato all'art. 13 del Disciplinare di gara.

5. ALTRE INFORMAZIONI

<p>Allegati al Bando</p> <p>Il presente Bando è integrato dai seguenti documenti:</p> <p>Allegato 1 – Disciplinare di gara</p> <p>Allegato 2 – Capitolato speciale d'appalto</p> <p>Allegato 3 – Linee guida del progetto – delibera di G.C. n. 13 del 31.01.2019</p> <p>Modello A – Istanza di partecipazione alla gara</p> <p>Modello B – Dichiarazione di adesione al Protocollo di legalità</p> <p>Modello C – Dichiarazione del Concorrente di ricorso all'avvalimento</p> <p>Modello D – Dichiarazione dell'impresa ausiliaria di messa a disposizione del requisito</p> <p>Modello E – Dichiarazione di offerta economica</p> <p>Modello F - Dichiarazione congiunti maggiorenni</p>
<p>Facoltà riservate all'Amministrazione aggiudicatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Non dar luogo alla gara. ✓ Sospendere / revocare la procedura di gara / non procedere all'aggiudicazione dell'appalto; ✓ Proroga di 6 mesi del servizio.
<p>Elezioni di domicilio e comunicazioni</p> <p>I concorrenti hanno l'obbligo di indicare in sede di offerta il domicilio eletto per le comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica certificata e il relativo numero di fax cui saranno trasmesse tutte le comunicazioni previste dal medesimo decreto.</p> <p>Le comunicazioni relative allo svolgimento delle sedute pubbliche successive alla data indicata per l'apertura del plico e della busta A saranno rese note mediante avviso pubblicato sul sito internet cuc.pomigliano@asmepec.it della Stazione Appaltante.</p> <p>E' onere del concorrente verificare il suindicato sito internet fino al termine di presentazione delle offerte e durante l'espletamento dell'intera procedura di gara.</p>
<p>Organismo responsabile delle procedure di ricorso</p> <p>Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania – sezione di Napoli - Piazza Municipio 64, 80133 Napoli.</p> <p>Termine: 30 giorni ex art. 120 comma del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.</p>
<p>Data di spedizione del presente Bando: _____</p>
<p>Altro</p> <p>Per tutto quanto non è indicato nel presente Bando, si fa rinvio al Disciplinare di gara, al Capitolato speciale d'appalto, nonché alla vigente normativa nazionale e comunitaria in materia.</p>

Il Responsabile della C.U.C.
(ing. Ciro Cusano)

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI POMIGLIANO D'ARCO,
SANT'ANASTASIA, SOMMA VESUVIANA, POLLENA TROCCHIA e CASTELLO DI
CISTERNA

Per conto del Comune di Castello di Cisterna

Schema di disciplinare di gara

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione integrata di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nonché spazzamento nel territorio comunale e altri servizi accessori.

DISCIPLINARE DI GARA	3
1. PREMESSE.....	3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	3
2.1 Documenti di gara.....	3
2.2 Chiarimenti.....	3
2.3 Comunicazioni.....	4
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	4
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	5
4.1 Durata.....	5
4.2 Opzioni e rinnovi.....	5
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	5
6. REQUISITI GENERALI.....	7
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	7
7.1 Requisiti di idoneità.....	7
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	7
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	8
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	9
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	11
8. AVVALIMENTO.....	11
9. SUBAPPALTO.....	12
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	13
11. SOPRALLUOGO.....	15
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	16
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	16
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	18
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	19
15.1 Domanda di partecipazione.....	19
15.2 Documento di gara unico europeo.....	20
15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	22
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA.....	25
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	26
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	26
18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	27
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.....	29
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.....	30
18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi.....	31
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	31
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	32
21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	32
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	33
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	34
24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	35
25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	36
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	36

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI NONCHE' SPAZZAMENTO NEL TERRITORIO COMUNALE E ALTRI SERVIZI ACCESSORI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA (NA)

1. PREMESSE

Con determina n. del, questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio DI GESTIONE INTEGRATA DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI NONCHE' SPAZZAMENTO NEL TERRITORIO COMUNALE E ALTRI SERVIZI ACCESSORI sul territorio del comune di Castello di Cisterna (Na)

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio della fornitura è il territorio del Comune di Castello di Cisterna [codice NUTS ITF33] - CIG: 7785932258

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'ing. Tommaso Zerella.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Linee guida del progetto;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara;
- 4) *DUVRI*;
- 5) Protocollo di legalità sottoscritto dal Comune di Castello di Cisterna con la Prefettura UTG di Napoli in data 20.09.2007;
- 6) Capitolato speciale di appalto;

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.comune.castellodicisterna.na.it>.

La documentazione di gara è disponibile anche presso l'ufficio tecnico del Comune di Castello di Cisterna – il lunedì dalle ore 17.00 alle ore 18.30 ed il mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 *entro il*

Il legale rappresentante dell'operatore economico, o un soggetto delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo ufficiotecnico@pec.comune.castellodicisterna.na.it almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.comunedicastellodicisterna.na.it>
Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC ufficiotecnico@pec.comune.castellodicisterna.na.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché trattasi di un servizio non divisibile in lotti.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizi di raccolta di rifiuti	90511000-2	P	€ 4.435,735,96
2				
3				
Importo totale a base di gara				€ 4.435,735,96

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 41.327,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso**.

L'appalto è finanziato con fondi comunali.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € € 3.207.442,76 calcolati sulla base delle tabelle del costo orario per il personale addetto ai servizi ambientali - aziende private - marzo 2019 -

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di cinque anni, decorrenti dalla data di consegna del Servizio.

4.2 OPZIONI E PROROGHE

La stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare il contratto, alle medesime condizioni, per il tempo necessario all'perimento della nuova procedura di gara. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata entro un congruo termine prima della scadenza del contratto originario.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi

altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Adesione, ai sensi del capo IV del D.L. 31/08/2013 n.101, al Sistema di Controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRi) di cui all'art.188-bis, comma 2 lett.a del D. Lgs.152/2006

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi n. tre esercizi finanziari disponibili non inferiore all'importo annuo dell'appalto. realizzato negli ultimi tre esercizi disponibili (2015-2016-2017) in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico non inferiore all'importo annuo dell'appalto; qualora l'attività della società è inferiore al triennio, sarà valutato il periodo di attività; quanto previsto deve essere comprovato, su

richiesta della SA, da copia conforme dei bilanci o loro estratti oppure copia conforme all'originale delle dichiarazioni IVA o Modulo Unico degli ultimi tre esercizi

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

- b) Idonea dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/93, atta a dimostrare il requisito di capacità economica e finanziaria del concorrente. In caso di raggruppamento (costituito o costituendo) o di consorzio tale requisito dovrà essere dimostrato da ciascuna impresa componente il raggruppamento, costituendo o costituito, l'aggregazione di rete o consorzio ordinario di concorrenti, costituendo o costituito
- c) Fatturato globale medio annuo realizzato negli ultimi tre esercizi (2015-2016-2017) dell'importo pari ad almeno il doppio dell'importo annuo del presente appalto.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- a. per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- b. per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a. Esecuzione negli ultimi tre anni antecedenti a quello di pubblicazione della gara, servizi di raccolta differenziata in modalità "porta a porta" con caratteristiche identiche a quello oggetto della gara ivi inclusa la gestione del centro di raccolta comunale, in favore di almeno un Comune la cui popolazione residente effettiva, sia complessivamente non inferiore a 8000 abitanti (pari a quelli del Comune di Castello di Cisterna), e il cui importo annuale sia non inferiore ad € 895.412,59 €/anno, al netto di IVA

La comprova del requisito, è fornita mediante originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- b. Possesso di idonea certificazione attestante l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D. Lgs. N. 152/2006, ai sensi del D.M.A. 28 aprile 1998, n. 406 e D. Lgs. N. 205/2010, almeno per le seguenti categorie e classi (si precisa che detto requisito non può essere oggetto di avvalimento ai sensi dell'art. 89 comma 10 del Dlgs 50/16 e smi):

- Categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati Classe "E" (o superiore): inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti. Comprese le Sottocategorie dalla D1 alla D7 (tranne la D3) di cui all'allegato A della Delibera n. 5 del 03/11/2016 e le attività di gestione centri di raccolta di cui alla Delibera n. 2 del 20/07/2009.

- Categoria 4: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi – Classe "E" (o superiore): quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 3.000 tonnellate e inferiore a 6.000 tonnellate.

- Categoria 5: raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi – Classe "F" (o superiore): quantità annue complessivamente trattate inferiore a 3.000 tonnellate.

Ai sensi dell'art. 92, c.2, del Regolamento, per i R.T.I., i consorzi ordinari, le aggregazioni, e per i G.E.I.E., strutturalmente di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera d), e), f) e g) del

Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. Le quote di partecipazione al raggruppamento/consorzio/aggregazione/G.E.I.E., indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato, dal consorzio o dall'aggregato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara.

Ai sensi dell'art. 92, c.3, del Regolamento, per i R.T.I., i consorzi ordinari, le aggregazioni, e per i G.E.I.E., strutturalmente di tipo verticale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera d), e), f) e g), del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria nella Categoria 1; nelle categorie rimanenti la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei servizi della categoria, nella misura indicata. I requisiti relativi ai servizi non assunti dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla Categoria

- c. Possesso della certificazione del Sistema di qualità aziendale UNI-EN-ISO 9001: 2008 in corso di validità rilasciata da organismi di certificazione accreditati;

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2018

- d. Possesso della certificazione del Sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 rilasciata da organismi di certificazione accreditati;

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi

requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett.**

a) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'adesione al Sistema di Controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di cui all'art.188-bis, comma 2 lett.a del D. Lgs.152/2006

deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al **punto 7.2 lett. a)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da quest'ultime unitamente alla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 7.2 lett. b)** deve essere soddisfatto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 7.2 lett.** Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto **7.3 lett. a)** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

I requisiti di cui ai precedenti punti **7.3 lett. b), c) e d)** devono essere sono posseduti:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'adesione, ai sensi del capo IV del D.L. 31/08/2013 n.101, al Sistema di Controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR) **di cui al punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto da dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta **l'esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a € 89.541,26, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria Comunale a mezzo bonifico bancario – IBAN: IT75K0306939772100000003738;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere esplicita menzione dell'oggetto e del soggetto garantito (Comune di Castello Di Cisterna)

- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il “Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50”;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo su sulle aree interessate dal servizio **non è obbligatorio**.

In ogni caso la richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a alla PEC: ufficiotecnico@pec.comune.castellodicisterna.na.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata otto giorni prima della scadenza del bando.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante non rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito

della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20.12.2017 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano tutti i giorni, dal lunedì al venerdì negli orari apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo presso il Comune capofila della C.U.C. di Pomigliano d'Arco (NA) – Piazza Municipio, 1 – 80038 Pomigliano d'Arco (NA).

Il plico deve pervenire **entro le ore del giorno**, **esclusivamente all'indirizzo:** Piazza Municipio, 1 – 80038 Pomigliano d'Arco (NA).

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [*denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni*] e riportare la dicitura:

CIG "Procedura aperta per l'appalto del servizio di gestione integrata di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nonché spazzamento nel territorio comunale e altri servizi accessori"

Scadenza offerte:.....Non aprire

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

“A - Documentazione amministrativa”

“B - Offerta tecnica”

“C - Offerta economica”

La mancata sigillatura delle buste “A”, “B” e “C” inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni:

1. Dichiarazione cumulativa - Assenza cause di esclusione e requisiti di partecipazione – QUALIFICAZIONE (in caso di raggruppamento temporaneo , consorzio ordinario o rete di imprese, una dichiarazione per ciascuna impresa partecipante)
2. dichiarazione di adesione al protocollo di legalità
3. dichiarazione del concorrente di ricorso all'avvalimento
4. dichiarazione dell'impresa ausiliaria di messa a disposizione del requisito
5. dichiarazione di offerta economica comprensiva della dichiarazione di essere disposta ad iniziare il Servizio immediatamente, ad avvenuta conferma di aggiudicazione, nelle more della stipula del contratto.
6. attestato di responsabilità relativa ai conviventi maggiorenni

potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.comune.castellodicisterna.na.it> – <https://www.comune.pomiglianodarco.na.it/>

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato "A" e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la

domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE, in formato xml, di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul sito della commissione europea secondo quanto di seguito indicato.

Parte I_– Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare].

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il protocollo di legalità sottoscritto dal Comune di Castello di Cisterna con la Prefettura – U.T.G: di Napoli in data 20.09.2007 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera di G.C. 171 del 19.12.2013 reperibile al seguente link: <http://www.comune.castellodicisterna.na.it/disposizioni-general/atti-general/statuti/23-personale> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
7. dichiara di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di
oppure dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

8. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 12, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

13. PASSOE di cui all’art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all’avvalimento ai sensi dell’art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all’ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell’impresa subappaltatrice;
14. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all’art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell’art. 93, comma 7 del Codice

15. copia conforme della certificazione di cui all’art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell’importo della cauzione;
16. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell’ANAC;
17. **[In caso di presentazione di campioni]** il campione richiesto nei termini di cui al precedente punto 7.3, lett. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “B – Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti;
- b) copia delle certificazioni ambientali di cui al criterio D) della griglia di valutazione dell'offerta tecnica;

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri della griglia di valutazione dell'offerta tecnica indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1, con riferimento ai seguenti elementi:

- A) l'organizzazione e le modalità di svolgimento del servizio

- B) proposte aggiuntive e migliorative del servizio
- C) proposte aggiuntive e miglioramento per la gestione del centro di raccolta;
- D) certificazioni ambientali

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “C – Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello predisposto allegato al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

- a) il ribasso percentuale sull'importo quinquennale a base d'asta, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta .

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE CONTENUTA NELLE BUSTE A, B e C DEVE ESSERE DIGITALIZZATA SU APPOSITO SUPPORTO INFORMATICO (PEN DRIVE O CD) CON SOTTOSCRIZIONE DIGITALE DI TUTTI I DOCUMENTI IN ESSO CONTENUTO.

DETTI SUPPORTI DEVONO ESSERE ALLEGATI ED INSERITI NELLE RISPETTIVE BUSTE A, B e C ED IN GRADO DI ASSICURARE L'INTEGRITÀ DEI DATI E LA RISERVATEZZA DELLE OFFERTE, PENA L'ESCLUSIONE .

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi *[la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma 10-bis del Codice, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici. A tal fine la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento del punteggio complessivo].*

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Al progetto Tecnico verrà assegnato un punteggio massimo complessivo di 70 punti. La valutazione avverrà attribuendo un giudizio motivato (appena sufficiente, parzialmente adeguato, adeguato, buono, ottimo) per ognuna delle componenti tecniche del progetto relative ai servizi di base ed aggiuntivi. Saranno oggetto di valutazione per ogni categoria di servizio:

- A) l'organizzazione e le modalità di svolgimento del servizio
- B) proposte aggiuntive e migliorative del servizio
- C) proposte aggiuntive e miglioramento per la gestione del centro di raccolta;
- D) certificazioni ambientali

L'attribuzione del punteggio tecnico sarà effettuata secondo i seguenti sottocriteri:

A. Modalità di organizzazione del Servizio di Raccolta RSU e capacità organizzativa, max punti 25 : la valutazione avverrà a insindacabile giudizio della Commissione, con particolare riferimento a: Organizzazione e gestione del servizio RSU con il sistema integrato (modalità di raccolta, calendario, frequenza di raccolta, mezzi ed operatori impiegati, ecc), rispetto a quanto previsto nel Capitolato Speciale di Appalto. In particolare l'operatore economico dovrà descrivere le soluzioni di organizzazione, modalità di svolgimento del servizio, incremento della percentuale di raccolta differenziata e ogni altro ulteriore servizio non previsto in capitolato.

B. Proposte aggiuntive e migliorative del servizio, max punti 23: la valutazione avverrà a insindacabile giudizio della Commissione, secondo lo schema di sintesi riportato in tabella 1:

Tabella 1: griglia dei punteggi per le proposte migliorative.

B1	Servizi aggiuntivi e miglioramento del servizio	Max punti 23
B1.1	Disponibilità ad eseguire servizi di prelievo, per ogni anno, trasporto e smaltimento rifiuti contaminati di amianto dal territorio (l'operatore economico partecipante dovrà allegare propria iscrizione all'Albo dei gestori ambientali categoria 10 classe minima; il servizio deve comprendere l'onere di presentazione all'ASL della pratica per il relativo nulla osta:	max punti 8
	- Disponibilità ad eseguire n. 2 interventi gratuiti per un massino di 5 mc di prelievo, trasporto e smaltimento	Punti 4
	- Disponibilità ad eseguire n. 4 interventi gratuiti per un massino di 5 mc di prelievo, trasporto e smaltimento	Punti 6
	- Disponibilità ad eseguire n. 6 interventi per un massino di 5 mc di prelievo, trasporto e smaltimento	Punti 8
B1.2	Disponibilità ad eseguire il servizio di taglio erba dai cigli stradali comprensiva dell'onere di smaltimento	Max Punti 4

	- 1 volta al mese	Punti 1
	- 2 volte al mese	Punti 2
	- 3 volte al mese	Punti 3
	- 4 volte al mese	Punti 4
B2	Qualità ed organizzazione del servizio di monitoraggio e controllo del territorio:	Max punti 3
	- impiego di n. 1 guardia ambientale per 3 h/giorno	Punti 1
	- impiego di n. 1 guardia ambientale per 4 h/giorno	Punti 2
	- impiego di n. 1 guardia ambientale per 6 h/giorno	Punti 3
B3	Disponibilità ad effettuare lavoro straordinario per file agli impianti:	Max Punti 6
	- fino a 500 h/anno	Punti 4
	- da 501 h/anno e fino a 1000 h/anno	Punti 5
	- da 1001 h/anno fino a 2000 h/anno	Punti 6
B4	Ulteriori proposte aggiuntive a giudizio dell'operatore economico	Punti 2

C. proposte aggiuntive e miglioramento per la gestione del centro di raccolta , max punti 19: la valutazione avverrà a insindacabile giudizio della Commissione, secondo lo schema di sintesi riportato in tabella 2:

Tabella 2: griglia dei punteggi proposte aggiuntive per la gestione del centro di raccolta

C	Miglioramento strutturale del centro di raccolta	Max punti 19
C1.1	Disponibilità ad effettuare lavori di manutenzione straordinaria del centro di raccolta entro il primo anno dalla consegna del servizio:	Max punti 11
	a) Intervento di ripavimentazione bituminosa di tutta l'area del centro di raccolta	Punti 4
	b) Intervento di cui al punto a) + intervento di ripavimentazione della strada di accesso al centro di raccolta	Punti 8
	c) Interventi di cui ai punti a) e b) + manutenzione straordinaria dei locali uffici e wc (gli interventi saranno a scelta dell'operatore economico)	Punti 11
C1.2	Potenziamento rispetto a quanto previsto nel C.S.A. del funzionamento del centro di raccolta con implementazione degli orari di apertura previsti (9-13 e 15-17 dal lun. al sab.)	Max punti 8
	- Fino a 4 ore/settimana	Punti 4

	- Fino a 5 ore/settimana	Punti 6
	- Fino a 6 ore/settimana	Punti 8

D. Certificazioni Ambientali e di qualità, max punti 3: la valutazione avverrà a insindacabile giudizio della Commissione, secondo lo schema di sintesi riportato in tabella 4:

Tabella 3: griglia dei punteggi per il possesso di certificazioni di qualità e/o ambientali

Certificazioni possedute
ISO 14000 (1 punto)
ISO 9000 (1 Punto)
OHSAS 18001:2007 (1 Punto)

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

La determinazione del punteggio relativo alle offerte tecniche contenute nella busta "B" per ciascuna ditta offerente avverrà utilizzando il metodo aggregativo - compensatore, a cui si rinvia, sulla base della seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

P_i = Punteggio dell'offerta *i*-esima.

n = numero totale dei requisiti.

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (*i*);

V_a = coefficiente della prestazione dell'offerta (*a*) rispetto al requisito (*i*) variabile tra zero ed uno.

\sum_n = sommatoria.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione qualitativa, (quali a titolo esemplificativo il pregio tecnico ecc.) questo sarà ottenuto attraverso la **media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari**. I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa saranno determinati mediante l'attribuzione discrezionale da parte di ogni commissario del coefficiente sulla base dei criteri metodologici (motivazionali) specificati nel presente disciplinare e sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
APPENA SUFFICIENTE	0,00	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,25	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano completamente chiari, in massima parte analitici ma comunque relativamente significativi.
ADEGUATO	0,50	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative

		possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della Stazione Appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della S.A. e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

Saranno ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari. Qualora le offerte presentino elementi non direttamente calzanti rispetto ai criteri motivazionali sopra specificati i commissari potranno elaborare delle compensazioni e/o adeguamenti di giudizio ponderando e pesando gli scostamenti rispetto ai criteri standard. La presentazione di relazioni di offerta senza un contenuto sostanziale e/o di mera forma, equivarrà a mancata presentazione dell'offerta e, pertanto, comporterà l'esclusione del candidato qualora il parametro risulti "obbligatorio".

La Commissione potrà avvalersi per una migliore valutazione del parametro qualitativo della consulenza di specialisti del settore.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per la valutazione dell'offerta economica, riferite all'esecuzione di tutti i servizi, sarà assegnato un punteggio (max 30 punti), determinato con la seguente formula matematica (linee Guida n. 2, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio dell'Autorità Anticorruzione con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016 ed aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018):

$$V_i = \left(\frac{R_i}{R_{\max}} \right)^\alpha$$

dove:

V_i = Coefficiente della prestazione dell'offerta prezzo, variabile tra 0 e 1;

R_i = ribasso offerto dal concorrente i-simo

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente

α = coefficiente di correzione pari a "0,2"

il punteggio prezzo per ogni singola offerta sarà calcolato moltiplicando il coefficiente della prestazione dell'offerta prezzo (**V_i**) per 30 (massimo punteggio assegnabile).

La percentuale di ribasso dovrà essere espressa sino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente *i*;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

.....
C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione *a*;

P_b = peso criterio di valutazione *b*;

.....
P_n = peso criterio di valutazione *n*.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà conseguito il maggiore punteggio complessivo, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti, rispettivamente, al Progetto Tecnico (punto A) ed all'Offerta Economica (punto B).

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno, alle ore presso il Comune capofila della Centrale Unica di Committenza di Pomigliano d'Arco – Piazza Municipio, 1 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno un giorno prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno un giorno prima della data fissata.

Il seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;

- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. tre membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.
- Mancati inserimento nelle buste A, B e C del supporto informatico (pen drive o cd) con sottoscrizione digitale di tutti i documenti in esse contenuti.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 90 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 10.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Inoltre sarà applicato quanto previsto dall'art. 202 comma 6 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Nolarimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Modello A

**Dichiarazione cumulativa - Assenza cause di esclusione e requisiti di partecipazione – QUALIFICAZIONE
(in caso di raggruppamento temporaneo , consorzio ordinario o rete di imprese, una dichiarazione per
ciascuna impresa partecipante)**

**Autocertificazioni e dichiarazioni
per l'ammissione alla procedura aperta**

Procedura aperta, ai sensi dell'art.60 D.Lgs n. 50/2016, per l'appalto del servizio di gestione integrata di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nonché spazzamento nel territorio comunale e altri servizi accessori del Comune di Castello di Cisterna (Na). CIG. 7785932258

il sottoscritto _____

in qualità di *(titolare, legale rappresentante,
procuratore, altro)* _____

dell'impresa _____

sede *(comune italiano o stato estero)* _____ Cap: _____ Provincia _____

indirizzo _____ Codice fiscale: _____

PARTECIPA ALLA GARA IN OGGETTO COME

- concorrente singolo;
 - mandatario, capogruppo di
 - mandante in
 - organo comune/mandatario di
 - IMPRESA AUSILIARIA DELL'IMPRESA _____
- } raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di cui all'art. 47 e 48 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- } rete di imprese (in contratto di rete) di cui all'art. 45, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

DICHIARA QUANTO SEGUE

1) in sostituzione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura:
provincia di iscrizione: _____ numero di iscrizione: _____

attività: _____ codice ATECO: _____
(per le ditte individuali)

forma giuridica impresa: _____ ditta individuale _____ anno di iscrizione: _____

titolare, altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale:

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta
		titolare

(per tutte le società e i consorzi)

forma giuridica societaria: _____ anno di iscrizione: _____
capitale sociale: _____ durata della società: _____

soci, rappresentanti legali, consiglieri delegati, amministratori e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, procuratori con potere contrattuale:

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>carica ricoperta</i>

(inoltre, **SOLO** per le società di capitali)

dichiara inoltre che la società ha un numero di soci:

- pari o superiore a 4 (quattro);

- inferiore a 4 (quattro), e pertanto, dichiara altresì che:

a) - non vi sono soci, persone fisiche, con partecipazione pari o superiore al 50 per cento;

b) - è presente il seguente socio, persona fisica, con partecipazione:

- totalitaria al 100 per cento, quale socio unico:

- pari o superiore al 50 per cento:

<i>Cognome e nome del socio (persona fisica)</i>	<i>codice fiscale</i>

c) - sono presenti i seguenti due soci, persone fisiche, con partecipazione paritaria al 50 per cento ciascuno:

<i>Cognome e nome del socio (persona fisica)</i>	<i>codice fiscale</i>

DICHIARA, AI FINI DEL SUBAPPALTO

8) che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 105, comma 4, del decreto legislativo n. 50 del 2016:

- 8.a) fermi restando i divieti, i limiti (30 %) e le condizioni di legge e di regolamento, ferme restando altresì le proprie responsabilità e solo previa autorizzazione della stazione appaltante: **intende subappaltare** i seguenti servizi, appartenenti alla categoria prevalente:

Categoria	descrizione	Importo presunto subappalto

- 8.b) **non** intende avvalersi del subappalto, per cui il subappalto non sarà successivamente autorizzabile;

DICHIARA

11) di avere

- direttamente;
 - con delega a personale dipendente

esaminato tutti gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Dichiaro altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

DICHIARA

12) ai sensi dell'articolo 76, del decreto legislativo n. 50 del 2016, ai fini della piena conoscenza ed efficacia delle comunicazioni previste dagli articoli 76 e 52 del predetto decreto legislativo:

a) di eleggere, ai fini della presente gara, il proprio domicilio all'indirizzo:

- riportato all'inizio della presente dichiarazione;
 - via/piazza/altro: _____ numero: _____
(altre indicazioni: presso / frazione / altro) _____
CAP _____ città: _____ provincia: _____

b) di avere i seguenti indirizzi di posta elettronica:

- **certificata (PEC):** _____ @ _____
- **non certificata:** _____ @ _____

c) di avere il seguente numero di fax: _____ autorizzando espressamente la Stazione appaltante all'utilizzo di questo mezzo di comunicazione;

di dare atto e accettare, senza riserve, che qualunque comunicazione inviata all'operatore economico designato quale capogruppo / mandatario / organo comune, ad uno dei recapiti indicati da quest'ultimo, si deve intendere estesa automaticamente anche alla presente impresa

Di essere in regola con i versamenti assicurativi e previdenziali e comunica, ai fini del rilascio del DURC, le seguenti posizioni:

- INPS _____ - sede di _____ - cod. _____
- INAIL _____ - sede di _____ - cod. _____ P.A.T.
- Cassa Edile _____ - sede di _____ - cod. _____

13) che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ss.mm.ii., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;

14) di accettazione, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito e nella documentazione di gara, compreso il progetto esecutivo;

15) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito fatto salvo quanto previsto dall'art. 133 del Codice;

16) il codice PASSOE _____ rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione

DICHIARA

17) di accettazione, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito, compreso le modalità di pagamento, e di tutto quanto previsto nel progetto, senza nessuna riserva;

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate nella lettera di invito.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni. Quanto ai requisiti tecnico-organizzativi la presente dichiarazione può essere sottoposta alla comprova ai sensi dell'articolo 82 del decreto legislativo n. 50/2016.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del legale rappresentante del concorrente)

MODELLO B – DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Spett.le

Centrale Unica di Committenza -Comune capofila
di Pomigliano d'Arco
Piazza Municipio, 1
80038 Pomigliano d'Arco (NA)

Oggetto: Procedura aperta, ai sensi dell'art.60 d.lgs n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione integrata di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nonche' spazzamento nel territorio comunale e altri servizi accessori del comune di castello di cisterna. determina a contrarre, ex art.192 d.lgs. 267/2000, n. ----- del -----
CIG. 7785932258

Il sottoscritto _____, nato il ____/____/____ a _____ (____), in qualità di _____¹
dell'impresa:

denominazione / ragione sociale	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla presente procedura di gara:

DICHIARA

1. Di essere a conoscenza e di accettarne integralmente e incondizionatamente, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, il contenuto e gli effetti, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" (in seguito il "Protocollo") sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania, pubblicato sul BURC 54/2007, e sottoscritto dal Comune di Castello di Cisterna e la Pefettura di Napoli in data 20.07.2007 ,che qui si intendono integralmente riportate, ad esclusione delle clausole 7) e 8) dell'art. 8 del Protocollo in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, in quanto superate dalle disposizioni sopravvenute di cui alla Legge 13/2010 in ossequio al principio di gerarchia delle fonti, così come da nota della Prefettura di Napoli prot. 1/35010/Area1/Ter/OSP del 27/09/2010.
2. Di essere a conoscenza e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98 (ora art. 67 del D.Lgs. 159/ 2011 e s.m.i.),

ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

3. Di essere a conoscenza e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.
4. Di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Pertanto, **SI IMPEGNA**

5. A denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).
6. A segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Data ____/____/____

Firma

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, si allega alla presente DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ una copia fotostatica leggibile non autenticata del seguente documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità:

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio o aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni concorrente.

¹ Legale rappresentante o procuratore; in quest'ultimo caso, dovrà essere allegata copia conforme all'originale della procura notarile ovvero certificato camerale che riporti gli estremi dell'atto notarile e l'oggetto della procura.

MODELLO C – DICHIARAZIONE DEL CONCORRENTE DI RICORSO ALL'AVVALIMENTO

Spett.le
Centrale Unica di Committenza -Comune capofila
di Pomigliano d'Arco
Piazza Municipio, 1
80038 Pomigliano d'Arco (NA)

Procedura aperta, ai sensi dell'art.60 d.lgs n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione integrata di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nonche' spazzamento nel territorio comunale e altri servizi accessori del comune di castello di cisterna. determina a contrarre, ex art.192 d.lgs. 267/2000, n. ----- del -----
CIG. 7785932258

Il sottoscritto _____, nato il ____/____/____ a _____ (____), codice fiscale _____, in qualità di _____¹ dell'impresa concorrente:

denominazione / ragione sociale	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, e che la falsa dichiarazione è causa di esclusione dalla presente procedura di gara

DICHIARA

1. Che l'impresa concorrente al fine di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di partecipazione di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale prescritti dal bando e dal disciplinare di gara intende avvalersi per l'intera durata dell'appalto, alle condizioni e nei limiti previsti all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 e (di seguito il "Codice"), del seguente soggetto:

denominazione / ragione sociale	
sede legale	
codice fiscale / partita IVA	
iscrizione CCIAA	
legale rappresentante ²	
telefono / fax	
Posta Elettronica Certificata	

2. Che i requisiti di capacità economico-finanziaria e/o tecnico-professionale prescritti dal bando e dal disciplinare di gara di cui l'impresa concorrente si avvale per partecipare alla procedura di gara sono i seguenti:

3. Che l'impresa concorrente è in possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 80 del Codice.

-
4. Di essere responsabile in solido con l'impresa ausiliaria nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
 5. Di allegare, ai sensi dell'art. 89, c. 1 del Codice, originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'impresa concorrente a fornire i requisiti sopra dichiarati e a mettere le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

(oppure nel caso di impresa ausiliaria che appartiene al medesimo gruppo)

5. Di allegare, ai sensi dell'art. 89, c. 1 del Codice, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente.
6. Di allegare, ai sensi dell'art. 89, c. 1 del Codice, una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 resa dal soggetto ausiliario, utilizzando il facsimile MODELLO D allegato al Bando di gara, attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento che si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto.
7. Di essere consapevole che in corso d'opera la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e che le prestazioni oggetto del contratto di avvalimento siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto medesimo per l'esecuzione dell'appalto.
8. Di essere consapevole che la Stazione Appaltante trasmetterà all'ANAC tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la prescritta pubblicità.
9. Di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 82, c. 2 del Codice nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione Appaltante escluderà il concorrente ed escluderà la garanzia.

Data ____/____/____

Firma

(timbro e firma leggibile)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, si allega alla presente DICHIARAZIONE DEL CONCORRENTE DI RICORSO ALL'AVVALIMENTO una copia fotostatica leggibile non autenticata del seguente documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità:

- ¹ Legale rappresentante o procuratore; in quest'ultimo caso, dovrà essere allegata copia conforme all'originale della procura notarile ovvero certificato camerale che riporti gli estremi dell'atto notarile e l'oggetto della procura.
- ² In possesso dei poteri necessari per impegnare l'impresa ausiliaria.

MODELLO D – DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL REQUISITO

Spett.le

Centrale Unica di Committenza -Comune capofila
di Pomigliano d'Arco
Piazza Municipio, 1
80038 Pomigliano d'Arco (NA)

Procedura aperta, ai sensi dell'art.60 d.lgs n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione integrata di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nonche' spazzamento nel territorio comunale e altri servizi accessori del comune di castello di cisterna. determina a contrarre, ex art.192 d.lgs. 267/2000, n. ----- del -----
CIG. 7785932258

Il sottoscritto _____, nato il ____/____/____ a _____ (____), codice fiscale _____, in qualità di _____¹ dell'impresa:

denominazione / ragione sociale	
sede legale	
codice fiscale / partita IVA	
telefono / fax	
Posta Elettronica Certificata	
Iscrizione INPS	
Iscrizione INAIL	

AUSILIARIA dell'impresa concorrente

denominazione / ragione sociale	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, e che la falsa dichiarazione è causa di esclusione dalla presente procedura di gara

DICHIARA

(barrare la casella di interesse,;in caso di presenza di due o più caselle barrarne alternativamente una)

- Che rispetto ai parametri² fissati dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003:
 - l'impresa non rientra tra le **PMI**;
 - l'impresa rientra tra le **PMI**, e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011.
- Che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di: _____ *ovvero* nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di: _____ e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti³:

numero di iscrizione:		codice ATECO:	
attività:			
data di iscrizione:		durata della ditta:	
forma giuridica:		capitale sociale:	
forma amministrativa:			

3. Che i soggetti tenuti alle dichiarazioni di cui all'art. 80, c.3 del D.Lgs. 50/2016 (di seguito il "Codice") sono i seguenti⁴:

Cognome e nome	Codice fiscale	Carica ricoperta

4. Che, ai sensi e per gli effetti del medesimo comma dell'art. 80 del Codice, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta:

- non vi sono soggetti (*di cui al punto precedente*) cessati dalle cariche;
 sono cessati dalle cariche i seguenti soggetti (*di cui al punto precedente*):

Cognome e nome	Codice fiscale	Carica ricoperta	Data cessazione

5. Che, ai sensi e per gli effetti dell'art.106 del Codice, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta:

- l'impresa ausiliaria non è stata interessata da operazioni di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria;
 l'impresa ausiliaria è stata interessata dalle seguenti operazioni societarie:

Tipo operazione	Data	Efficacia	Società coinvolte

e che in ragione della suddetta operazione devono considerarsi cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta i seguenti soggetti (*di cui al precedente punto 3*) della società cedente/locatrice, incorporata o delle società fuse:

Cognome e nome	Codice fiscale	Carica ricoperta	Data cessazione

6. Di impegnarsi ad accettare e a sottoscrivere la dichiarazione di adesione al protocollo di legalità secondo il facsimile MODELLO D predisposto dalla Stazione Appaltante.

Altresì **DICHIARA**

7. Di possedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del Codice, i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e/o tecnico-professionale prescritti dal bando e dal disciplinare di gara di cui l'impresa concorrente si avvale per partecipare alla procedura di gara:

A.

B.

...

8. Di obbligarsi nei confronti dell'impresa concorrente e della Stazione Appaltante a fornire i predetti requisiti dei quali si avvale l'impresa concorrente e a mettere a disposizione le risorse necessarie di cui è carente l'impresa avvalente per tutta la durata dell'appalto, nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 89 del Codice.
9. Di essere responsabile in solido con l'impresa concorrente nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto, impegnandosi a sottoscrivere un apposito contratto a titolo di responsabilità solidale con l'impresa avvalente risultata aggiudicataria.
10. Di non partecipare alla gara in epigrafe né in forma singola né in forma riunita né in qualità di ausiliario di altra impresa concorrente.
11. Di obbligarsi in modo incondizionato e irrevocabile a non mettere a disposizione i suindicati requisiti tecnici e risorse in favore di altro operatore economico partecipante alla procedura di gara.
12. Di non avvalersi a sua volta di altro soggetto relativamente ai requisiti tecnici e alle risorse messe a disposizione dell'impresa concorrente.
13. Di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci saranno applicate le disposizioni di cui all'articolo 82, c. 2 del Codice nei confronti dei sottoscrittori, e che la Stazione Appaltante provvederà ad escludere il concorrente nonché ed escutere la garanzia.
14. Di essere consapevole che gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicheranno anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara per il/i lotto/i di interesse.
15. Di essere consapevole che in corso d'opera la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e che le prestazioni oggetto del contratto di avvalimento siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto medesimo per l'esecuzione dell'appalto.
16. Di essere consapevole che la Stazione Appaltante trasmetterà all'ANAC tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la prescritta pubblicità.

Altresì **DICHIARA**

17. Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 80 del Codice, e precisamente:

ART. 80, C. 1 – MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

Che, fermo restando che ai fini della presente dichiarazione non rilevano provvedimenti relativi a reati depenalizzati o reati estinti, oggetto di riabilitazione o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria, nei propri confronti e/o nei confronti dei soggetti indicati nei precedenti punti 3-4-5⁵:

non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, c. 6 del Codice, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

(ovvero)

- sono state pronunciate le seguenti condanne con sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, c. 6 del Codice, per uno dei seguenti reati⁶:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio:

-
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile:

-
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee:

-
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche:

-
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni:

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24:

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione:

che in caso di sentenza di condanna definitiva che abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, l'operatore economico ha adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione⁷:

ART. 80, C. 2 – MOTIVI LEGATI A CAUSE DI DECADENZA, SOSPENSIONE O DIVIETO IN MATERIA ANTIMAFIA

Che nei confronti del sottoscritto e/o dei soggetti indicati nei precedenti punti 3-4-5⁸, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs., n. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto.

ART. 80, C. 4 – MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Di non aver commesso violazioni gravi⁹, definitivamente accertate, rispetto a tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito¹⁰.

Ai fini della verifica di quanto dichiarato in materia fiscale, dichiarata tale situazione di regolarità è certificata dal competente Ufficio dell'**Agenzia delle Entrate** di:

Sede			
Indirizzo			
Telefono		Fax	
PEC			

(oppure)

Di aver commesso le seguenti violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto a tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito:

Paese / Stato membro interessato	
Importo dovuto	
Modalità di definizione dell'inottemperanza:	
1) decisione giudiziaria o amministrativa: - se decisione definitiva e vincolante - data sentenza condanna / decisione - eventuale durata periodo esclusione	
2) altro modo da specificare	

di aver ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, come di seguito descritto:

ART. 80, C. 5, LETT. A) – MOTIVI LEGATI A VIOLAZIONI IN MATERIA DI DIRITTO AMBIENTALE, SOCIALE E DEL LAVORO

Di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice.

(oppure)

Di aver commesso le seguenti gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice:

e

Di aver adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione:

ART. 80, C. 5, LETT. B) – MOTIVI LEGATI A SITUAZIONI DI INSOLVENZA

Di non trovarsi in una delle seguenti situazioni:

fallimento *(oppure)*

liquidazione coatta *(oppure)*

concordato preventivo con i creditori, salvo il caso di concordato con continuità aziendale *(oppure)*

qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi di legge e regolamenti nazionali *(oppure)*

amministrazione controllata *(oppure)*

ha cessato le sue attività

e

che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

(oppure)

Di trovarsi in una delle seguenti situazioni:

fallimento *(oppure)*

liquidazione coatta *(oppure)*

concordato preventivo con i creditori, salvo il caso di concordato con continuità aziendale *(oppure)*

qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi di legge e regolamenti nazionali *(oppure)*

amministrazione controllata *(oppure)*

ha cessato le sue attività

nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione delle precedenti situazioni

e

che l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate per i seguenti motivi:

- sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente (*oppure*)
 - è stato depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, oppure domanda di concordato preventivo ex art. 161, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 (c.d. concordato in bianco) e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di [.....] con autorizzazione n. [.....] del [.....]. Per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese (*oppure*)
 - concordato preventivo con continuità aziendale¹¹, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di [.....] con autorizzazione n. [.....] del [.....]. Per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese (*oppure*)
 - altro (*specificare*)
-

ART. 80, C. 5, LETT. C) – MOTIVI LEGATI A ILLECITI PROFESSIONALI

- Di non aver commesso gravi illeciti professionali¹², tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. (*oppure*)
 - Che si è reso colpevole dei seguenti gravi illeciti professionali¹³:
-

e

- che ha adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione:
-

ART. 80, C. 5, LETT. D) – MOTIVI LEGATI A SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI

- Di non essere a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42, c. 2 del Codice¹⁴, non diversamente risolvibile legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto. (*oppure*)
 - Di essere a conoscenza dell'esistenza dei seguenti conflitti di interessi ai sensi dell'art. 42, c. 2 del Codice legati alla sua partecipazione alla procedura di appalto:
-

e

- che ha adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione:
-

ART. 80, C. 5, LETT. E) – MOTIVI LEGATI A DISTORSIONE DELLA CONCORRENZA

- Di non aver fornito, direttamente o per il tramite di un'impresa collegata, consulenza, relazioni o altra documentazione tecnica all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o di non aver altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'appalto in modo da alterare la concorrenza¹⁵. (*oppure*)

- Di aver fornito, direttamente o per il tramite di un'impresa collegata, consulenza, relazioni o altra documentazione tecnica all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o di aver altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'appalto:

e

- che ha adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione¹⁶:

ART. 80, C. 5, LETT. F) – MOTIVI LEGATI A DIVIETI DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Di non essere stato soggetto all'applicazione della sanzione di cui all'art. 9, c. 2, lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione¹⁷, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

(oppure)

- Di essere stato soggetto all'applicazione delle seguenti sanzioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione:

e

- che ha adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione:

ART. 80, C. 5, LETT. F-TER) – ISCRIZIONE NEL CASELLARIO INFORMATICO ANAC PER FALSE DICHIARAZIONI

- Che l'operatore economico non risulta iscritto nel casellario informatico delle imprese istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, di cui all'art. 213 del Codice, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti

(oppure)

- Che a carico dell'operatore economico risultano la/e seguente/i annotazione/i nel casellario informatico delle imprese istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, di cui all'art. 213 del Codice, ai fini delle false dichiarazioni o falsa documentazione:

ART. 80, C. 5, LETT. G) – MOTIVI LEGATI ALLA ISCRIZIONE NEL CASELLARIO INFORMATICO ANAC

- Che l'operatore economico non risulta iscritto nel casellario informatico delle imprese istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, di cui all'art. 213 del Codice, ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione¹⁸, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

(oppure)

- Che a carico dell'operatore economico risultano la/e seguente/i annotazione/i nel casellario informatico delle imprese istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, di cui all'art. 213 del Codice, ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione:

e

- che ha adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione:

ART. 80, c. 5, LETT. H) – MOTIVI LEGATI ALLA VIOLAZIONE DEL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA

Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. n. 55/1990.

(oppure)

Di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. n. 55/1990

e che:

è trascorso oltre un anno dall'accertamento definitivo della violazione fiduciaria

e

la violazione è stata rimossa.

ART. 80, c. 5, LETT. I) – MOTIVI LEGATI A VIOLAZIONI DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL LAVORO DEI DISABILI

Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Che rispetto agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 il numero dei dipendenti è il seguente:

inferiore a 15

compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000

compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99

superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99.

Ai fini della verifica di quanto sopra, dichiara che la **Direzione Territoriale del Lavoro** competente è la seguente:

Sede			
Indirizzo			
Telefono		Fax	
PEC			

ART. 80, c. 5, LETT. L) – MOTIVI LEGATI AI REATI PREVISTI DAGLI ARTT. 317 E 629 DEL CODICE PENALE

Di non essere stato vittima di alcuno dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991.

(oppure)

Di essere stato vittima dei seguenti dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991:

e che

ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria *(oppure)*

non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara *(oppure)*

non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e nella richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara emergono i seguenti indizi:

e

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4 , c. 1, della L. n. 689/1981 *(oppure)*
- alto motivo sufficiente a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione:

ART. 80, c. 5, LETT. M) – MOTIVI LEGATI A SITUAZIONI DI UNICO CENTRO DECISIONALE AI FINI DELL'AVVISO

- Di aver formulato l'offerta autonomamente e:
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcun altro soggetto partecipante alla tale procedura in oggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- (oppure)*
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di gara in oggetto di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- (oppure)*
- di essere a conoscenza della partecipazione a tale procedura in oggetto dei seguenti soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale:

Data ____/____/____

Firma

(timbro e firma leggibile)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, si allega alla presente DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL REQUISITO una copia fotostatica leggibile non autenticata del seguente documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità:

¹ Titolare, legale rappresentante, procuratore (in tal caso allegare copia conforme all'originale della procura notarile ovvero certificato camerale che riporti gli estremi dell'atto notarile e l'oggetto della procura), altro soggetto dotato dei poteri necessari per impegnare l'impresa ausiliaria (specificare).

² Si precisa che per PMI (piccola - media e micro impresa) si intende un'impresa il cui capitale o i diritti di voto non siano detenuti per il 25% o più da una sola impresa oppure congiuntamente da più imprese non conformi alle seguenti definizioni di piccola e media impresa:

Tipo	Occupati	Fatturato (Milioni di €)	Totale di bilancio (Milioni di €)
Media impresa	< 250	e ≤ 50	oppure ≤ 43

Piccola impresa	< 50	e	≤ 10	oppure	≤ 10
Micro impresa	< 10	e	≤ 2	oppure	≤ 2

³ Per gli operatori con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza.

- ⁴ impresa individuale:
- ✓ titolare;
 - ✓ direttore tecnico;
- società in nome collettivo:
- ✓ socio;
 - ✓ direttore tecnico;
- società in accomandita semplice:
- ✓ soci accomandatari;
 - ✓ direttore tecnico;
- altro tipo di società o consorzio:
- ✓ membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza;
 - ✓ soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, inclusi i procuratori/institutori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti a una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori;
 - ✓ direttore tecnico;
 - ✓ socio unico persona fisica;
 - ✓ socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

Si precisa che in base all'orientamento giurisprudenziale prevalente (v. ad es. Adunanza plenaria del Consiglio di Stato con sentenza n. 24 del 6 novembre 2013), sono considerati soci di maggioranza anche i soci titolari del 50% del capitale, in caso di due soli soci in possesso, ciascuno del 50% del capitale, ovvero, se i soci sono tre, il socio titolare del 50%.

⁵ Della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art. 47, c. 2 del D.P.R. n. 445/2000 assumendone le relative responsabilità ovvero la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione.

⁶ Al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni, il sottoscrittore è tenuto a indicare, allegando ogni documentazione utile, tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della "sospensione della pena" e/o della "non menzione", specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Spetta infatti alla Stazione Appaltante il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale. Il soggetto dichiarante non è tenuto a indicare nella dichiarazione unicamente le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

⁷ In considerazione della tipologia dei reati commessi (reato singolo, reiterato, sistematico,...), la spiegazione deve indicare l'adeguatezza delle misure adottate, in aderenza a quanto disposto dal comma 7, ultima parte, dell'art. 80 del Codice.

⁸ Della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art. 47, c. 2 del D.P.R. n. 445/2000 assumendone le relative responsabilità ovvero la situazione giuridica relativa all'assenza delle cause ostative di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione.

⁹ Costituisco gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2 - bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono altresì gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del I giugno 2015. La presente disposizione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

¹⁰ Gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri della UE dimostrano il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

-
- ¹¹ Allegare la documentazione prescritta all'art. 10.1.2 del disciplinare di gara.
- ¹² Tra i quali rientrano:
- le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.
- ¹³ Indicare la sussistenza di pregresse risoluzioni contrattuali anche a prescindere dalla Stazione Appaltante che bandisce la gara, in accordo a quanto stabilito dal Consiglio di Stato con sentenza n. 6105/2014, "posto che spetta comunque all'amministrazione la valutazione dell'errore grave che può essere accertato con qualunque mezzo di prova".
- ¹⁴ Si ha conflitto di interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione dell'appalto o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.
- ¹⁵ Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 66, comma 2 e 67 del Codice.
- ¹⁶ Tali da dimostrare che la partecipazione precedente a una procedura di appalto non ha costituito causa di alterazione della concorrenza né violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza, assicurando la parità di trattamento.
- ¹⁷ Sono esclusi i soggetti per i quali sussistono impedimenti ex lege alla partecipazione alla gara, in particolare nei casi previsti dall'art. 32-quater del codice penale nei quali alla condanna consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione o, in ogni caso, alla sottoscrizione di contratti con soggetti pubblici, quali ad esempio nei casi previsti dalle seguenti normative: art. 44, D.Lgs. 286/1998 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"); art. 41, D.Lgs. 198/2006 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"); art. 36, L. 300/1970 ("Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento"); art. 5, c. 2, lett. c), L. 386/1990 ("Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari"); art. 1-bis, c. 14, L. 383/2001 ("soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione dell'economia sommersa").
- ¹⁸ Come indicato dall'ANAC (ex AVCP) con parere di pre-contenzioso n. 248/2008, la ratio della norma "si ravvisa nell'esigenza di precludere la partecipazione alle gare degli operatori economici responsabili di false dichiarazioni o false informazioni, rese ai fini del conseguimento della qualificazione e a causa delle quali l'attestazione SOA sia stata sospesa o revocata", per l'affidamento di appalti, siano essi di lavori, forniture o servizi. Ne consegue l'obbligo di rendere una autodichiarazione per tutte le cause ostative elencate dall'art. 80 del Codice, e per tutte le gare, ivi comprese quelle per l'affidamento di servizi.

MODELLO E – DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Spett.le

Centrale Unica di Committenza -Comune capofila
di Pomigliano d'Arco
Piazza Municipio, 1
80038 Pomigliano d'Arco (NA)

Procedura aperta, ai sensi dell'art.60 d.lgs n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione integrata di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nonche' spazzamento nel territorio comunale e altri servizi accessori del comune di castello di cisterna. determina a contrarre, ex art.192 d.lgs. 267/2000, n. ----- del -----
CIG. 7785932258

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il ___/___/_____ a
_____ (___), codice fiscale _____
_____, in qualità di _____
dell'impresa:

denominazione / ragione sociale	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	

PRESO ATTO E ACCETTATO

1. Del valore complessivo presunto per l'espletamento del servizio oggetto d'appalto.
2. Che il suddetto importo si intende comprensivo di tutte le prestazioni e gli oneri a carico della ditta aggiudicataria previsti ai fini dell'esecuzione del servizio oggetto di gara.
3. Che l'aggiudicatario è tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante le spese di cui all'art. 216, c. 11 del Codice, in misura direttamente proporzionale all'importo dell'appalto.
4. Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, e che la falsa dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara,

DICHIARA

5. Di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale d'appalto e relativi allegati.
6. Di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela dei lavoratori, comprese quelle previste dai contratti collettivi nazionali di categoria e dai contratti collettivi decentrati integrativi vigenti relative al costo del personale, alla sicurezza e protezione dei lavoratori, agli oneri concernenti la previdenza e le assicurazioni sociali.

7. Di essere a conoscenza che il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione delle dichiarazioni di regolarità contributiva e fiscali nei sensi previste dall'ordinamento vigente.
8. Di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione di prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dell'appalto, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.
9. Di aver preso esatta cognizione, della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sia sulla sua esecuzione sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, congrua e remunerativa l'offerta economica presentata.
10. Di ritenere i prezzi unitari offerti remunerativi di tutte le prestazioni e gli oneri inclusi nell'appalto e di aver tenuto conto, nelle quotazioni offerte, degli oneri relativi alla sicurezza dei propri addetti, avendo preso atto dei potenziali rischi presenti presso i singoli impianti, riconoscendo congrua l'incidenza per essi prevista nelle stime che hanno concorso a determinare l'importo di contratto.
11. Di accettare, in caso di aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, delle quantità di rifiuti da trattare per tutto il periodo contrattuale, senza avere nulla a pretendere.
12. Di mantenere l'offerta valida per 180 giorni di scadenza dalla data di presentazione dell'offerta.
13. Di accettare che la S.A. si riserva di affidare il servizio nelle more della stipula del contratto, esaurite tuttavia le verifiche di legge, ricorrendo le situazioni di necessità ed urgenza prescritte dall'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016.

OFFRE

Per l'affidamento inerente il servizio in oggetto il seguente **ribasso percentuale**, espresso in lettere e in cifre con un massimo di tre cifre decimali, unico e incondizionato:

In cifre	In lettere

rispetto all'importo posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, IVA esclusa.

e DICHIARA

1) che gli oneri di sicurezza interni / aziendali ricompresi nell'offerta presentata, ai sensi dell'art. 95, c. 10 del Codice e ai fini della verifica di cui al successivo art. 97 del Codice, sono pari a € _____/00 (*in lettere* _____/00) IVA esclusa.

2) che il costo della manodopera aziendali ricompresi nell'offerta presentata, ai sensi dell'art. 95, c. 10 del Codice e ai fini della verifica di cui al successivo art. 97 del Codice, sono pari a € _____/00 (*in lettere* _____/00) IVA esclusa

Data ____/____/____

Firma

(*timbro e firma leggibile*)

(solo in caso di raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete / GEIE non ancora costituito formalmente la presente offerta deve essere sottoscritta in solido da tutti gli operatori economici che si intendono riunire)

I sottoscritti, agenti in nome e per conto dei relativi operatori economici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, c. 8, del Codice e dell'art. 92 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (art. 95 del D.P.R. 554/1999), con la presente

SOTTOSCRIVONO IN SOLIDO L'OFFERTA CHE PRECEDE

In qualità di **mandanti**, i seguenti operatori economici: *(per ogni impresa che si intende riunire)*

Il sottoscritto _____, nato il ____/____/____ a _____ (____), in qualità di _____¹

dell'impresa:

denominazione / ragione sociale	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	

Sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta: _____

(timbro e firma leggibile)

Il sottoscritto _____, nato il ____/____/____ a _____ (____), in qualità di _____¹

dell'impresa:

denominazione / ragione sociale	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	

Sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta: _____

(timbro e firma leggibile)

Il sottoscritto _____, nato il ____/____/____ a _____ (____), in qualità di _____¹

dell'impresa:

denominazione / ragione sociale	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	

Sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta: _____

(timbro e firma leggibile)

Il sottoscritto _____, nato il ____/____/____ a _____ (____), in qualità di _____¹

dell'impresa:

denominazione / ragione sociale	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	

Sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta: _____

(timbro e firma leggibile)

Il sottoscritto _____, nato il ____/____/____ a _____ (____), in qualità di _____¹

dell'impresa:

denominazione / ragione sociale	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	

Sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta: _____

(timbro e firma leggibile)

Il sottoscritto _____, nato il ____/____/____ a _____ (____), in qualità di _____¹

dell'impresa:

denominazione / ragione sociale	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	

Sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta: _____

(timbro e firma leggibile)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, si allega alla presente OFFERTA ECONOMICA una copia fotostatica leggibile non autenticata del seguente documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità:

Ogni pagina del presente modulo deve essere corredata di timbro della società e sigla e sigla del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'operatore economico nella presente procedura di gara.

¹ Legale rappresentante o procuratore del concorrente. In quest'ultimo caso, allegare, a pena di esclusione, certificato camerale che riporti gli estremi dell'atto notarile e oggetto della procura ovvero copia conforme all'originale dell'atto di procura notarile da cui risulti il conferimento dei poteri di rappresentanza del sottoscrittore.

MODELLO F – ATTESTATO DI RESPONSABILITA' RELATIVA AI CONVIVENTI MAGGIORENNI

Spett.le

Centrale Unica di Committenza -Comune capofila
di Pomigliano d'Arco
Piazza Municipio, 1
80038 Pomigliano d'Arco (NA)

Procedura aperta, ai sensi dell'art.60 d.lgs n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione integrata di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nonche' spazzamento nel territorio comunale e altri servizi accessori del comune di castello di cisterna. Determina a contrarre, ex art.192 d.lgs. 267/2000, n. ----- del -----

CIG. 7785932258

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____ nat_ a _____ Prov.
_____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____ Codice
Fiscale _____ in qualità di _____ della
società _____ ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della
responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od
uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e
consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione il
Concorrente decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, del D.Lgs 159/2011 e s.m.i., di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F. _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F. _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F. _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Firma



REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

Provincia di Napoli - Rep. n. ----

OGGETTO: *Contratto di appalto per il servizio di “raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani per n. 5 (cinque) anni. Importo €-----, di cui € -----per l’esecuzione del servizio ed € -----per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA”.*

L’anno -----, addì ----- del mese di -----, nella residenza municipale di Castello di Cisterna, innanzi a me Dr.ssa -----, Segretario del Comune di Castello di Cisterna, autorizzato, ai sensi dell’art. 97, comma 4 lett. c del D. leg.vo n. 267/2000, al rogito dei contratti nell’interesse del Comune, sono personalmente comparsi i signori:

1)- Dr. -----, nato a ----- il -----, C.F. -----, Responsabile Settore Tecnico ed Ambiente del Comune di Castello di Cisterna (NA), in nome e per conto del quale agisce; C.F. del Comune: 80103790632, P. IVA 01547841211, giusto decreto prot. n. ----- del -----, di seguito indicato anche come “*Ente Appaltante*”

2)- Sig. -----, nato a ----- (------) il -----, C.F. -----, ----- residente in ----- alla Via -----, n. -----, in qualità di legale rappresentante dell’impresa -----, con sede legale in ----- (------) – ----- - alla Via -----, n. -----, iscritta nel Registro delle Imprese artigiane – Sezione ordinaria, presso la Camera di Commercio di ----- al numero -----, in data -----, giusto certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Potenza, ----- del -----, agli atti, di seguito indicata anche come “*Ditta Appaltatrice*”

Della identità delle parti io Segretario generale rogante sono certo, ed i medesimi, di comune accordo e con il mio consenso, rinunziano all’assistenza dei testimoni.

PREMESSO:

- Che con delibera di Giunta Comunale n. ----- del -----, sono state approvate le linee guide del progetto del servizio di gestione integrata di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nonché spazzamento nel territorio comunale e altri servizi accessori;

- Che con determina del Responsabile Servizio Ambiente n. ----- del -----, prot. gen. n. ----- del -----, si stabiliva di procedere all'appalto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 e ss. Del D. Leg.vo 50/2016 mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi 95 comma 2 del D. Leg.vo n. 50/2016, fissando in € 4.435.735,96 l'importo a base di gara, oltre € 41.327,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

- Che con la stessa determina del Responsabile Servizio Ambiente si impegnava la somma di € ----- sul cap. 1351 del Bilancio Pluriennale 2019.2021 e anni successivi, e si demandava alla C.U.C. comune capofila di Pomigliano d'Arco, la redazione di tutti gli atti consequenziali per l'espletamento della procedura di gara;

- Che a seguito della gara svolta dalla C.U.C. e della trasmissione degli atti relativi, l'appalto veniva affidato alla società ----- di ----- (-----), per l'importo complessivo di € ----- oltre IVA, di cui € ----- al netto del ribasso d'asta del ----- % per l'esecuzione del servizio ed € 41.327,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, come dai verbali di gara redatti dal -----, rep. n. ----- del -----, rep. n. ----- del ;

Che, relativamente al certificato del Casellario Giudiziale e ai carichi pendenti per il legale rappresentante della ditta aggiudicataria, ai sensi della legge 183/2011, si dà atto che essi sono stati acquisiti agli atti.

- Che la ditta ----- è iscritta regolarmente alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Potenza, come da documento di verifica di autocertificazione della Camera di Commercio stessa, prot. n. -----, richiesto dal Provveditorato OO.PP. Campania – Molise, e da certificato di iscrizione -----.

- Che il servizio veniva consegnato in data -----, sotto riserva di legge e nelle more della stipula del contratto, come da verbale prot. n. ----- di pari data agli atti, secondo le previsioni di cui all'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Rilevato che la ditta ----- possiede tutti i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. leg.vo 50/2016.

Tutto ciò premesso, approvato e ritenuto parte integrante del presente atto, in esecuzione della predetta determinazione, i comparenti convengono e stipulano quanto appresso.

Art.1) Il dr. -----, nella sua qualità di Responsabile Settore Tecnico ed Ambiente del Comune di Castello di Cisterna, affida alla ditta -----, che tramite il suo legale rappresentante, sig. -----, accetta, l'appalto del servizio gestione integrata di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, nonché spazzamento nel territorio comunale ed altri servizi accessori, per n. 5 (cinque) anni e per l'importo di € ----- oltre IVA, di cui € ----- al netto del ribasso d'asta del ----- % per l'esecuzione del servizio ed € 41.327,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Art. 2 - Condizioni generali

Il servizio deve essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse, nonché in occasione di due o più giorni festivi consecutivi e nel caso di siti di stoccaggio, CDR, impianti di conferimento e/o smaltimento e/o di destinazione finale non funzionanti. Tutto secondo le indicazioni del Committente.

Il conferimento presso gli impianti indicati dal Committente dovrà essere sempre garantito nel raggio di 50 km dal territorio comunale.

Dovranno essere sempre impiegati personale ed automezzi in numero tali da garantire il servizio con efficienza, sicurezza, celerità e decoro, nonché conformità alle leggi in materia di ambiente, di sanità ed igiene, di sicurezza sul lavoro, ed alle norme del Codice della Strada.

In ogni caso e per specifiche esigenze, il Comune di Castello di Cisterna, potrà apportare modifiche al programma ed agli orari senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico del Comune; le eventuali modifiche verranno rese note dal Comune mediante specifica comunicazione di servizio alla ditta appaltatrice.

E' consentito all'impresa proporre soluzioni diverse di organizzazione del servizio e utilizzo di mezzi. In tal caso, previa accettazione formale del Comune, l'organizzazione proposta deve garantire pari o superiore livello di qualità del servizio reso.

Art. 3 - Servizi oggetto dell'appalto.

Il servizio di che trattasi sarà svolto su tutto il territorio comunale di Castello di Cisterna.

Il Servizio di igiene urbana e gestione dei rifiuti sul territorio comunale, da svolgersi secondo i dettagli contemplati nel presente contratto e dalle leggi in vigore, comprende i seguenti servizi ed attività:

1. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto secco indifferenziato;
2. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto della frazione organica compostabile (umido);
3. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto Carta e Cartone;
4. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto di Multimateriale;
5. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto Vetro;
6. Raccolta differenziata e trasporto di pile esauste, batterie, accumulatori e lampade a risparmio energetico;
7. Raccolta e trasporto Rifiuti pericolosi (farmaci);
8. Spazzamento manuale e meccanizzato di strade, piazze, parcheggi e qualunque altro luogo asservito ad uso pubblico esistenti sull'intero territorio comunale in ambito urbano.
9. Raccolta "porta a porta" e trasporto dei rifiuti urbani Ingombranti;

10. Raccolta “porta a porta” e trasporto dei RAEE
 11. Raccolta “porta a porta” e trasporto dei rifiuti provenienti da potatura e sfalci dei giardini pubblici e privati;
 12. Pulizia e raccolta rifiuti dopo le feste patronali, feste rionali, natalizie, pasquali, manifestazioni in genere e per il carnevale;
 13. Pulizia e raccolta rifiuti dopo il mercato domenicale;
 14. Rimozione di rifiuti abbandonati e/o di accumuli di rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti su strade e aree pubbliche o sulle strade e aree private a uso pubblico, compresi i tratti extraurbani;
 15. Svuotamento dei contenitori di rifiuti speciali pericolosi e non, ubicati presso esercizi pubblici e commerciali nonché presso le farmacie e/o presidi medici presenti sul territorio comunale;
 16. Svuotamento dei contenitori di rifiuti solidi urbani posti nelle piazze, sulle strade pubbliche e private ad uso pubblico esistenti sul territorio comunale;
 17. Ove necessario, la manutenzione e la sostituzione dei contenitori e cestini portarifiuti posti sulle strade pubbliche e private ad uso pubblico, presso esercizi pubblici e commerciali, presso le farmacie e/o presidi medici esistenti sul territorio, il cimitero comunale e le strutture di grosso consumo;
 18. Fornitura e distribuzione porta a porta di sacchetti biodegradabili per la frazione “umido” e trasparenti per il multimateriale;
 19. Lavaggio e disinfezione cassonetti posizionati sul territorio, all’occorrenza e comunque con cadenza mensile.
 21. Raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dal cimitero cittadino
 22. Raccolta differenziata degli imballaggi in cartone dagli esercizi commerciali
- Nell’espletamento del predetto incarico e di quant’altro ad essa affidato e demandato, l’Impresa appaltatrice, opererà sempre nel rispetto delle leggi e delle disposizioni in materia ambientale ed amministrativa nonché dei criteri di

trasparenza, qualità, economicità, efficacia ed efficienza vantaggiosi per l'Ente Appaltante.

Per quanto non espressamente indicato, si rimanda agli articoli di dettaglio dei servizi.

Art. 4 - Carattere del servizio ed obbligatorietà

Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente contratto è da considerarsi servizio pubblico e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 178 del D. Lgs. 03.04.06 n.

152, costituisce attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o agitazione che possa comportare disservizio, la Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n. 146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la stessa si farà carico della dovuta informazione all'Ente Appaltante e agli utenti attraverso affissioni e/o organi di stampa e nelle forme dovute e nei modi adeguati, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno altresì essere comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

Non saranno considerati "cause di forza maggiore" e perciò saranno considerate sanzionabili come "Penalità", scioperi del personale dipendente derivanti da cause imputabili alla Ditta Appaltatrice.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, l'Ente Appaltante potrà sostituirsi alla Ditta Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio del servizio con oneri e spese a carico della ditta appaltatrice.

Art. 5 - Durata dell'appalto

1. Il presente appalto avrà una durata prevista di anni 5 (cinque), decorrenti dalla data di consegna del Servizio, avvenuta in data -----, giusto verbale di pari data, nelle more della stipula del presente e, quindi, sotto la riserva di legge.

3. Se allo scadere del termine naturale previsto per il contratto il Comune non avrà ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, l'impresa appaltatrice sarà obbligata a continuarlo per il tempo necessario all'espletamento della nuova procedura di gara alle stesse condizioni vigenti alla data di scadenza. In tal caso l'Amministrazione dovrà darne comunicazione all'impresa entro un congruo termine prima della scadenza del contratto originario per consentire alla stessa di organizzare la fase di proroga.

Il contratto sarà rescisso qualora durante l'esecuzione del servizio, ai sensi della L.R. Campania n. 5 del 24.01.2014 Art. 11 si dovesse procedere all'affidamento del servizio per l'intero A.T.O. Napoli 3 in cui ricade il Comune di Castello di Cisterna, senza che l'Impresa possa vantare crediti o diritti nei confronti del Comune per il mancato utile derivante dalla differenza tra quanto previsto per le prestazioni originarie appaltate e quelle effettivamente eseguite.

4. I servizi non potranno essere sospesi o interrotti dalla Ditta Appaltatrice, salvo comprovati casi di forza maggiore immediatamente segnalati all'Ente Appaltante.

5. In caso di inadempienza e/o inadeguatezza del servizio e delle attività eseguite dalla Ditta Appaltatrice, l'Ente Appaltante potrà applicare le penali previste dal presente contratto, fino a dichiarare la decadenza e risoluzione del contratto.

6. Il Comune si riserva altresì, la facoltà di recedere dal contratto in corso, sia nel suo complesso sia specificatamente per ogni singolo servizio oggetto dell'Appalto, senza penalità, indennità o altro tipo di corrispettivo, nel caso previsto dall'art. 198, comma 1, secondo periodo del Codice dell'ambiente, con preavviso di sei mesi all'Appaltatore a mezzo lettera raccomandata r/r, qualora l'Amministrazione

dovesse decidere per nuove o diverse forme di gestione dei servizi, in base alle possibilità consentite o imposte dalla normativa.

Art. 6 - Valore dell'appalto e determinazione del canone

1. L'importo del presente contratto è quantificato, per i 5 (cinque) anni, in € -----, di cui € ----- per l'esecuzione del servizio ed € 41.327,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, oltre IVA al 10% come per Legge, esso si intende remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti dal capitolato e dall'offerta presentata in sede di gara;

Il Canone è desunto dall'analisi dei costi dovuti, necessari ed eventuali, per la regolare e corretta esecuzione e gestione del servizio in questione; dei costi per la sicurezza e la formazione dei lavoratori; dei costi per la gestione, movimentazione, stazionamento e manutenzione degli automezzi impiegati; delle spese di fornitura di materiale ed attrezzature previste; delle spese di amministrazione e logistica; degli oneri vigenti e delle tariffe vigenti in materia, di tutte le spese a qualunque titolo sostenute, sia generali che accessorie, nonché di utile di impresa, senza null'altro a pretendere. Esso tiene conto:

- del trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di riferimento per il personale impiegato a tempo indeterminato;
- di eventuali ed ulteriori utilizzi di personale fisso e/o temporaneo e/o straordinario;
- della media degli importi unitari, attuali e vigenti dei costi di "attrezzature, mezzi, automezzi e trasporto" previsti;
- di tutti i costi e spese varie, pedaggi compresi;

Per la gestione e l'espletamento del servizio oggetto del presente contratto, quindi,, il Comune riconoscerà all'Impresa un **canone annuo**, pari ad un quinto dell'importo netto contrattuale, e cioè complessivi € -----, più € ----- per oneri di sicurezza, oltre IVA. Esso comprende:

- gli oneri, costi e spese necessari per la gestione e l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato (personale, automezzi, attrezzature, materiali di consumo, etc.);
- il conferimento e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, di qualunque genere e tipologia, agli impianti di smaltimento e/o di destinazione finale così come individuati e/o indicati dall'Ente Appaltante.

Art. 7 - Corrispettivi dell'appalto e pagamenti

Per la esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento, l'Ente Appaltante corrisponderà alla ditta appaltatrice un canone mensile posticipato, pari ad 1/12 del canone annuo, quantificato in € -----, più € ----- per oneri di sicurezza, oltre IVA. Tale corrispettivo non potrà essere in alcun modo oggetto di contenzioso, variazione, revisione, valutazioni e/o considerazioni di sorta, restando solo ed esclusivamente nel pieno potere discrezionale dell'Ente Appaltante.

I corrispettivi del servizio svolto saranno liquidati su base mensile, di comune accordo entro **60 (sessanta) giorni** dalla data di presentazione di regolare fattura da parte della Ditta Appaltatrice, previa verifica a cura dell'Ente Appaltante della regolarità dell'avvenuto pagamento relativo agli oneri previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente attraverso l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

Alla fattura dovrà essere allegato il consuntivo del servizio mensile svolto, relativo alle date, codice e quantità dei rifiuti trasportati, nonché delle quantità effettivamente recuperate, allegando i relativi moduli dei F.I.R. – formulari identificativi rifiuti – che, obbligatoriamente, accompagnano il trasporto.

I pagamenti, ai sensi della L. 136/2010 s.m.i., verranno effettuati con bonifico bancario su conto corrente bancario intestato alla Ditta Appaltatrice e "dedicato" al solo flusso di pagamenti inerenti specificamente la retribuzione per lo

svolgimento del servizio svolto con l'Ente Appaltante.

Eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze della collettività, o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti la specifica materia, potranno comportare la necessità di definire, in accordo tra le parti, una nuova pattuizione contrattuale integrativa.

Qualora i termini di pagamento non venissero rispettati, fatti salvi i casi di forza maggiore, sulle somme dovute decorreranno gli interessi di mora al tasso di riferimento della Banca d'Italia, pubblicato due volte l'anno, con decorrenza dal mese successivo a quello della messa in mora da parte dell'appaltatore.

Eventuali cause che comportano un ritardo nei pagamenti non potranno in nessun caso determinare la sospensione anche momentanea del Servizio.

Art. 8 – Modalità di svolgimento

Il servizio, oggetto dell'appalto, deve essere svolto con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro. L'intero ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo;
- c) devono essere evitati degradi in genere;
- d) devono essere promossi, con l'osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi e modalità tendenti ad una sempre maggiore differenziazione dei

rifiuti volta a riciclare, riutilizzare o recuperare i rifiuti e traendo da essi materiali ecologicamente sostenibili ed energia.

e) le eventuali e ripetute inosservanze delle forme e modalità di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini e/o situazioni di degrado, inquinamento, abbandono indiscriminato di rifiuti e quant'altro nocivo per l'ambiente e la salute, dovranno essere riscontrate dagli operatori durante l'espletamento del servizio e prontamente comunicate all'Ente Appaltante attraverso deposito di nota scritta presso l'Ufficio Ambiente ed analogo copia va lasciata all'utente inadempiente, a cura dell'operatore.

f) gli operatori devono tenere un comportamento cordiale e riguardoso verso la cittadinanza, volto alla instaurazione di una fattiva collaborazione ed al rispetto dell'ambiente e dell'essere umano;

Art. 9 - Esecuzione del servizio

In sede di gara la Ditta Appaltatrice ha previsto le seguenti modalità di raccolta, ---

La raccolta denominata "porta a porta" verrà effettuata rigorosamente presso il domicilio di ogni utente, regolarmente iscritto al ruolo TARSU del Comune di Castello di Cisterna, sia esso singolo che collettivo. Lo stesso utente dovrà assicurare con un corretto "modus operandi" un buon livello qualitativo dei materiali differenziati, secondo il minor grado di impurità, al fine di consentire il corretto conferimento agli impianti di trattamento e smaltimento sia della frazione secca, umida che multimateriale. Inoltre, il minor grado di impurità, per i rifiuti solidi urbani quali: carta, cartone, plastiche riciclabili, vetro, alluminio e acciaio, insieme al conferimento alle piattaforme autorizzate, fa ottenere all'Ente Appaltante, il massimo corrispettivo economico dai consorzi di filiera (COREPLA, COMIECO, CIAL, CNA, COREVE ed altri) del CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) secondo l'accordo quadro ANCI-CONAI.

La ditta affidataria del servizio dovrà comunque garantire, la rimozione ed il trasporto di tutti i rifiuti urbani non differenziati, classificati con codice CER 20.03.01, nel corso della durata dell'Appalto, senza null'altro a pretendere rispetto al canone dovuto.

Il servizio di pulizia del suolo pubblico, nelle sue varie forme di intervento, dovrà essere esteso anche alle strade, piazze e tutte quelle aree che venissero realizzate ex novo nel periodo di durata dell'Appalto.

E' fatto obbligo alla ditta, ed è quindi compreso nel canone annuo di cui all'art. 6, la rimozione dei rifiuti di qualsiasi natura e descritti nell'appalto depositati abusivamente su strade ed aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico, in tutto il territorio comunale e nell'area circostante i contenitori.

E' fatto obbligo alla ditta, ed è quindi compreso nel canone annuo, lo svuotamento degli scarrabili esistenti nel Centro di raccolta ed il conseguente trasporto in piattaforma .

Il Comune ha fissato il seguente criterio di base la garanzia della percentuale minima di raccolta differenziata prevista dalla legge.

L'obiettivo minimo di raccolta differenziata deve essere raggiunto per tutti gli anni del periodo di affidamento del servizio di cui al presente contratto.

Qualora l'Impresa non raggiunga l'obiettivo di cui al paragrafo precedente, il Comune di Castello di Cisterna avrà diritto ad una riduzione proporzionale del canone annuo dovuto, quale penale da applicare all'Impresa. Il calcolo della riduzione sarà effettuato nel seguente modo:

Canone annuo per il servizio diviso 100 = valore di riduzione per ogni punto percentuale in meno di raccolta differenziata calcolata per difetto rispetto all'obiettivo indicato dal Comune.

Art. 10 - Raccolta/Trasporto secco/umido

Generalità del servizio

Tipo di servizio: Raccolta “porta a porta” Utenze domestiche (UD) . Zona d'intervento: Tutto il territorio Comunale

Frequenza raccolta.

UMIDO: Lunedì, Mercoledì, Sabato., o altri giorni, sempre nel numero non inferiore a tre;

I cittadini iscritti al ruolo TARSU conferiranno il rifiuto al numero civico di residenza;

Gli operatori ecologici dovranno effettuare, nelle zone di difficile accesso, la raccolta domiciliare con mezzi satelliti tipo Gasolone o Porter, e conferire in un Compattatore di grossa portata, stazionante in apposita area delimitata ed attrezzata per la sosta temporanea dei mezzi, per poi trasportare i rifiuti stessi presso l'impianto di conferimento e smaltimento della frazione organica autorizzato dalla Regione Campania ed indicato dall'Ente Appaltante.

SECCO: Martedì, Venerdì, o altri giorni, sempre nel numero non inferiore a due;

I cittadini iscritti al ruolo TARSU conferiranno il rifiuto al numero civico di residenza.

Gli operatori ecologici dovranno effettuare, nelle zone di difficile accesso, la raccolta domiciliare con mezzi satelliti tipo Gasolone o Porter, e conferire in un Compattatore di grossa portata, stazionante in apposita area comunale delimitata ed attrezzata per la sosta temporanea dei mezzi, per poi trasportare i rifiuti stessi presso gli impianti indicati e comunicati all'Ente Appaltante dalla “SAPNA SpA” e/o diversa autorità prevista e/o subentrante nel corso della durata dell'appalto.

Art. 11 - Raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dal cimitero cittadino

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad assicurare la raccolta dei rifiuti organici (*quali fiori secchi e sfalci di potatura*) e non differenziati provenienti dal cimitero cittadino. Gli stessi rifiuti devono essere trasportati agli impianti autorizzati per lo

smaltimento. La ditta appaltatrice dovrà considerare il Cimitero cittadino come le altre utenze domiciliari prelevando il rifiuto secondo lo schema predisposto, potenziando il servizio in occasioni di particolari ricorrenze.

Il servizio di raccolta per il cimitero cittadino sarà: trisettimanale per i rifiuti verdi - bisettimanale per l'indifferenziato, con ulteriori interventi giornalieri migliorativi a novembre.

Art. 12 - Raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da strutture di grosso consumo presenti sul territorio.

I ristoranti ed esercizi commerciali iscritti al ruolo TARSU conferiranno il rifiuto al civico identificativo dell'esercizio commerciale:

SECCO: Martedì, Venerdì

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad assicurare la rimozione della frazione secca dai ristoranti presenti sul territorio Comunale secondo il calendario di raccolta.

UMIDO: Lunedì, Mercoledì, Sabato.

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad assicurare la rimozione della frazione umida dai locali di ristorazione in genere, presenti sul territorio Comunale secondo il calendario di raccolta.

Art. 13 - Utenze particolari

La raccolta dei rifiuti per le utenze particolari identificate al precedente articolo, esistenti e/o che venissero a realizzarsi o insediarsi nel periodo di durata dell'appalto, se non diversamente previsto e regolamentato dal presente contratto di appalto, sarà concordata tra le parti mediante apposita regolamentazione. In caso di discordanza prevarranno le decisioni assunte dall'Ente Appaltante, senza che la ditta appaltatrice possa vantare diritti di sorta.

La Ditta Appaltatrice è tenuta comunque ad assicurare il ritiro dei rifiuti, come da calendario operativo, da e presso tutte le utenze particolari insistenti sul territorio comunale.

Art. 14 - Raccolta multimateriale Carta-Cartone

Generalità del servizio

Tipo di servizio: Raccolta porta a porta. Utenze Domestiche e Commerciali.

Zona d'intervento: Tutto il territorio

Frequenza raccolta.

MULTIMATERIALE-CARTA e CARTONE: Giovedì

I cittadini iscritti al ruolo TARSU conferiranno il rifiuto al numero civico di residenza.

Gli operatori ecologici dovranno effettuare, nelle zone di difficile accesso, la raccolta domiciliare con mezzi satelliti tipo Gasolone o Porter, e conferire in un Compattatore di grossa portata, stazionante in apposita area comunale delimitata ed attrezzata per la sosta temporanea dei mezzi, per poi trasportare i rifiuti stessi presso piattaforme autorizzate CONAI individuate dall'Ente Appaltante come da accordi ANCI- CONAI.

Art. 15 - Raccolta differenziata degli imballaggi in cartone dagli esercizi commerciali.

Considerata la grossa mole di imballaggi in cartone prodotta in particolar modo dai supermercati presenti sul territorio, la ditta appaltatrice è tenuta ad assicurare la rimozione di tali imballaggi in cartone dai supermercati ed altri esercizi commerciali presenti sul territorio comunale.

Frequenza raccolta: Lunedì - Giovedì (o altri giorni eventualmente identificati di concerto tra la Ditta e l'A.C., non superiori, in ogni caso, a due)

La carta e cartone ritirati verranno trasferiti, in un cassone scarrabile, stazionante nel Centro di Raccolta Comunale.

Lo stesso cassone verrà trasportato e svuotato, dalla Ditta Appaltatrice, presso piattaforme autorizzate CONAI individuate dall'Ente Appaltante come da accordi ANCI-CONAI.

Art. 16 – Raccolta vetro.

Generalità del servizio

Tipo di servizio: Raccolta porta a porta. Utenze Domestiche e Commerciali.

Zona d'intervento: Tutto il territorio

Frequenza raccolta.

VETRO: Sabato (o altro giorno eventualmente identificato di concerto tra la Ditta e l'A.C., non superiore, in ogni caso, a uno).

I cittadini e le strutture commerciali iscritti al ruolo TARSU conferiranno il rifiuto al proprio numero civico.

Gli operatori ecologici dovranno effettuare, nelle zone di difficile accesso, la raccolta domiciliare con mezzi satelliti tipo Gasolone o Porter, e conferire in un cassone scarrabile, stazionante nel centro di raccolta comunale, per poi trasportare i rifiuti stessi presso piattaforme autorizzate CONAI individuate dall'Ente Appaltante come da accordi ANCI-CONAI.

Art. 17 – Raccolta e Trasporto dei rifiuti urbani pericolosi domestici.

Il servizio deve essere organizzato in modo tale da assicurare l'intercettazione a livelli ottimali dei rifiuti urbani pericolosi, così come identificati dalla Deliberazione 27.07.84 del Comitato Interministeriale.

In particolari essi sono:

- Prodotti e relativi contenitori etichettati T/F/X (Tossici, Infiammabili, Nocivi);
- Medicinali e Prodotti farmaceutici;
- Batterie e pile;
- Siringhe;
- Apparecchiature contenenti CFC.

La Ditta provvederà all'installazione di contenitori specifici **“nei pressi” e non all'interno delle pertinenze in cui si esercita un'attività. Per tutti i prodotti su**

indicati si procederà, come da migliorativo offerto, ad una raccolta quindicinale.

La fascia oraria di espletamento del servizio sarà dalle 9.00 alle 12.00.

Raccolta Farmaci

La Ditta provvederà all'installazione di n. 10 contenitori da 75 Litri , di colore bianco e contrassegnati da "croce verde e rossa", con scritta "Raccolta Farmaci scaduti", dotati di foro di conferimento antiprelievo con chiusura a chiave.

Tipo di servizio : Raccolta a contenitore Utenze Commerciali

Zona d'intervento: Tutto il territorio

I cittadini conferiranno il rifiuto presso le farmacie e/o presidi medici esistenti sul territorio muniti di apposito contenitore.

La ditta dovrà provvedere a svuotare una volta al mese i suddetti contenitori e per poi trasportare i rifiuti stessi presso impianti autorizzati.

Raccolta Batterie Pile Esauste:

La Ditta provvederà all'installazione di n. 30 contenitori stradali da 75 Litri, di colore giallo, con scritta "Raccolta Pile Esauste", datati di foro di conferimento antiprelievo, con chiusura a chiave.

I cittadini conferiranno il rifiuto presso i Bar, Tabacchi e ulteriori utenze commerciali che posseggono apposito contenitore.

La ditta dovrà provvedere a svuotare i suddetti contenitori e alla fine della raccolta provvedere a conferire il rifiuto presso piattaforme autorizzate CONAI individuate dall'Ente Appaltante come da accordi ANCI-CONAI.

Art. 18- Raccolta degli ingombranti e dei beni durevoli.

Il servizio prevede la raccolta dei beni durevoli e rifiuti ingombranti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione che non si configurino come rifiuti speciali. In particolare sono definiti "**Beni durevoli**" (Art. 227 D.L.gs 152/2006):

Frigoriferi - Surgelatori - Congelatori – Televisori – Computer – Lavatrici - Lavastoviglie – Condizionatori di Aria –

I rifiuti ingombranti sono:

Mobili – Elementi di arredo – Materassi – Reti per letto – Poltrone – Divani
Imballaggi - Elettrodomestici non in cartone – Lastre di vetro intere e specchi –
Damigiane e grosse tuniche.

La raccolta di tale tipologia di rifiuti avrà una frequenza di due giorni a settimana, il ritiro avverrà nella fascia oraria dalle 6,00 alle 12,00, presso il civico di residenza e/o domicilio del richiedente.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a propria cura e spese e con l'utilizzo di mezzi idonei, alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti ingombranti prodotti dai nuclei familiari, persone fisiche e giuridiche, iscritti al ruolo TARSU nonché residenti nel Comune di Castello di Cisterna.

Tale servizio è attivato su richiesta dei cittadini, iscritti al ruolo TARSU, mediante la compilazione di un "MODULO" di richiesta disponibile presso l'Ufficio Ambiente-Ecologia dell'Ente Appaltante ovvero mediante prenotazione telefonica allo stesso ufficio. Infine l'ufficio preposto presa visione della conformità delle richieste le trasmetterà alla Ditta Appaltatrice che provvederà ad organizzare il servizio di ritiro.

Gli ingombranti potranno essere depositati dall'utenza anche presso il Centro di Raccolta Comunale, nei giorni di apertura, e dovranno essere rimossi e trasportati dalla ditta Appaltatrice ogni qualvolta lo scarrabile risulta colmo.

Gli ingombranti depositati in modo incontrollato sulla sede stradale, la cui presenza è stata segnalata, dovranno essere rimossi entro 24 ore da detta segnalazione.

Art. 19 - Raccolta apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

Il servizio avrà una frequenza minima di due giorni a settimana ed il ritiro avverrà presso il civico di residenza e/o domicilio del richiedente.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a propria cura e spese e con l'utilizzo di mezzi idonei, alla raccolta ed al trasporto dei RAEE prodotti dai nuclei familiari, persone

fisiche e giuridiche, iscritti al ruolo TARSU nonché residenti nel Comune di Castello di Cisterna.

Tale servizio è attivato su richiesta dei cittadini, iscritti al ruolo TARSU, mediante la compilazione di un "MODULO" di richiesta disponibile presso l'Ufficio Ambiente-Ecologia dell'Ente Appaltante, ovvero mediante prenotazione telefonica allo stesso ufficio. Infine l'ufficio preposto, presa visione della conformità delle richieste, le trasmetterà alla Ditta Appaltatrice che provvederà ad organizzare il servizio di ritiro.

ART. 20 - Raccolta rifiuti vegetali - sfalci a domicilio.

La ditta attuerà la raccolta domiciliare differenziata dei rifiuti vegetali a domicilio provenienti dalla manutenzione del verde pubblico e/o privato su specifiche richieste. Ulteriori interventi migliorativi del servizio in parola saranno concordati con l'A.C. presso le scuole, enti con parchi e giardini, con cadenza settimanale. Il servizio di raccolta degli sfalci e rifiuti verdi derivati dalla potatura di aree private sarà eseguito su prenotazione, come nel caso del servizio dei beni durevoli e degli ingombranti, presso il domicilio del richiedente. Ogni intervento prevede la raccolta di prenotazioni utilizzando un mezzo a compattazione con un autista ed un operatore. La Ditta fornirà appositi sacchi in cui gli utenti raccoglieranno gli sfalci, ovvero li ridurranno in fascine. In alternativa gli utenti potranno sempre conferire tale tipo di rifiuto presso il *Centro di Raccolta Comunale*, secondo gli orari di apertura.

Eventuali sfalci e residui di potatura depositati in modo incontrollato sul territorio, la cui presenza sarà segnalata dalle squadre di raccolta secco – umido, o dagli addetti allo spazzamento, al coordinatore, saranno raccolti entro 48 ore dalla segnalazione con la pulizia dei siti oggetti dell'abbandono. I rifiuti raccolti saranno successivamente avviati presso gli impianti di compostaggio autorizzati.

ART. 21 - Spazzamento manuale e meccanizzato

Generalità del servizio

Tipo di servizio: Pulizia manuale e meccanizzata.

Oggetto del servizio: Spazzamento di strade, piazze, spazi pubblici e/o ad uso pubblico di tutto il territorio urbano, in cui sarà raccolto qualsiasi rifiuto, compresi i detriti prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, foglie e tutto quanto altro giacente sulle strade ed aree pubbliche e sulle strade ed aree private soggette ad uso pubblico. Il servizio sarà garantito anche all'interno delle aree pubbliche di pertinenza di edifici pubblici di proprietà comunale, nonché di ogni altra struttura adibita ad uso pubblico, con rimozione di qualsiasi tipo di rifiuto presente.

Frequenza: Lun-Mar-Mer-Gio-Ven e Sab, con inizio a partire dalle ore 6,00 e termine non oltre le ore 12,00.

La pulizia dovrà essere effettuata manualmente dagli operatori ecologici e da un mezzo meccanico quale spazzatrice, comprensiva di autista e l'ausilio di un operatore a terra corredato di pala e scopa e/o soffione.

Lo spazzamento del suolo pubblico verrà eseguito tutti i giorni feriali garantendo la rimozione dei rifiuti dalle strade, dalle piazze, dai vicoli, dai marciapiedi, dagli spazi pubblici e/o ad uso pubblico, dai passi carrai, dai viali privati assoggettati a uso pubblico, sia manualmente che meccanicamente.

Art. 22 – Attività' collaterali allo spazzamento.

Ogni operatore di zona è responsabile delle attività connesse allo spazzamento, in particolare:

SVUOTAMENTO DEI CONTENITORI GETTACARTE:

Il servizio prevede inoltre lo svuotamento dei contenitori gettacarte, e la rimozione di rifiuti da monumenti e fontane pubbliche.

PULIZIA POZZETTI E GRIGLIE: Nello svolgimento dello spazzamento manuale è inclusa la pulizia della “catidoie”, in particolare di: griglie, bocche di lupo, forazze stradali, catidoie stradali, al fine di consentire il regolare deflusso delle acque piovane. A tal uopo gli operatori saranno dotati di raschietti e pale e, nei casi di necessità, si farà ricorso ad idonei mezzi ed attrezzature.

Art. 23 – Raccolta dei rifiuti provenienti da diverse attività mercatali, fiere, manifestazioni pubbliche.

L’Ente Appaltante fornirà alla Ditta Appaltatrice, il calendario dettagliato delle manifestazioni pubbliche annuali, per il successivo recupero e smaltimento dei rifiuti prodotti. L’Ente Appaltante ritiene compreso, nel corrispettivo del presente appalto, i servizi aggiuntivi di pulizia delle aree comunali interessate dopo le feste patronali, rionali, natalizie e pasquali.

Art. 24- Raccolta rifiuti e spazzamento area scoperta adibita a mercato domenicale.

E’ compreso nel corrispettivo del presente appalto il servizio di pulizia del mercato domenicale da eseguirsi immediatamente dopo la chiusura dello stesso (in via orientativa dalle 14,00 alle 17,00).

Art. 25 - Trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti.

Il servizio di cui al presente articolo dovrà svolgersi, previa fornitura, da parte dell’appaltatore, di idonei automezzi a tenuta, con personale autista che durante i giorni di raccolta dei rifiuti faccia da centralina e intercetti gli automezzi satelliti consentendo loro di scaricare il contenuto raccolto.

Conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., la Ditta gestore del servizio provvederà alla compilazione dei formulari che dovranno essere restituiti al Committente, timbrati e firmati dall’impianto di destinazione.

Al completamento del carico si provvederà alla pesatura presso impianti autorizzati dal committente ed il relativo tagliando di pesa sarà allegato al formulario di cui al paragrafo precedente. In caso di accertata impossibilità di rilevamento del peso da parte di impianti autorizzati dal Committente, il trasporto sarà autorizzato e la determinazione del peso sarà effettuata a destinazione.

Bolle di pesature emesse da impianti non preventivamente autorizzati dal Committente, per arbitraria o ingiustificata decisione della Ditta Appaltatrice, potrà essere oggetto di applicazione di penali e valutata quale danno ai fini dei pagamenti del canone.

Completata tale operazione l'automezzo o gli automezzi in parola dovranno recarsi presso un idoneo impianto di conferimento e/o smaltimento e/o altro, individuato così come previsto per legge, regolamento, capitolato e/o dall'Amministrazione Comunale e/o altra autorità competente.

Art. 26– Fornitura delle attrezzature (sacchetti contenitori e pattumiere).

L'Impresa appaltatrice dovrà fornire e consegnare “porta a porta” a ciascun utente iscritto al ruolo TARSU, una **“quantità di sacchetti, sufficiente per la copertura del fabbisogno mensile”** così individuati:

- a) sacchetti biodegradabili per la raccolta della frazione “umido”;
- b) sacchetti trasparenti per il “multimateriale”.
- c) sacchetti raccolta “carta”.

La quantità dei sacchetti dovrà comunque essere concordata con il Responsabile del Settore Tecnico ed Ambiente del Comune.

Art. 27 - Personale impiegato

L'impresa aggiudicataria dovrà osservare le disposizioni dei C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di nettezza urbana, smaltimento rifiuto, espurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque.

L'Impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità e il corretto svolgimento del servizio.

L'Impresa dovrà comunicare al Referente Aziendale:

- a. l'elenco nominativo del personale impiegato, specificando qualifica, mansione, servizio e zona di assegnazione ed eventuali turni di servizio;
- b. preventivamente le sostituzioni del personale;
- c. i numeri di telefonia mobile con i quali poter contattare gli operatori/autisti di turno;
- d. quant'altro richiesto dal Referente Aziendale in merito.

Il personale di lavoro/autista dovrà essere dotato di tutte le attrezzature, dotazioni personali (D.P.I.) e materiali, necessari per un'ottimale esecuzione del servizio di trasporto e smaltimento.

L'Impresa appaltatrice dovrà assumere tutto il personale attualmente in servizio per passaggio diretto ed immediato di cantiere e comunque un numero di 14 unità lavorative inquadrare così come segue:

- n. 3 Autisti - cat. 4A ;
- n. 10 Operatori Ecologici - cat. 3A;
- n.1 operatore ecologico – cat. 3B

L'impresa appaltatrice è obbligata a svolgere il servizio oggetto dell'appalto con un numero pari a 14 unità per tutta la durata dell'appalto. Ove nel corso dell'appalto dovesse venir meno un'unità lavorativa per qualsiasi causa, la suddetta impresa non potrà procedere a nuova assunzione senza la preventiva autorizzazione del Comune di Castello di Cisterna.

Nel caso in cui il Comune di Castello di Cisterna non dovesse autorizzare la sostituzione dell'unità lavorativa venuta meno, alla ditta appaltatrice sarà ridotto il canone in misura pari al ribasso offerto in sede di gara, da applicarsi sulla sola voce "personale impiegato" che ha determinato il valore dell'appalto a base d'asta.

L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, dovrà:

- provvedere a formare ed informare il proprio personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione del servizio;
- provvedere a sostituire tempestivamente il personale indesiderato a causa del comportamento tenuto nei confronti dell'utenza e/o del personale del Committente.

L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre all'abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia da indossare durante lo svolgimento del servizio.

Lo sciopero è regolato dalla legge 16/06/1990 n° 146. In caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, l'Impresa si impegna a garantire la presenza di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso il pubblico e le Autorità. Lo stesso, dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e ciò, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni a persone, animali e cose ed alle altrui proprietà. Esso, nei casi di inadempienza, è soggetto alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione del Comune alla Ditta appaltatrice.

Al personale impiegato dovranno essere applicate tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che il trattamento assistenziale assicurativo, previdenziale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro.

L'Impresa appaltatrice è altresì tenuta:

- 1) a provvedere immediatamente, qualora la carenza o l'indisponibilità momentanea di personale non consentissero il normale espletamento dei servizi, con personale proveniente da altri cantieri, senza alcun onere per il Comune;
- 2) ad applicare nei riguardi del personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- 3) a trasmettere periodicamente alla Amministrazione Comunale copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- 4) trasmettere alla Amministrazione Comunale, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
- 5) a consegnare al Responsabile del Servizio Ecologia Ambiente del Comune prima dell'inizio del servizio appaltato il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori;
- 6) a vestire e calzare il personale in maniera decorosa secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale; la divisa del personale dovrà essere unica e a norma, rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 174 del 27 luglio 1995;
- 7) ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- 8) ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- 9) a sottoporre il personale a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare

riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dall'ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

In caso di aggiudicazione dell'appalto ad una Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) le disposizioni sopra indicate dovranno essere rispettate da tutte le Aziende facenti parte di tale raggruppamento.

Art. 28 - Automezzi ed attrezzature impiegati

La Ditta appaltatrice dovrà disporre dal momento della Consegna del Servizio, di tutti gli automezzi necessari per l'espletamento dello stesso e poter usufruire di un parco mezzi tale da poter garantire la raccolta, il carico e trasporto di eventuali eccedenze ed una pronta sostituzione di automezzi in caso di rotture meccaniche, avarie, malfunzionamenti e/o altro, tali da garantire il servizio in piena efficienza e sicurezza.

Tutti gli automezzi dovranno essere conformi a quanto imposto dalla normativa che regola la circolazione stradale, il trasporto dei rifiuti e l'adozione di tutti i sistemi di sicurezza previsti per lo svolgimento delle operazioni di carico e scarico dei mezzi e rispondenti alle caratteristiche richieste per l'espletamento del presente appalto.

Si riporta di seguito il numero minimo di mezzi richiesti per l'espletamento del servizio:

Automezzi

n. 1 Autocarro compattatore da 30/35 mc., ogni onere compreso

n. 1 Autocarro compattatore da 15/20 mc.,

n. 3 Autocarro leggero tipo Gasolone allestito con compattatore a caricamento laterale di circa 5 mc

n. 1 Autospazzatrice meccanica da 5 mc.;

n. 1 Autocarro scarrabile di contenitori varie misure 12/30 mc. dotato di polipo meccanico (ragno) attrezzato per raccolta rifiuti

n. 1 Mini pala meccanica - tipo Bob Cat.

n. 1 Autocarro tipo fiat Ducato

La ditta è comunque tenuta ad utilizzare un numero adeguato di mezzi anche in soprannumero rispetto ai mezzi previsti atti a garantire regolare svolgimento del servizio anche nel caso che si verificassero esigenze di carattere straordinario quali epidemie, allagamenti, incidenti ecc. senza che la ditta possa avere nulla altro a pretendere da parte dell'Ente Comune di Castello di Cisterna.

L'Impresa si impegna:

1) a far entrare in servizio i mezzi e le attrezzature in perfetto stato di efficienza e di decoro, necessari a garantire l'effettuazione dei servizi, mediante frequenti ed attente manutenzioni.

2) a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati e alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile; tutti i mezzi dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose, nonché all'inquinamento acustico in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

3) a che tutti i mezzi siano collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che per natura o avaria fossero deteriorati o mal funzionanti. A tal proposito, la ditta si impegna a consegnare al committente copia dei documenti di circolazione e delle rispettive assicurazioni RCA obbligatorie.

4) nel caso di guasto di un mezzo, a garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata.

Gli automezzi dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni previste e necessarie ed inerenti il trasporto delle varie tipologie di rifiuti e dei rifiuti pericolosi;

Dovranno essere inoltre di dimensioni idonee per lo svolgimento dei servizi in ogni ambito territoriale.

Gli automezzi e le attrezzature, dovranno possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie, dovute, previste e stabilite.

I mezzi addetti alla raccolta rifiuti dovranno essere opportunamente dotati dell'attrezzatura minima necessaria per operare una pulizia manuale dei luoghi di raccolta (scopa, paletta, sacchetti, ecc.).

Ogni automezzo e contenitore adibito alla raccolta differenziata dei rifiuti deve essere provvisto di adeguate strisce catarifrangenti bianche e rosse secondo le modalità indicate dalle normative vigenti in materia.

Gli automezzi, le attrezzature, i mezzi, i cassoni ed i contenitori presenti sul territorio per l'esecuzione dei servizi dovranno riportare chiaramente, a totale cura e spesa della Ditta Appaltatrice, anche a mezzo adesivo, le seguenti indicazioni:

- stemma e nome del Comune di Castello di Cisterna
- la dicitura "Servizio Integrato Raccolta RSU";
- nominativo della Ditta Appaltatrice;
- numero progressivo attribuito al veicolo / contenitore / attrezzatura;
- sui contenitori, un adesivo recante l'indicazione dei rifiuti da conferire e le norme basilari per un corretto conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

La Ditta Appaltatrice è tenuta, infine, ad effettuare le operazioni di manutenzione dei contenitori ogni qualvolta risultasse necessario e procedere alla pulizia e disinfezione con cadenza mensile degli stessi.

Alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera, i cassoni e le attrezzature messi a disposizione dalla Ditta Appaltatrice saranno ritirati dalla stessa.

In caso si verificassero guasti ai mezzi o impedimenti agli operatori durante l'espletamento dei servizi, il Referente di Settore dell'Ente Appaltante dovrà essere tempestivamente avvisato, per iscritto, mediante comunicazione di servizio.

Art. 29 - Riservatezza

La Ditta Appaltatrice ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti al e dall'Ente Appaltante per lo svolgimento del servizio. Tale impegno si estende anche a suoi eventuali soci, collaboratori, e quant'altri a vario titolo e modo vi abbiano accesso e/o conoscenza ed in caso di ATI/RTI a tutte le imprese componenti la stessa.

Art. 30 - Penalità

L'impresa appaltatrice, in caso di inadempienza agli obblighi contrattuali e di cui al presente capitolato, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo *utile* a quello della contestazione, sarà passibile di sanzione secondo lo schema di seguito indicato:

Penalità	INADEMPIENZA	IMPORTO IN EURO
P1	Mancata effettuazione di un servizio (es. raccolta, spazzamento o trasporto)	€ 1.500,00 per giorno di ritardo
P2	Parziale effettuazione di un servizio per ogni inadempienza	€ 600,00 per inadempienza;
P3	Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature, nei tempi e modi definiti dal contratto	€ 200,00 per inadempienza; € 100,00 per giorno di ritardo nella disponibilità di attrezzatura o automezzo
P4	Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione)	€ 500,00 per singola contestazione
P5	Omessa raccolta dei rifiuti ingombranti abbandonati sul territorio	€ 100,00 per giorno di ritardo
P6	Mancato svuotamento di ciascun cassonetto o contenitore	€ 100,00 cadauno
P7	Mancato impiego delle divise aziendali	€ 50,00 giornaliera cadauno
P8	Mancata consegna di documentazione amministrativa – contabile (esempio formulari)	€ 200,00 per giorno di ritardo
P9	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	€ 50,00 per singola inadempienza

L'impresa appaltatrice, in caso di inadempienza agli obblighi assunti con l'offerta tecnica e calati nel contratto, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo *utile* a quello della contestazione, sarà passibile di sanzione secondo lo schema di seguito indicato:

RIF.	CENTRO DI RACCOLTA	
S1	Mancata o parziale gestione del centro di raccolta	€ 250,00 per giorno
S2	Parziale potenziamento del funzionamento del servizio di gestione del centro di raccolta	€ 50,00 ogni ora di apertura in meno
RIF.	PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	
S3	Mancato raggiungimento della percentuale-obiettivo prevista nel CSA (50%)	Riduzione del canone annuo secondo la formula: Canone annuo per il servizio diviso 100 = valore di riduzione per ogni punto percentuale in meno di raccolta differenziata calcolata per difetto rispetto all'obiettivo indicato dal Comune.
S4	Mancato raggiungimento della percentuale di cui all'offerta migliorativa	Riduzione del canone annuo nella misura di 0,15% per ogni punto percentuale in meno di raccolta differenziata.
RIF.	Servizio di raccolta nella fascia oraria 22,00/9,00	
S5	Mancato adempimento	€ 250,00 per ogni giorno di inadempienza
RIF.	Numero verde	
S6	Mancata attivazione o sospensione del numero verde	€ 200,00 per ogni giorno di inadempienza

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale la Ditta Appaltatrice avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di sette giorni dalla comunicazione della contestazione.

Scaduto il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna giustificazione, il Referente del Settore Ecologia-Ambiente procederà all'applicazione della penale.

Le eventuali giustificazioni della Ditta Appaltatrice, invece, saranno sottoposte al giudizio insindacabile del Referente del Settore Tecnico ed Ambiente, deputato alla

vigilanza ed al controllo del corretto svolgimento del servizio nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente contratto.

L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto in sede di liquidazione della fattura riferita alle prestazioni effettuate nel periodo di competenza o comunque sulla prima rata di pagamento mensile utile e successiva alla contestazione fatta, salva l'azione di risarcimento del danno.

In presenza di inadempienze, inosservanze, deficienze e/o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove la Ditta Appaltatrice del servizio, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti entro il primo giorno utile successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali, sarà facoltà dell'Ente Appaltante di far eseguire il servizio ad altra ditta, addebitando alla Ditta Appaltatrice inadempiente i costi sostenuti maggiorati del 50%, oltre all'applicazione della corrispondente penale.

Art. 31 - Esecuzione d'ufficio di servizi ed adempimenti

La Ditta Appaltatrice deve sempre adoperarsi affinché il servizio e gli adempimenti contemplati nel presente contratto siano regolarmente assolti ed evitare comportamenti pregiudizievoli e/o che limitino il loro quotidiano e corretto svolgimento. Inoltre la stessa deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Rientrano nelle predette fattispecie oltre a tutti i servizi, gli adempimenti e quant'altro previsto dal presente contratto, anche quanto normativamente stabilito a tutela dei lavoratori ed al pagamento dei dipendenti da parte della Ditta Appaltatrice. A tal proposito, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, la Ditta Appaltatrice è diffidata, per iscritto, dal Referente del Settore Ecologia a provvedervi entro i successivi 5 giorni. Ove la stessa non provveda o non contesta formalmente e motivatamente la legittimità

della richiesta entro il termine sopra assegnato, *l'Ente Appaltante*, può sostituirsi alla Ditta Appaltatrice inadempiente e pagare le retribuzioni arretrate e dovute al personale dipendente, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto. I pagamenti *precitati*, di cui al *presente comma*, fatti dall' *Amministrazione aggiudicatrice*, sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'appaltatore, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

Art. 32 - Risoluzione del contratto

Il presente contratto d'appalto potrà essere risolto anticipatamente da parte dell'Ente Appaltante nei seguenti casi:

1. in caso di mancata assunzione del servizio da parte della Ditta Appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. in caso di cessazione dell'attività della Ditta appaltatrice;
3. in caso in cui venga accertata da parte dell'Ente Appaltante, la cessione del contratto, del credito o il subappalto in violazione delle relative disposizioni contenute nel presente contratto da parte della Ditta Appaltatrice;
4. in caso in cui si verifichi la sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
5. per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
6. in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
7. qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82.

8. in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

9. in caso di concordato preventivo, fallimento o violazioni degli obblighi contributivi, retributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti di dipendenti o collaboratori da parte della Ditta Appaltatrice.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui l'Ente Appaltante comunica alla Ditta Appaltatrice, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa, ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa. Il Committente procederà a riscuotere la cauzione e potrà richiedere il risarcimento degli ulteriori danni.

Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto a incamerare la cauzione definitiva e al risarcimento del danno qualora:

a) la Ditta Appaltatrice si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

b) in caso di abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio e arrechino o possano arrecare danno all'Ente Appaltante.

c) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminati in seguito a diffida formale da parte dell'Ente Appaltante.

d) arbitrario abbandono o sospensione del servizio non dipendente da cause di forza maggiore.

e) nelle ipotesi reiterate di cui al precedente art. 33 "Penalità";

Nei casi sopra citati l'Ente Appaltante farà pervenire alla Ditta Appaltatrice apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte alla prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine

senza che la Ditta Appaltatrice abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, alla Ditta Appaltatrice spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia l'Ente Appaltante sia la Ditta Appaltatrice potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili alla Ditta Appaltatrice, l'Ente Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

Art. 33 - Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che la Ditta Appaltatrice riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi dovranno essere presentati all'Ente Appaltante con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 34 - Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali e del presente contratto le parti si impegnano a dirimerle consensualmente.

In caso di mancanza di accordo consensuale, sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Nola (Na).

Art. 35 - Obblighi e responsabilità della ditta Appaltatrice

1. La gestione e l'espletamento dei servizi oggetto del presente contratto verrà effettuata dall'Impresa appaltatrice a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, a mezzo di automezzi e di personale ed organizzazione propri.

2. L'Impresa appaltatrice assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse.

3. L'impresa appaltatrice in ogni caso, è obbligata a tenere comunque sollevato ed indenne l'Ente Appaltante da ogni danno.

4. L'impresa appaltatrice, oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente contratto, avrà l'obbligo di far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore od emanati durante il periodo di appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento ai regolamenti di igiene urbana.

5. È fatto obbligo all'impresa appaltatrice di prendere atto del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto dal Comune di Castello di Cisterna con la Prefettura di Napoli, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, è pubblicato e consultabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it.

È fatto altresì obbligo all'impresa appaltatrice di uniformarsi ad esso seguendo e applicando tutti i dettami in esso previsti, osservando ed accettando incondizionatamente, fin dal momento dell'affidamento del servizio, tutte le clausole e quant'altro in esso contenuto.

6. La ditta appaltatrice dovrà altresì:

- Osservare le modalità del servizio come descritte ai precedenti articoli;
- Segnalare ad horas all'Ente Appaltante, ogni circostanza, imprevisto e quant'altro che potrebbe pregiudicare lo svolgimento del regolare servizio;

7. La ditta appaltatrice ha eseguito un attento e approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgere il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza

soprattutto delle condizioni di viabilità e di accesso, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

8. L'Appaltatore non potrà, quindi, eccepire durante l'esecuzione dei lavori la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate nel Codice Civile (e non escluse da altre norme contemplate nel presente contratto o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nello stesso).

Art. 36 - Obblighi di condotta dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal *codice di comportamento* adottato da questo Ente con delibera di Giunta Comunale n. 171 del 19.12.2013, che è stato consegnato in data, e che dichiara di conoscere ed accettare. La violazione degli obblighi derivanti dal citato codice comporta la risoluzione del contratto. In caso di violazione di taluni degli obblighi, il funzionario competente, accertata la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, provvederà alla contestazione, assegnando un termine di 15 giorni per la presentazione delle giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine predetto, ovvero nel caso che le giustificazioni non siano ritenute idonee, la risoluzione del rapporto è disposta con provvedimento del funzionario del settore competente, fatto salvo per l'Amministrazione Comunale il diritto al risarcimento dei danni, anche all'immagine.

Art. 37 - Norma Anticorruzione

Il sig. _____, legale rappresentante della ditta _____, ha dichiarato, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, D. Lgs. n. 165/2001, di non aver

concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Castello di Cisterna per il triennio successivo alla conclusione del rapporto.

Art. 38- Cessione e subappalto

E' fatto divieto all'impresa appaltatrice di cedere o subappaltare direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, i servizi di cui al presente contratto, senza la preventiva autorizzazione del Comune, sotto pena di immediata risoluzione del contratto di appalto e con le conseguenze di legge.

Gli eventuali subappalti saranno ammessi e disciplinati ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

.Art. 39- Cessione del credito

Non sarà consentita all'aggiudicataria la cessione del credito, se non espressamente autorizzata dall'Amministrazione, che si riserva la facoltà di negare tale consenso senza dover addurre specifiche motivazioni.

Art. 40 – Applicazione Protocollo di Legalità - Obblighi

Ai fini dell'applicazione del Protocollo di Legalità, questa Amministrazione, oltre all'osservanza del D.Lgs n. 163/06, del D.P.R.n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi in esso contenuti:

A) OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE:

- assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti e/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 84 comma 3 della L. 159/2011 sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della Provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 del decreto legislativo n. 490/1994;

- assume l'obbligo, qualora dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, di procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; tali somme potranno essere detratte automaticamente dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

- assume l'obbligo di procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del presente contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

- si riserva la facoltà, qualora il contratto fosse già stato stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'ex art. 10, comma 9, del D.P.R. n. 252/98 (l. 159/2011).

- assume l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto;

- si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura ei servizi;
- assume l'obbligo di trasmettere alla camera di Commercio l'elenco delle imprese partecipanti alle gare di appalto pubbliche, con l'eventuale indicazione delle imprese subappaltatrici, all'atto dell'inoltro dell'istanza da parte della impresa partecipante alla gara, nonché ogni variazione relativa agli amministratori delle imprese aggiudicatarie e/o subappaltatrici e/o subaffidatarie.

B) OBBLIGHI PER L'IMPRESA:

L'impresa concorrente dovrà impegnarsi ad ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i. di cui al D.L. n. 187/2010. In particolare dovrà dichiarare:

1. di impegnarsi ad accendere un conto corrente bancario/postale dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche e a comunicare gli estremi identificativi dello stesso, nonché le generalità delle persone delegate ad operare su di esso, entro sette giorni dall'accensione

oppure

2. di impegnarsi a comunicare gli estremi identificativi di un conto corrente bancario/postale già esistente entro sette giorni dalla prima utilizzazione dello stesso in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità delle persone delegate ad operare su di esso.

Inoltre, dovrà dichiarare:

di essere a conoscenza di tutte le norme pattiste di cui al protocollo di legalità sottoscritto dalla Stazione Appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it> e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne il contenuto e gli effetti;

C) ULTERIORI OBBLIGHI PER L'IMPRESA

Al momento della sottoscrizione del contratto di appalto, l'Impresa dovrà fornire al Comune apposite osservazioni/integrazioni al D.U.V.R.I. predisposto dall'Amministrazione attraverso apposito documento della sicurezza integrativo, allegato al presente.

L'Impresa si obbliga a ritenere indenne il Comune da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della gestione ed esecuzione dei servizi in appalto. Resta esclusa la responsabilità solida del Comune per danni causati dall'appaltare nel corso del servizio.

Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'impresa appaltatrice ed in ogni caso sarà tenuta a rimborsarle.

L'impresa appaltatrice deve comunicare e segnalare al responsabile incaricato dal Comune circostanze e fatti che oggettivamente impediscono il regolare svolgimento del servizio, fatte salve le cause di forza maggiore, con un anticipo di almeno 7 giorni in modo tale che possano essere eventualmente adottati provvedimenti di urgenza.

È fatto espresso divieto all'Impresa Appaltatrice di miscelare i rifiuti indifferenziati con i rifiuti provenienti da raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili o provenienti da raccolta selettiva dei rifiuti pericolosi; pertanto, nel caso in cui dovesse verificarsi il fatto, l'impresa sarà riconosciuta quale responsabile e le penali eventualmente applicate dall'impianto sulla non conformità dei rifiuti conferiti saranno ad essa addebitate.

L'impresa dovrà inoltre provvedere all'inserimento dei dati di legge sia nel sistema SISTRI ed O.R.S.O. a seguito di delega da parte dell'Ente appaltante.

Art. 41 - Spese generali e contrattuali

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi - nessuna eccettuata - sono a carico della Ditta Appaltatrice.

Sono a totale carico della Ditta Appaltatrice tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. La Ditta Appaltatrice assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque derivatele, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente Appaltante.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Art. 42 – Cauzione definitiva.

A seguito della comunicazione di affidamento del servizio, la Ditta Appaltatrice, a garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato, ha costituito cauzione definitiva nella misura del ----- % del valore netto dell'appalto, cioè per l'importo di € -----, mediante polizza fidejussoria n. ----- della -----, agenzia di ----- (----) in data -----.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza della Ditta appaltatrice entro i tre mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto.

Il termine predetto deve intendersi come data effettiva della conclusione del rapporto contrattuale.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata dall'Ente Appaltante. Il deposito cauzionale è mantenuto per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produrrà, per alcun motivo, interessi di sorta a favore della Ditta Appaltatrice.

L'Ente Appaltante è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi della Ditta Appaltatrice per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, la Ditta Appaltatrice è obbligata nel termine di 10 (dieci) giorni a reintegrare la cauzione stessa.

Art. 43 - Polizza Assicurativa.

La ditta appaltatrice, inoltre, ha consegnato, prima dell'inizio del servizio, idonea polizza assicurativa per rischi diversi di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro in causa del contratto per sinistri verso persone, animali o cose e/o polizza assicurativa CAR , al fine di tenere indenne l'Ente Appaltante da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, da azione di terzi o cause di forza maggiore, con una estensione della garanzia di Responsabilità Civile e per danni a terzi nell'espletamento del servizio.

Art. 44 - Interventi non previsti

Qualora dovessero occorrere interventi non previsti nel presente contratto, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di eseguirli; il relativo compenso sarà concordato prima dell'esecuzione degli interventi stessi sulla base dei prezzi vigenti di mercato.

Art. 45 - Domicilio e recapito della Ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice, per tutti gli effetti giudiziali ed extragiudiziali, elegge domicilio legale presso il recapito fissato in offerta. Domicilio a cui il Comune potrà rivolgersi in ogni tempo per eventuali comunicazioni e/o disposizioni.

La Ditta Appaltatrice dovrà anche provvedere ad indicare un proprio dipendente quale Rappresentante della Ditta stessa sia nei rapporti con l'Ente Appaltante e/o il Referente del settore Ecologia al fine dell'organizzazione del servizio sia nei rapporti con l'utenza.

Gli estremi del recapito della Ditta Appaltatrice ed il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento del servizio dovranno essere

comunicati in forma scritta dalla Ditta Appaltatrice stessa al Referente del Settore Ecologia. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione in presenza del Referente del Settore Ecologia.

Qualsiasi comunicazione fatta dall'Ente Appaltante al rappresentante della Ditta Appaltatrice si intende fatta personalmente al titolare della stessa.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a dotarsi, pena la risoluzione del contratto, nell'ambito del territorio comunale e comunque entro un raggio non superiore a 5 km dall'abitato, di una sede operativa, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto e comunque non oltre 20 giorni dalla notifica dell'aggiudicazione definitiva, apposito contratto di locazione ovvero titolo di proprietà o possesso dei locali, nonché attestazione d'idoneità all'uso;

detta sede dovrà essere dotata di:

- Autorimessa con annessi magazzini per il ricovero di materiali, automezzi ed attrezzature, autolavaggio, autofficina;
- Spogliatoi per il personale addetto con annessi servizi igienici;
- Locali ad uso ufficio con fax e PEC per comunicazioni, richieste e segnalazioni.
- N. verde per le segnalazioni di ritiro rifiuti ingombranti, RAEE e sfalci di potatura.

Tutte le attività dovranno essere conformi ai dettami di cui al D.Lgs n. 81/2008, nonché a tutta la vigente normativa di riferimento, comprese le norme in materia emanate dalla Regione Campania, alla normativa sull'inquinamento ambientale, alle prescrizioni ed alle norme di prevenzione incendi, alle norme igienico-sanitarie imposte dagli organi competenti, oltre alle necessarie concessioni comunali di destinazione d'uso, abitabilità, agibilità ed alle future integrazioni e modifiche delle predette norme che dovessero successivamente intervenire.

Per tutto quanto concerne opere, attrezzature ed impianti è espressamente inteso che i relativi costi sono completamente a carico della ditta.

Art. 46 - Centro Comunale di raccolta (CCR)

Attualmente presso il Comune di Castello di Cisterna è attivo un unico Centro di Raccolta sito in Via Delle Mimose.

Tale Centro è parte integrante del ciclo di raccolta ed è costituito da un'area coperta e di una scoperta per il posizionamento di cassoni scarrabili e altri contenitori idonei alla raccolta delle varie frazioni di rifiuto differenziato, rifiuti ingombranti, RAEE e rifiuti urbani pericolosi.

L'accesso al Centro di Raccolta sarà controllato ed accessibile dal cancello principale, da un operatore che sovrintende anche le operazioni di identificazione e conferimento dei rifiuti. L'operatore, e gli operatori che si avvicenderanno nella gestione del CCR, saranno opportunamente formati a spese della Ditta.

L'impresa è tenuta, per la gestione del centro di raccolta:

- alla manutenzione ordinaria delle strutture esistenti compreso la manutenzione delle vasche di raccolta e del verde;
- alla tenuta di un registro di carico e scarico
- alla disciplina degli accessi ai soli residenti del Comune di Castello di Cisterna regolarmente iscritti al ruolo TARI;

Art. 47 – Proprietà dei rifiuti

Le materie di rifiuto, quali definite dall'art. 184 del D.Lgs. 152/2006, provenienti dai servizi, sono di esclusiva proprietà dell'Ente Appaltante.

Art. 48- Servizi o forniture occasionali

L'ente Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 49 – Regime fiscale

Si dichiara, ai fini fiscali, che le opere di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell'I.V.A., pertanto si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 26/10/1972 n. 634.

Art. 50 – Trattamento dei dati personali

Il Comune ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e s.m. e integrazioni informa l'Appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo sviluppo delle attività e per lo svolgimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Art. 51 - Protocollo di Legalità

Le parti prendono atto e accettano il contenuto del Protocollo di Legalità in materia di appalti, stipulato con la Prefettura di Napoli in data 20.9.2007, con particolare riferimento alle clausole di cui all'art. 8 dello stesso, che si intende integralmente riportato, anche se non materialmente trascritto.

Art. 52 - Tracciabilità dei flussi finanziari.

La ditta è pienamente a conoscenza dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dal D.L. 12.11.2010, n. 187, e si adegua pedissequamente, facendo transitare tutti i movimenti finanziari afferenti all'appalto del servizio e quindi tutti i pagamenti su un conto corrente dedicato, effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, garantendo l'obbligo di riportare il CIG (codice identificativo di gara – -----), pena la nullità assoluta del contratto.

Art. 53- Riferimento alla legge

Per quanto non previsto nel presente contratto, o in caso di dubbia interpretazione in merito agli obblighi in capo alla Ditta aggiudicataria, si fa espresso rinvio a quanto contenuto nella Relazione Tecnica - Organizzazione operativa del servizio, presentata in sede di gara dalla stessa, fermo ed impregiudicato il riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il presente contratto viene stipulato in esecuzione della determinazione del Responsabile Settore Tecnico ed Ambiente n. del -----, prot. gen. n. ---- del --
--.

Art. 54- Rapporti con l'utenza.

I rapporti con l'utenza dovranno essere garantiti dalla Ditta attraverso:

- -----;

Art. 55- Rapporti con l'Ente Comunale.

I rapporti tra la Ditta ed il Comune di Castello di Cisterna saranno intrattenuti, in via primaria, con il Responsabile del Servizio Aziendale (RSA). Lo stesso curerà i rapporti con il Settore Tecnico ed Ambiente, con la competente ASL, per ciò che concerne lo svolgimento del Servizio di Igiene Urbana sul territorio. Eventuali circostanze o fatti che possano pregiudicare lo svolgimento del servizio saranno comunicate all'Ente Appaltante, più segnatamente al Responsabile del Settore Tecnico ed Ambiente, con 15 giorni di anticipo. La ditta dovrà garantire il funzionamento e l'apertura del proprio ufficio, negli stessi orari degli uffici comunali. Il servizio di segreteria telefonica e di reperibilità, 24 ore su 24, dovrà consentire al Responsabile del Servizio Aziendale (RSA) di far fronte a richieste urgenti che possano comportare modifiche nell'organizzazione del servizio nel più breve tempo possibile.

I dati relativi alle quantità di rifiuti raccolti, distinte per tipologia ed impianti di smaltimento, saranno trasmessi con dettaglio giornaliero e riepilogo **mensile** all'Amministrazione Comunale, a mezzo mail, ovvero su CD e floppy, o attraverso i mezzi concordati tra le parti.

I dati relativi ai rifiuti raccolti con il sistema "porta a porta", distinti per tipologia e caratterizzazione dell'utenza, saranno trasmessi **mensilmente**, salvo pattuizioni diverse con l'Amministrazione Comunale.

L'OGS (organizzazione giornaliera del servizio) sarà comunicata **settimanalmente**, con indicazione dell'impiego giornaliero di mezzi e di personale.

In merito al servizio la Ditta si impegna a :

- Fornire registro delle attrezzature con la relativa ubicazione su tutto il territorio comunale e lo stato di manutenzione;

- Fornire i dati e la collaborazione necessari per la redazione del MUD;
- Elaborare la dichiarazione quindicinale di produzione dei rifiuti da inoltrare alla Regione;
- Trasmettere, entro febbraio di ciascun anno, a cura del RSA, i dati consuntivi della gestione dell'anno precedente (statistiche della produzione, trasporto, e smaltimento dei rifiuti raccolti, proposte tecnico – economiche alternative, prospetti riassuntivi e dettagli della RD).

Il presente atto, formato e stipulato in modalità elettronica, è stato redatto da me Segretario comunale, mediante l'utilizzo ed il controllo personale degli strumenti informatici su n. ----- pagine a video.

Il presente contratto viene da me, Segretario comunale, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, con me e alla mia presenza lo sottoscrivono, con firma autografa e con firma digitale il sig. -----, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera s) del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), con la sola firma autografa il dr. -----, in quanto al momento della stipula, non è in possesso di una firma elettronica, anche se dichiara che è sua intenzione acquisirne una.

Io sottoscritto Segretario comunale, attesto che i certificati di firma utilizzati sono validi e conformi al disposto dell'art.1, comma 1, lett. f, del D. Leg.vo n. 82/2005.

Il Responsabile Servizio Ambiente:

Per la ditta : sig.

Il Segretario comunale:

Allegato: DUVRI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell' art. 153 – comma 5 del D.lgs. n. 267/2000 – T.U.L.EE.LL., appone il visto di regolarità contabile ed attesta la copertura finanziaria della spesa

Capitolo	intervento	CP/FPV	Esercizio di esigibilità		
			2019 – euro	2020 – euro	2021 - euro
1351	09031.03	CP	600,00		

Inoltre dà atto che non esistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi rispetto alla normativa vigente in particolar modo al codice di comportamento ed alla legge anticorruzione 7ex art. 6 bis della L. n. 241/1990, come introdotto dalla L. n. 190/2012.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
Dott. Saverio Esposito

I 20/2019



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

PROVINCIA DI NAPOLI

Ufficio Messi Comunali

Comune di Castello di Cisterna
Via Vittorio Emanuele n. 158
80030 - Castello di Cisterna

Oggetto: SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI NONCHE' SPAZZAMENTO NEL TERRITORIO COMUNALE E ALTRI SERVIZI ACCESSORI DEL COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA.

Si certifica che la DETERMINA n°53 del 04/02/2019 di cui all'oggetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Castello di Cisterna al num°84 dal 04/02/2019 al 19/02/2019 .

Castello di Cisterna, 04/02/2019

Addetto alle Pubblicazioni
Bencivenga Stefano



